

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024



**Passion for
Changing futures**

EDIZIONE

Passion for Changing futures

Indice

Lettera agli Stakeholders	4
Storia del Gruppo	6
Mission e Vision	8
Struttura del Gruppo	9
Informazioni Generali	10
Informazioni Ambientali	33
Informazioni Sociali	61
Informazioni sulla Governance	91
Appendice	102

Lettera agli Stakeholders

Cari Stakeholders, nel corso del 2024 abbiamo portato avanti con profondo impegno il percorso di cambiamento ed innovazione di Edizione. Abbiamo ulteriormente rafforzato i risultati economici di Gruppo, ampliando il nostro raggio d'azione; abbiamo riformato profondamente la nostra governance, allineandola alle migliori best practice internazionali; abbiamo continuato a investire in modo concreto e tangibile su sostenibilità e innovazione, valori strategici e fondamentali per noi e per tutte le nostre partecipate.

I nostri risultati economici nel 2024 sono stati estremamente solidi, confermando l'incremento del valore del Gruppo negli ultimi quattro anni (+30%) a un importo superiore a 13 miliardi di euro. Si tratta di risultati importanti, perché basati sullo sforzo collettivo di oltre 100.000 persone attive in tanti Paesi, il vero nerbo della crescita e dello sviluppo sostenibile della nostra struttura

sociale, economica e finanziaria.

Siamo, oggi, un gruppo più solido e diversificato. Se da un lato, la nostra radice italiana resta profonda, dall'altro stiamo dimostrando di saper affrontare le sfide dei mercati globali, crescendo in diversi Paesi esteri e portando avanti con determinazione il nostro approccio di investitori industriali competenti e affidabili. Basti pensare, ad esempio, alle nuove reti infrastrutturali acquisite recentemente da Mundys in Francia, in Cile, in Spagna, sia partecipando a gare pubbliche, sia confrontandosi con realtà private.

La visione di lungo termine è quella che più ci caratterizza nel modo di fare investimenti e di stringere partnership internazionali, ad esempio con soci come Blackstone in Mundys, ACS di Florentino Perez in Abertis e Dufry in Avolta. Per dialogare in modo più efficace con queste realtà finanziarie e industriali, abbiamo attuato una profonda revisione



della governance interna, semplificandola e rendendola ancora più trasparente: abbiamo consentito al Board di assumere decisioni strategiche con maggiore incisività, mantenendo nell'Assemblea il ruolo centrale di approvazione del Bilancio; siamo passati al regime monistico, conservando la strategicità delle attività di controllo e semplificandone il funzionamento; abbiamo istituito regole chiare sull'ingresso delle prossime generazioni di consiglieri, due per ogni ramo familiare (di cui uno sarà "laico" e uno di famiglia, ma con stringenti requisiti di eccellenza nella formazione e nel curriculum vitae).

L'innovazione e la sostenibilità rimangono un pilastro essenziale della nostra filosofia imprenditoriale: penso, innanzitutto, all'attenzione per i giovani, che possono sviluppare e vedere finanziati i propri progetti imprenditoriali all'interno di "Innovation Hub" appositamente creati all'interno dell'aeroporto di Fiumicino (da 8 anni valutato, stabilmente, come il migliore scalo d'Europa) e dell'headquarter milanese di Avolta. Sono oltre 1.000 gli startupper finora coinvolti, da tutto il mondo, in queste iniziative. Recentemente, insieme a giovani imprenditori italiani, si è inoltre data vita a 2100 Ventures, un venture capital che lavora a fianco di start up innovative in tutta Europa.

Il 2024 è stato l'anno dell'innovazione e della discontinuità manageriale anche per Benetton Group. Un nuovo management sta attuando un piano di razionalizzazione e rilancio. Edizione ha finanziato nuovamente Benetton Group, con l'intento di poterla rilanciare una volta tornata competitiva. Anche se Benetton Group, ad oggi, rappresenta meno dell'1% del NAV di Edizione, il cuore di tutti noi sta in quell'azienda, e quindi vogliamo fare di tutto per farla tornare competitiva.

Sul fronte ambientale, il Carbon Disclosure Project – la massima autorità internazionale sul fronte degli obiettivi ESG – ha certificato che il sistema di investimenti nel nostro polo infrastrutturale consentirà di dimezzare le emissioni proprie nei prossimi 5 anni, azzerandole entro il 2040. Dall'aeroporto di Fiumicino, che ha recentemente installato il più grande parco fotovoltaico presente in uno scalo europeo, stanziando 50 milioni di euro, alle reti francesi di Sanef, dove sono stati installati circa 800 impianti di ricarica elettrica veloce, fino

agli interventi di riqualificazione di grandi spazi urbani realizzati da Grupo Costanera a Santiago del Cile, il nostro Gruppo è concretamente impegnato, a fianco dei Governi dei Paesi dove opera, nel fare la sua parte per attuare soluzioni industriali finalizzate a contrastare il riscaldamento globale.

Anche gli aspetti sociali hanno, ovviamente, grande importanza all'interno di Edizione. Crediamo fermamente nei giovani e nel loro potenziale di guidare il cambiamento. Vogliamo contribuire a questo cambiamento equipaggiandoli con gli strumenti necessari per autodeterminarsi e partecipare attivamente alla vita democratica. Siamo convinti che la mobilità sociale debba fondarsi sulle competenze, sul merito e sull'unicità di ciascuno, perché ognuno possa trovare il proprio posto in una società più giusta e accogliente. È con questa finalità che abbiamo rilanciato la Fondazione Unhate, il cui comitato scientifico è composto da membri di età media inferiore ai 30 anni. Le attività di Unhate si affiancheranno a quelle delle altre importanti realtà del nostro Gruppo già impegnate da tempo a favore del territorio e delle comunità locali.

Nei prossimi anni, intendiamo continuare a crescere nei settori industriali dove già esprimiamo un expertise di primo piano ed a valutarne di nuovi, sempre portando innovazione e competenze finanziarie e industriali. Allo stesso tempo, proseguiamo nella nostra "sperimentazione del fare", contaminando la logica dell'investitore di lungo periodo con lo spirito di chi, come le start up, cerca sempre di creare un prodotto o un servizio che prima non esisteva. Non dobbiamo mai stare fermi, dobbiamo sempre cercare di fare il meglio per le aziende del nostro Gruppo e per tutti i nostri stakeholder. Ci aspetta un futuro complesso, dove l'instabilità geopolitica potrà ulteriormente aumentare. Spetta a noi affrontare queste sfide con competenza e determinazione, convinti di voler continuare a svolgere un ruolo significativo in Italia e in tutte le economie dove siamo e saremo presenti.

Alessandro Benetton

Presidente di Edizione S.p.A.

Storia del Gruppo

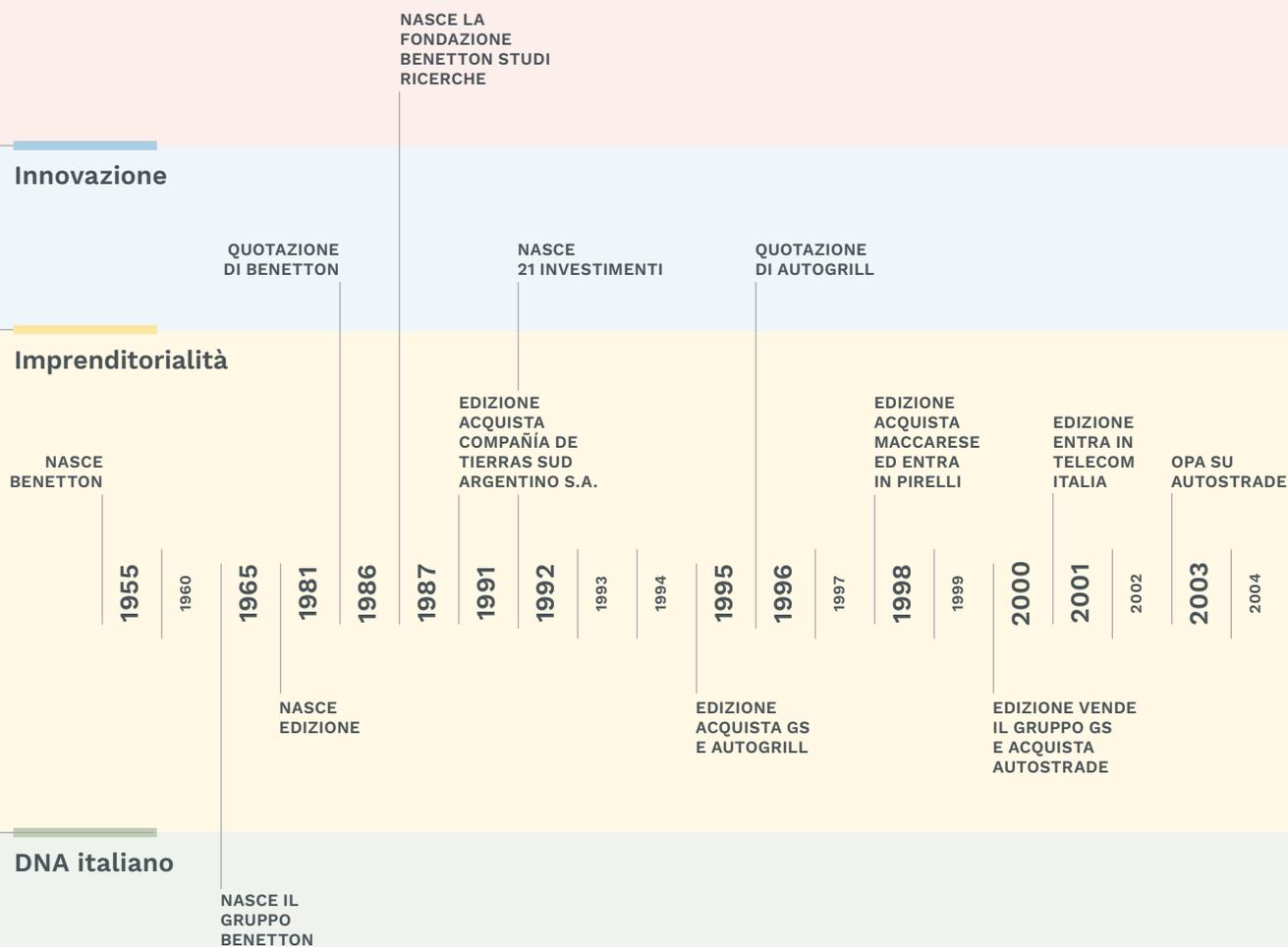
Passione

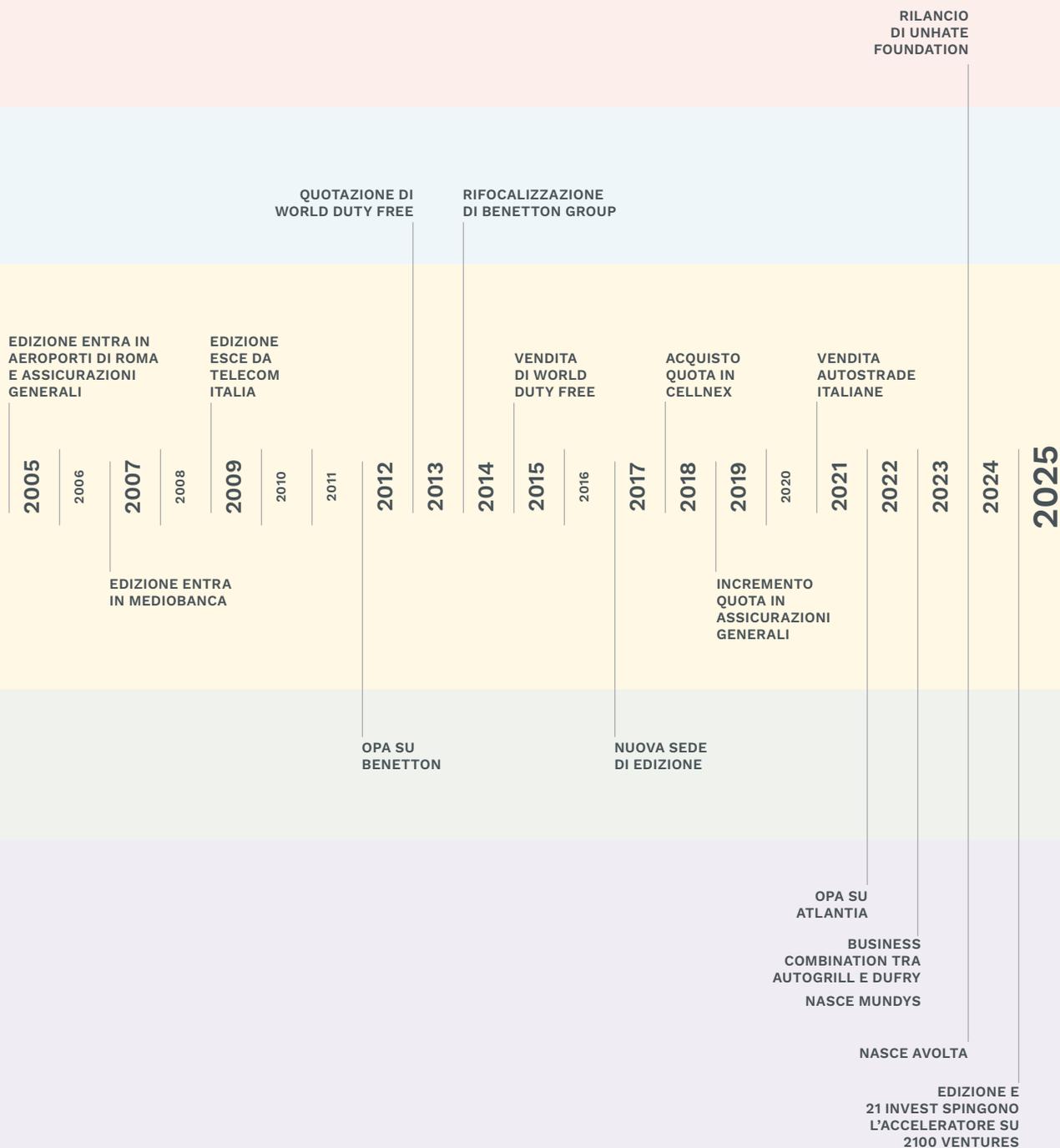
Innovazione

Imprenditorialità

DNA italiano

Discontinuità





Mission e Vision

Mission

Edizione è una delle principali holding europee. Investitore con una forte vocazione imprenditoriale, alimentata da un DNA fatto di **creatività, passione, lungimiranza e impegno sociale**, Edizione sviluppa progetti di business e fa crescere aziende capaci di **generare valore condiviso nel lungo periodo**, facendo evolvere il proprio portafoglio in un'ottica di **trasformazione continua**.

Edizione persegue iniziative e investimenti attraverso **partnership internazionali strategiche** durature, finalizzate a costruire campioni globali che, grazie al suo stimolo e sotto la sua leadership, aspirano a essere motori di trasformazione nei loro settori di riferimento, all'insegna **dell'innovazione e della sostenibilità**.

Sempre più protagonista nel panorama globale, Edizione agisce come una piattaforma che promuove la **contaminazione dei business delle sue partecipate**, favorendo lo scambio di pratiche volte all'eccellenza, valore distintivo della cultura imprenditoriale italiana, attirando e coltivando i migliori talenti e creando occupazione di qualità.

Vision

Per vincere le sfide del millennio Edizione si ispira a un principio chiave: la **capacità di creare valore attraverso il cambiamento**, nella consapevolezza che in ogni discontinuità si celano opportunità di trasformazione che aprono nuovi cicli di crescita.

Guidata dall'ambizione di essere pioniere nelle diverse industrie in cui opera, Edizione crede che fare **innovazione**, scommettere sulla ricerca e sulle tecnologie più all'avanguardia significhi **migliorare la società in cui viviamo** in tutte le sue articolazioni.

Edizione considera la sostenibilità un elemento strategico di fare business volgendo il suo sguardo al **benessere delle generazioni future** e allo sviluppo che le sue partecipate promuovono nelle **comunità e nei territori**, con positivi impatti economici e sociali.

UN Global Compact

Edizione aderisce alla **più grande iniziativa di sostenibilità aziendale** al mondo.

Un invito alle aziende ad allineare strategie e operazioni ai principi universali sui **diritti umani, sul lavoro, sull'ambiente** e sulla **lotta alla corruzione** e ad adottare misure che promuovano gli obiettivi sociali.

WE SUPPORT



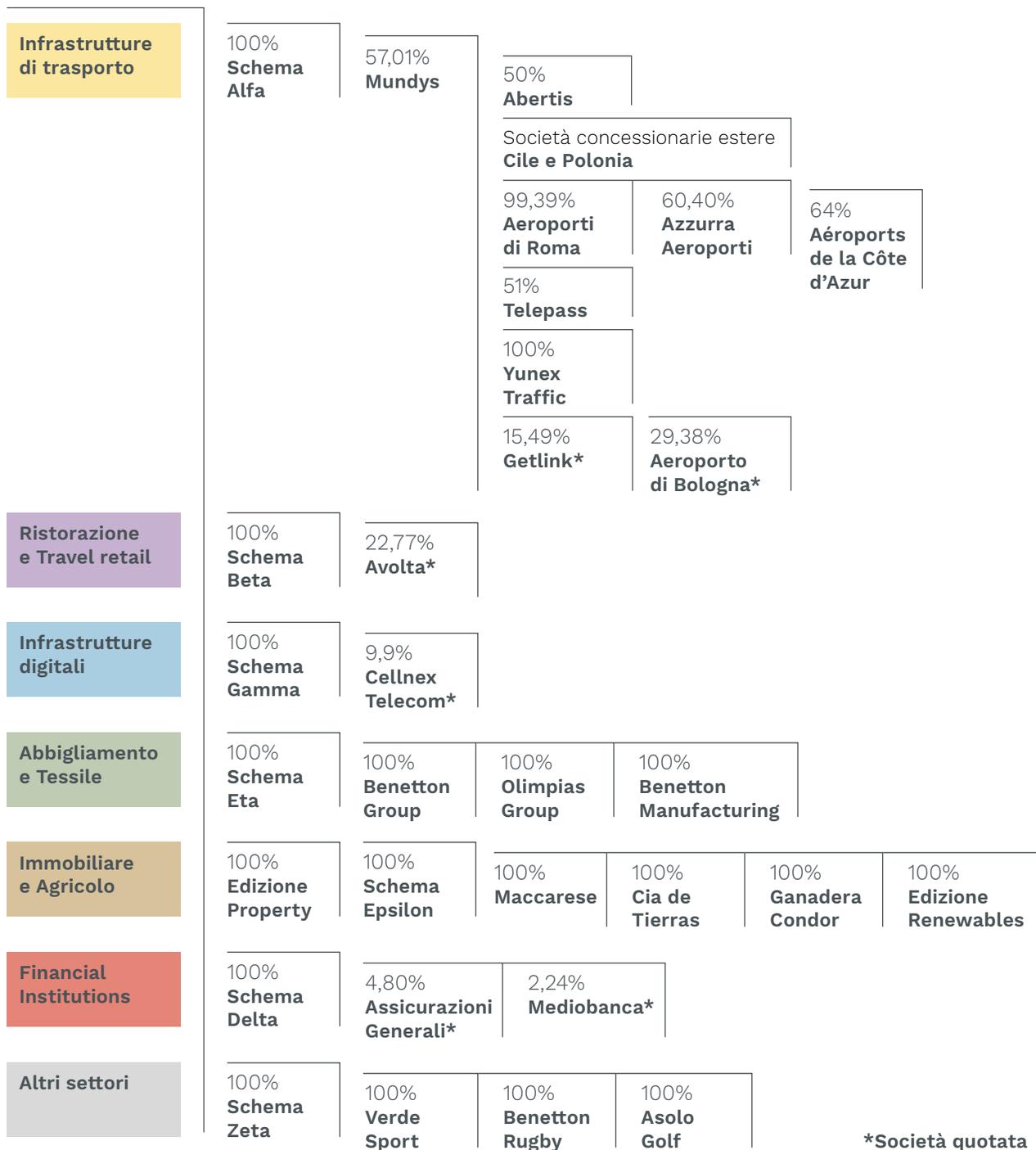
Struttura del Gruppo

Edizione S.p.A. (“Edizione” o la “Società”), società interamente controllata dalla famiglia Benetton, detiene partecipazioni nei seguenti settori di attività: **Infrastrutture di trasporto, Ristorazione e Travel retail, Infrastrutture**

digitali, Abbigliamento e Tessile, Immobiliare e Agricolo, Financial Institutions e Altri settori.

La struttura semplificata delle società del Gruppo è la seguente:

EDIZIONE S.p.A.



*Società quotata

Informazioni Generali

BP-1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità

La presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, di seguito anche "Rendicontazione", comprende i dati di Edizione e delle società controllate, che vengono consolidate con il metodo dell'integrazione globale di cui al punto "4.1 Elenco delle società considerate ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024" del Bilancio Consolidato 2024, facenti parte dei seguenti settori: Infrastrutture di trasporto, Abbigliamento, Tessile, Immobiliare, Agricolo e Altri settori. Il perimetro della Rendicontazione di Sostenibilità, così come il periodo di rendicontazione (1° gennaio 2024–31 dicembre 2024), coincidono con quello del bilancio consolidato, con le seguenti eccezioni:

- è inclusa nella rendicontazione anche Benetton Rugby Treviso S.r.l., società controllata, ma non consolidata;
- sono escluse dalla Rendicontazione:
 - Benetton Manufacturing S.r.l., società controllata a cui fanno capo quattro piattaforme produttive, due in Serbia, una in Croazia e una in Tunisia dedicate alla produzione per Benetton Group S.r.l. ("Benetton Group" o "gruppo Benetton"). Nel 2024 Benetton Group ha intrapreso un percorso di ristrutturazione volto alla focalizzazione nel solo settore del retail, abbandonando progressivamente le sedi produttive manifatturiere;
 - San Giorgio S.r.l., società immobiliare con sede a Maccarese, data la scarsa rilevanza dei suoi impatti;
 - Aimsun, ATC, VMZ società controllate da Yunex Traffic, contando meno dello 0,1% del fatturato consolidato del gruppo Mundys.

Si specifica, infine, che nel perimetro di rendicontazione sono presenti due imprese figlie che sono esentate dalla rendicontazione di sostenibilità individuale o consolidata: Benetton Group S.r.l. ("Benetton Group" o "Benetton") e Olimpias Group S.r.l. ("Olimpias" o "gruppo Olimpias").

Le informative di sostenibilità incluse nella Rendicontazione sono redatte in conformità al D.Lgs. 125/2024, che recepisce la Direttiva Europea 2022/2464/UE nell'ordinamento italiano, e agli Standard di rendicontazione European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Le informazioni contenute in questo documento fanno riferimento alle operazioni proprie di Edizione e delle società incluse nel perimetro di rendicontazione, e alle operazioni della catena del valore a monte e a valle, i cui impatti rischi e opportunità sono stati individuati come rilevanti grazie all'Analisi di doppia rilevanza ("Analisi di rilevanza") effettuata nel corso dell'anno di rendicontazione.

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità è predisposta su base volontaria.

Nel caso in cui Edizione si sia avvalsa della facoltà di omettere informazioni riguardanti sviluppi imminenti, questioni oggetto di negoziazione, informazioni sensibili e corrispondenti a proprietà intellettuale, know-how o risultati dell'innovazione, queste vengono chiaramente indicate nel testo della Rendicontazione.

BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche

Orizzonti temporali

Edizione, in linea con le definizioni proposte dagli ESRS, ha considerato i seguenti orizzonti temporali:

- breve termine: il periodo di rendicontazione, che coincide con un arco temporale di 12 mesi;
- medio termine: fino a cinque anni dalla fine del periodo di riferimento di breve periodo; e
- lungo termine: oltre i cinque anni.

Stime riguardanti la catena del valore

Le informazioni quantitative relative alla catena del valore che derivano da stime sulla base di fonti indirette sono indicate in corrispondenza del paragrafo dedicato. Per il periodo di rendicontazione 2024 Edizione non presenterà le emissioni indirette di gas a effetto serra Scope 3.

Cause di incertezza nelle stime e nei risultati

Se presenti, le informative quantitative stimate che sono soggette a elevati livelli di incertezza sono segnalate all'interno della Rendicontazione, in corrispondenza dell'informazione specifica ed Edizione fornisce la motivazione di tale incertezza.

Modifiche nella redazione e nella presentazione delle informazioni sulla sostenibilità

Essendo il primo esercizio di Rendicontazione volontaria, Edizione si avvale della facoltà di non rendicontare le informazioni comparative e si impegna, negli esercizi successivi, a segnalare eventuali errori relativi ai precedenti esercizi.

Informative richieste da altre normative o da disposizioni in materia di rendicontazione di sostenibilità generalmente accettate

La Rendicontazione di Sostenibilità non contiene gli ulteriori obblighi informativi previsti dall'articolo 8 del Regolamento UE 2020/852. Edizione si impegna nel darne dovuta disclosure negli anni successivi.

Inclusione mediante riferimento

Al fine di fornire una rendicontazione integrata e il più possibile sintetica, alcune informative sono state inserite tramite rimando ad altre sezioni del Bilancio consolidato 2024 di Edizione. L'elenco degli obblighi di informativa inclusi mediante riferimento è riportato nella tabella dell'IRO-2.

SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore

Edizione è una delle principali holding industriali europee, interamente controllata dalla famiglia Benetton.

Il portafoglio investimenti di Edizione è diversificato in termini settoriali, geografici e dimensionali, con partecipazioni globali nel settore delle Infrastrutture di trasporto e digitali, nel settore Immobiliare e Agricolo, nella Ristorazione e Travel retail, nel settore Abbigliamento, nel settore Tessile, nel settore Financial Institutions e nel settore dello Sport. Edizione è una holding che occupa, al 31 dicembre 2024, 21 dipendenti. La struttura organizzativa è snella, ed è composta da un

team corporate, che si occupa delle attività di amministrazione e compliance, sostenibilità, finanza e affari legali e societari e da un team di investimenti, che si occupa della gestione delle società in portafoglio, attraverso la partecipazione ai consigli di amministrazione e il dialogo costante con il management delle società partecipate, e della ricerca di nuovi investimenti.

Edizione ha costruito un modello di gestione basato su imprenditorialità e disciplina finanziaria che garantisce un sostegno strategico alle società in portafoglio con l'obiettivo di migliorarne il posizionamento competitivo e, di conseguenza, far crescere il valore degli investimenti nel lungo periodo. In tale ottica, Edizione sostiene i progetti di espansione delle partecipate nei settori di competenza anche in collaborazione con partner che ne condividano la strategia e la governance.

Il modello di gestione di Edizione, caratterizzato dal supporto delle scelte strategiche delle società controllate, lascia alle stesse ampia autonomia decisionale, organizzativa e operativa. Edizione non detiene la direzione e il coordinamento delle società controllate e, nello svolgimento della sua attività, non ha istituito funzioni centralizzate di Gruppo.

I settori di riferimento del portafoglio di Edizione sono:

- **Settore delle Infrastrutture di trasporto:** le infrastrutture di trasporto per merci e persone sono fondamentali per il progresso socioeconomico dei Paesi e delle comunità. Il settore è da ritenersi uno dei maggiori responsabili delle emissioni di gas serra, ed è un settore particolarmente esposto ai rischi fisici collegati ai cambiamenti climatici, nonché uno dei più complessi su cui attuare un processo di transizione verde. L'aumento previsto della mobilità globale rende essenziale conciliare lo sviluppo con la progressiva riduzione delle emissioni. La progettazione e il rinnovamento delle infrastrutture richiedono oggi un approccio orientato alla resilienza climatica e coerente con le normative europee in materia di sostenibilità.
- **Settori Abbigliamento e Tessile:** il settore Abbigliamento è strettamente legato a quello Tessile, da cui dipende per la maggior parte delle materie prime. È tra i principali responsabili delle emissioni globali e

richiede un impegno crescente per allinearsi agli obiettivi europei di neutralità climatica. Il consumo elevato di risorse idriche rende fondamentale una gestione più sostenibile lungo tutta la filiera, dalla produzione alla distribuzione. Oltre all'impatto ambientale, il settore dell'Abbigliamento solleva importanti questioni sociali, legate a condizioni di lavoro spesso inique nei Paesi a basso reddito. In questo frangente, la sostenibilità passa anche attraverso processi di tracciabilità e trasparenza della catena del valore, promozione di condizioni lavorative e benessere dei lavoratori, nonché il rispetto delle comunità locali in materia di diritti umani.

- **Settore Immobiliare:** include un vasto ambito di attività legate alla compravendita e gestione di edifici e terreni, coinvolgendo diversi attori come sviluppatori, costruttori, professionisti della manutenzione, gestori di immobili e investitori. Questo settore contribuisce in modo rilevante, a livello globale, alle emissioni di gas serra, provenienti per la maggior parte dalle operazioni di gestione degli edifici, che richiedono notevoli quantità di energia per il riscaldamento, il condizionamento e l'illuminazione. Per mitigare gli impatti ambientali del settore Immobiliare, sono necessarie misure concrete: la ristrutturazione degli edifici attraverso la sostituzione di sistemi obsoleti con soluzioni più efficienti dal punto di vista energetico, l'ottimizzazione e l'aumento dell'uso di fonti energetiche rinnovabili.
- **Settore Agricolo:** costituisce il fondamento essenziale dello sviluppo, dell'impiego e del sostentamento globale. La sua rilevanza emerge anche dal suo impatto sulle emissioni gas serra, in gran parte dovute ad attività agricole e di allevamento. Queste attività richiedono un ampio utilizzo di suolo e strutture, occupando una porzione significativa della superficie terrestre disponibile. Vista la sua ampiezza, il settore ha un forte impatto sul consumo idrico, rendendo la gestione sostenibile dell'acqua una priorità. La scarsità idrica comporta conseguenze ambientali ma anche sociali, incidendo sulla salute delle persone e sulla sicurezza alimentare.
- **Settore dello Sport:** ha un impatto ambientale significativo, legato al consumo di energia, alla costruzione e gestione delle

strutture, alla produzione di attrezzature e agli spostamenti di atleti e spettatori. L'impatto ambientale che questo settore può avere tramite l'inquinamento di matrici ambientali come acqua, suolo e aria non è da sottovalutare. L'utilizzo di terreni, le risorse idriche e lo spostamento di persone e materiali possono contribuire al degrado di queste risorse nel caso non ci sia un'adeguata risposta e prevenzione delle attività eccessivamente inquinanti.

- **Settore della Ristorazione e Travel retail:** riguarda la parte finale del più ampio settore della Ristorazione e include tutti i processi, le infrastrutture e i servizi di scambio commerciali, vendita al dettaglio, trasporto e consumo di prodotti alimentari. Questo settore ha un forte impatto ambientale e sociale. Tutte le fasi della filiera contribuiscono alle emissioni di gas serra, incluse quelle legate alla vendita, al consumo e alla gestione dei rifiuti. Sul piano sociale, sono sempre più centrali temi come la sicurezza alimentare, la salute dei consumatori e dei lavoratori, e la trasparenza lungo la catena del valore. Il settore Travel retail viene riconosciuto sia come parte del più ampio settore Travel&Tourism sia di quello retail. Esso riguarda la vendita di beni e servizi ai viaggiatori in aeroporti, stazioni ferroviarie, porti e negozi frontiera. Il settore è destinato a una forte crescita nei prossimi anni e, per questo, richiede un'attenta supervisione al fine di prevenire e contenere eventuali impatti negativi.
- **Settore delle Infrastrutture digitali:** l'industria delle telecomunicazioni opera in un contesto altamente competitivo e regolamentato, in cui le aziende si trovano a dover adottare modelli di business efficienti e flessibili. L'uso crescente dei dispositivi intelligenti ha portato i consumatori a prestare maggiore attenzione alla privacy dei dati. Una protezione insufficiente dei database e delle reti, secondo standard riconosciuti a livello internazionale, potrebbe esporre ulteriormente le aziende a rischi reputazionali e legali. A livello ambientale, l'elevato consumo di elettricità per alimentare le reti di telecomunicazione rende necessario un continuo investimento nelle reti affinché possano generare minori impatti ed essere sempre più sostenibili.

- **Settore Financial Institutions:** comprende banche, assicurazioni e società di gestione patrimoniale. Tale settore ha un effetto indiretto ma rilevante sul piano della sostenibilità, non solo attraverso la gestione diretta dei propri impatti, ma soprattutto tramite l'influenza esercitata su investimenti, assicurazioni e politiche occupazionali. Per questo, la strategia aziendale di questi ambiti deve basarsi sull'offerta di prodotti assicurativi sostenibili, la promozione dell'inclusione, il benessere nel lavoro e investimenti responsabili.

Nello specifico, le società consolidate nella Rendicontazione 2024 sono:

- **Mundys S.p.A. ("Mundys"):** holding italiana attiva nel settore delle Infrastrutture autostradali e aeroportuali e dei servizi alla mobilità. Con più di 8.300 km e 44 concessioni per lo sviluppo, la manutenzione e la gestione di infrastrutture autostradali, Mundys è presente in Europa, America Latina, India e Stati Uniti. Nell'ambito aeroportuale, invece, gestisce cinque aeroporti tramite le controllate Aeroporti di Roma e Aéroports de la Côte d'Azur, e detiene una quota di minoranza in Aeroporto di Bologna. Infine, attraverso le controllate Telepass e Yunex Traffic, è presente in più di 600 città fornendo servizi di mobilità integrata e Intelligent Transport Systems. Mundys si occupa principalmente di attività legate alla manutenzione e costruzione, nonché attività di servizi di handling e sicurezza.
- **Benetton Group S.r.l.:** una delle aziende di moda più note al mondo. Presente nei principali mercati con una rete commerciale di quasi 3.200 negozi, da sempre dedica un'attenzione particolare all'ambiente e alla dignità delle persone. Dal 1965, il gruppo ha un'identità consolidata fatta di stile, colore, moda autentica e qualità a prezzi democratici, che si riflette nella personalità forte e dinamica dei suoi marchi: United Colors of Benetton e Sisley. Nel rispetto della sua storia costruita sull'innovazione, Benetton Group persegue una strategia di investimenti costanti su prodotto, negozi, logistica, digitale, comunicazione e sostenibilità. Nel corso del 2024, Benetton Group ha dovuto affrontare un contesto di mercato particolarmente difficile, caratterizzato da scenari globali sfavorevoli e da fattori interni di notevole complessità. È stato quindi necessario procedere a una revisione approfondita della strategia aziendale, che ha portato alla definizione di un nuovo percorso di razionalizzazione e rilancio. Questo percorso punta a sostenere le attività di rifocalizzazione del business in modo da riportare il gruppo Benetton in una traiettoria di sviluppo e crescita stabile.
- **Olimpias Group S.r.l.:** importante gruppo italiano per la fornitura di prodotti e servizi dedicati al settore tessile. Le attività del gruppo coprono le operazioni commerciali e industriali finalizzate alla produzione e vendita di filati di lana cardata, tessitura e lavorazione di tessuti a navetta e di etichette tessute. Tramite i propri impianti, Olimpias è in grado di fornire una vasta gamma di prodotti lavorati nelle sue divisioni di Olimpias Yarns, Olimpias Fabrics e Olimpias Labels. Il gruppo Olimpias dispone di sei sedi produttive.
- **Edizione Property S.r.l. ("Edizione Property"):** gruppo italiano attivo nella gestione immobiliare in Italia e in altri undici paesi tra cui Francia, Spagna, Portogallo e Turchia. Il gruppo si focalizza sugli investimenti nel settore immobiliare, sul loro sviluppo e sulla generazione di reddito.
- **Maccarese Società Benefit p.A. ("Maccarese"):** azienda agricola italiana, tra le più estese e importanti a livello Paese, con una superficie di 3.200 ettari in un unico corpo e tre linee di business principali: quella della zootecnia, che prevede la vendita di latte prodotto dalla propria mandria e la vendita di bestiame da ingrasso; il comparto agricolo e la produzione di biogas.
- **Compañía de Tierras Sud Argentino S.A.U. ("Cia de Tierras"):** società argentina dedicata allo sviluppo delle imprese rurali da oltre 35 anni, leader nell'allevamento di bestiame e nella produzione di lana. Opera in oltre 920.000 ettari nel territorio dell'Argentina, e grazie alle sue strutture di allevamento e di sviluppo genetico, rappresenta un fornitore affidabile di prodotti ovini e zootecnici di alta qualità, oltre che di prodotti derivanti dalla silvicoltura e dall'agricoltura.
- **Verde Sport S.r.l. ("Verde Sport"):** società costituita nel 1988 con l'obiettivo di valorizzare l'investimento in ambito sportivo della famiglia Benetton. Una mission dalla

forte matrice sociale, che si sviluppa da un lato, creando progetti ed eventi volti a promuovere tra i giovani e le famiglie i valori collegati alle discipline di basket, volley, rugby e golf, dall'altro, ottimizzando la gestione dei tre impianti sportivi di proprietà: la Ghirada-Città dello Sport (sorta nel 1982), Asolo Golf Club (inaugurato nel 1997) e il Palaverde (1983). In questi impianti si organizzano attività sportive giovanili aventi finalità sociali che, nel corso degli anni, sono diventati dei centri di riferimento per lo sport.

- **Benetton Rugby Treviso S.r.l. ("Benetton Rugby")**: Club rugbistico fondato nel 1932 come Associazione Sportiva Rugby Treviso che, dalla stagione 1978/1979, è diventato di proprietà della famiglia Benetton. Il Club oggi detiene 15 scudetti seniores, 27 giovanili e 23 femminili. Dal 2010 il Benetton Rugby partecipa al campionato internazionale Celtic League, oggi denominato United Rugby Championship, al quale partecipano squadre irlandesi, gallesi, scozzesi, sudafricane e italiane. Inoltre, prende parte anche alla Coppa Europa, dove alle squadre sopra menzionate si aggiungono le squadre inglesi e francesi.

Il portafoglio di Edizione, oltre alle società controllate incluse nella Rendicontazione 2024, si compone anche di altri investimenti in società/gruppi non controllati, ma con interessenze di collegamento o di minoranza. Tali partecipazioni non sono incluse nel perimetro della Rendicontazione 2024¹, ma rappresentano singoli settori in cui Edizione è investita e hanno una importanza significativa in termini di Gross Asset Value ("GAV") di Edizione. Gli altri investimenti in partecipazioni di collegamento e di minoranza sono di seguito sinteticamente illustrati:

- **Avolta A.G. ("Avolta")**, società che gestisce oltre 5.100 punti vendita, ristoranti, duty free e duty paid in più di 1.000 location come aeroporti, navi da crociera, traghetti, porti marittimi, autostrade, stazioni ferroviarie e centri turistici grazie all'impegno di oltre 77.000 dipendenti in 70 Paesi.
- **Cellnex Telecom S.A. ("Cellnex" o "gruppo Cellnex")**, gruppo spagnolo attivo nel settore del business delle

torri di telecomunicazioni, è il principale operatore europeo di infrastrutture di telecomunicazioni wireless. Cellnex offre ai suoi clienti una serie di soluzioni e tecnologie progettate per garantire trasmissioni wireless affidabili e di alta qualità per servizi voce e dati. Inoltre, fornisce soluzioni di connettività innovative e sviluppa l'ecosistema infrastrutturale necessario per la diffusione di nuove tecnologie.

- **Assicurazioni Generali S.p.A. ("Assicurazioni Generali")**, gruppo fondato nel 1831 a Trieste che, a oggi, è leader internazionale nel settore delle assicurazioni. Il gruppo opera in oltre 50 Paesi, offrendo un'ampia gamma di prodotti, servizi, soluzioni assicurative e di gestione patrimoniale. Il modello di business è diversificato e si fonda su Vita, Danni e Asset Management.
- **Mediobanca S.p.A. ("Mediobanca")** nasce nel 1946 con l'obiettivo di supportare la ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra. Il modello di business del gruppo Mediobanca si fonda su attività altamente specializzate quali Wealth Management, Consumer Finance, Corporate & Investment Banking, Insurance & Principal Investing, Holding Functions. Tutte queste attività sono fortemente coinvolte nella strategia ESG del gruppo che vede etica, integrità e responsabilità quali valori fondanti dell'attività che garantiscono il rispetto delle persone, dell'ambiente e della società nel suo complesso.

È importante sottolineare che, con riferimento a tali partecipazioni, la capacità di Edizione di influenzarne i percorsi di sostenibilità è circoscritta all'esercizio responsabile del diritto di voto nei consigli di amministrazione delle partecipate, ove sia presente un rappresentante di Edizione, e/o dalle occasioni di dialogo con le società stesse.

Nella lettura e per la comprensione dei dati riportati nella Rendicontazione 2024 si ritiene utile considerare la composizione dei settori del portafoglio di Edizione, in termini di ricavi, GAV, numero dei dipendenti, specificando i settori inclusi nella Rendicontazione 2024, come riportato nella tabella seguente.

¹ Qualora nel testo della presente Rendicontazione venissero forniti dati con riferimento a queste società collegate, si tratta di informazioni non richieste dalla normativa ESRS, ma fornite da Edizione in maniera volontaria.

COMPOSIZIONE
DEL PORTAFOGLIO
DI EDIZIONE AL
31 DICEMBRE 2024

Settore	Società	Perimetro Rendicontazione di Sostenibilità	Rappresentanti di Edizione nei consigli di amministrazione	Quota al 31.12.2024	Valore (in milioni di euro)	% su GAV	% su totale GAV	Ricavi 2024 (in milioni di euro)	Numero dipendenti al 31.12.2024
Holding	Edizione	SI	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	21
Infrastrutture di trasporto	Mundys	SI	SI	57,01%	6.859	85%	48%	9.042	23.108
Abbigliamento e Tessile	Benetton Group, Olimpias Group	SI	SI	100%	(6)	n.s.	n.s.	991	6.347
Immobiliare	Edizione Property	SI	SI	100%	1.044	13%	7%	12	73
Agricolo	Maccaresse e società argentine	SI	SI	100%	150	2%	1%	36	347
Settore dello Sport	Verde Sport, Asolo Golf, Benetton Rugby	SI	SI	100%	14	n.s.	n.s.	4	56
GAV delle società incluse nella Rendicontazione					8.061	100%	57%	10.085	29.952
Tessile	Benetton Manufacturing	NO	SI	100%	75	2%	1%	110	1.701
Immobiliare	San Giorgio	NO	SI	100%	4	n.s.	n.s.	n.s.	2
Infrastrutture digitali	Cellnex	NO	SI	9,90%	2.262	63%	16%	4.353	2.663
Ristorazione e Travel retail	Avolta	NO	SI	22,77%	1.267	35%	9%	13.725*	77.421
GAV delle società non incluse nella Rendicontazione, con rappresentanti nei consigli di amministrazione					3.608	100%	25%		
Financial Institutions	Assicurazioni Generali	NO	NO	4,80%	2.078	82%	15%	95.190	86.851
	Mediobanca	NO	NO	2,24%	262	10%	2%	3.607**	5.443**
Fondi di investimento e altro		NO		n.s.	182	7%	1%	n.s.	n.s.
GAV delle società non incluse nella Rendicontazione, senza rappresentanti nei consigli di amministrazione					2.522	100%	18%		
Totale					14.191		100%		

* Importo in milioni di CHF.

** Valori al 30 giugno 2024.

Edizione ha intrapreso un percorso volto a integrare, in modo progressivo e sistematico, i fattori ambientali, sociali e di governance nell'operatività interna e nei suoi processi di investimento. Tale percorso ha portato all'adozione di una **Politica di Investimento Responsabile**² che disciplina i principi e il percorso che Edizione intende seguire durante il proprio processo di investimento. Nel processo di valutazione e gestione degli investimenti, Edizione è infatti attenta a coniugare i fattori di natura economico-finanziaria con quelli ambientali, sociali e di governance, mantenendo

un confronto aperto con altri investitori al fine di essere costantemente allineata alle best practice internazionali in materia. Edizione è un investitore attivo, che mantiene un'influenza strategica sulle società partecipate anche in chiave di sostenibilità, stimolandone un percorso di miglioramento.

La **Politica di Investimento Responsabile** identifica l'approccio strategico di Edizione nella gestione del processo di investimento, che ha come obiettivo la creazione e il miglioramento del **Valore Condiviso** nel tempo.

² Tale documento non è pubblico.

Il Valore Condiviso è inteso come l'attuazione di politiche e pratiche operative che accrescono la competitività di un'azienda e contemporaneamente migliorano le condizioni economiche e sociali delle comunità in cui opera. La creazione di Valore Condiviso si concentra sull'identificazione e sull'espansione delle connessioni tra progresso sociale ed economico.

Il Valore Condiviso si compone di due elementi inscindibili: il **Business Value** e il **Valore Sociale**. Il Business Value è il valore economico generato tramite il rendimento finanziario degli investimenti in portafoglio. Il Valore Sociale è il valore generato per la collettività, grazie all'adozione di presidi e/o di obiettivi/target ESG che portano al miglioramento delle performance ESG delle società partecipate. Tale miglioramento genera, in ultima istanza, un impatto positivo per la collettività.

Un processo di gestione degli investimenti finalizzato alla creazione di Valore Condiviso nel tempo permette a Edizione di massimizzare sia il rendimento finanziario che il ritorno per la collettività, in un'ottica di condivisione con tutti gli stakeholder coinvolti. L'approccio strategico di Edizione per la creazione di Valore Condiviso si sostanzia nell'integrazione di criteri ESG lungo tutto il processo d'investimento responsabile, che include la fase di valutazione preliminare dell'investimento, la fase di gestione dell'investimento e la fase di disinvestimento.

1. Valutazione preliminare: nella valutazione preliminare di una nuova opportunità di investimento, l'individuazione delle tematiche di sostenibilità rilevanti per la società target e, conseguentemente, le aree da approfondire tramite la Due Diligence ESG, si basa sull'analisi della materialità settoriale. A esito dell'analisi di materialità settoriale, e unitamente alle valutazioni di tipo economico, finanziario, legale, fiscale e di business, Edizione svolge un'analisi approfondita degli aspetti ESG rilevanti per l'investimento (Due Diligence ESG), con l'obiettivo di approfondire il modello di gestione ESG adottato dalla società target. Sulla base del grado di maturità ESG della società, e in funzione della capacità di indirizzo dei processi decisionali che Edizione intenderà esercitare in caso di perfezionamento dell'investimento, sono individuate eventuali azioni di miglioramento volte al conseguimento degli obiettivi ESG ritenuti rilevanti. I risultati della Due Diligence

ESG e le azioni di miglioramento sono presentate al Consiglio di Amministrazione di Edizione.

2. Gestione dell'investimento: nella fase di gestione dell'investimento, Edizione adotta un approccio attivo, finalizzato ad avviare un percorso di sviluppo delle società in portafoglio che sia in grado di migliorare il Valore Condiviso dell'investimento. A tal fine, per ogni partecipata, Edizione implementa un processo circolare basato su tre elementi:

- individuazione delle potenziali aree di miglioramento del modello di gestione ESG;
- engagement/indirizzo;
- monitoraggio delle performance ESG.

Il tipo di intervento di Edizione sulle società partecipate è modulato in funzione:

1. della capacità di indirizzo dei processi decisionali della partecipata, ove Edizione esprima almeno un amministratore nel consiglio di amministrazione;
2. del grado di maturità ESG della partecipata;
3. del grado di maturità ESG di Edizione.

Sulla base della combinazione di tali elementi, Edizione può svolgere un'attività di engagement e/o indirizzo avente a oggetto l'adozione di presidi ESG, qualora carenti, e la definizione di obiettivi e target di miglioramento specifici per la società partecipata, eventualmente allineati a obiettivi definiti da Edizione stessa. La presenza nei consigli di amministrazione delle società di portafoglio consente a Edizione di presidiare il percorso di sviluppo intrapreso in materia di sostenibilità.

3. Disinvestimento: nella fase di disinvestimento, Edizione effettua una valutazione della partecipata lungo il periodo di gestione dell'investimento, misurandone il Valore di Business e l'impatto ESG e dunque, in definitiva, il Valore Sociale dell'investimento. Edizione, valorizzando il suo ruolo di investitore responsabile, si pone l'obiettivo di favorire – a parità di altri fattori – che il percorso di sostenibilità intrapreso continui con la nuova proprietà.

Le attività di engagement e indirizzo delle partecipate rappresentano un elemento cruciale della fase di gestione dell'investimento attraverso cui Edizione cerca di favorire la

comprensione dell'approccio alla crescita sostenibile e la promozione di una cultura organizzativa che integri la sostenibilità nel processo di creazione del Valore Condiviso. In questa fase, Edizione sviluppa una serie di analisi e valutazioni per individuare le principali aree di miglioramento in materia ESG e procede con attività specifiche volte a supportare le proprie partecipate nel loro percorso di miglioramento degli aspetti di sostenibilità. In linea con tale impostazione, nel 2024 Edizione ha individuato, per le società controllate con un grado di maturità ESG più basso, un processo di miglioramento che ha visto l'implementazione di alcuni presidi ESG minimi, relativi ai tre aspetti chiave del modello di gestione ESG:

1. governance:

- nomina di una figura di riferimento interna come responsabile delle tematiche ESG;
- sviluppo di un Codice Etico che possa integrare anche elementi inerenti alla propria catena di fornitura;

2. reporting:

- formalizzazione di un documento che rendiconti le principali iniziative in ambito sostenibilità;
- adesione ai principi internazionali "UN Global Compact";

3. strategia:

- individuazione dei propri stakeholder e dei principali temi materiali;
- sviluppo di una strategia di sostenibilità.

Come già esposto nel sottocapitolo BP-1, la catena del valore del Gruppo coincide con l'insieme delle catene del valore di ogni società consolidata. Alla data della presente Rendicontazione non esiste una mappatura formale della catena del valore del Gruppo; Edizione valuterà di intraprendere un'attività di mappatura delle diverse catene del valore delle società consolidate e di fornire una descrizione delle principali categorie di attori a monte e a valle (es. fornitori, clienti, utilizzatori finali) dei loro rapporti con Edizione e le società incluse in questa Rendicontazione.

GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Edizione è dotata di un sistema di governance tradizionale: gli organi di amministrazione, direzione e controllo comprendono il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale**. Il Consiglio di Amministrazione ha adottato volontariamente un Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, ("Modello 231") ha nominato un **Organismo di Vigilanza**, il quale, annualmente, presenta i risultati dell'attività di monitoraggio dell'efficacia e dell'osservanza del Modello 231 ed eventuali criticità emerse.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da nove membri, quattro dei quali rappresentativi dei quattro rami della famiglia Benetton. Ciascuna delle quattro categorie di azioni in cui è diviso il capitale sociale, nomina due amministratori, di cui uno liberamente scelto e l'altro in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità³ e indipendenza⁴ — rispettando anche elementi quali, la diversità e il possesso di competenze specifiche in relazione agli impatti dell'organizzazione. Il nono amministratore è nominato dall'assemblea, con la maggioranza del 62,5% del capitale sociale avente diritto di voto per ricoprire la carica di Amministratore Delegato, a cui sono conferiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con alcune limitazioni per materia e importo. Gli **amministratori esecutivi** sono due e gli **amministratori non esecutivi** sono sette. Gli **amministratori di genere femminile** e gli **amministratori indipendenti** rappresentano rispettivamente il 22% e il 44% dei componenti del Consiglio di Amministrazione e all'interno degli organi non sono presenti rappresentanti dei lavoratori. La **diversità di genere** all'interno del Consiglio di Amministrazione, calcolata come il rapporto tra i membri di genere femminile e di genere maschile del consiglio, è pari al 28%.

³ Per requisiti di professionalità si intende: i) aver lavorato con ruoli apicali nel settore finanziario per almeno 15 anni; e/o (ii) aver ricoperto incarichi di amministratore e/o di sindaco e/o di dirigente con responsabilità strategiche in società attive nei settori in cui operano le principali partecipate quotate di Edizione ovvero aventi capitalizzazione paragonabile a quella di una o più delle principali partecipate quotate di Edizione.

⁴ I requisiti di indipendenza sono prescritti dal Testo Unico della Finanza D. Lgs. 58/1998 (art. 147-ter) che rinvia ai criteri individuati per i sindaci (art. 148, comma 3 e art. 2399 Codice civile).

Il **Consiglio di Amministrazione** svolge un ruolo centrale nell'individuazione e impostazione delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile, fornendo le linee di indirizzo cui si deve attenere il management nello svolgimento delle proprie funzioni, anche in fase di coordinamento con le società consolidate. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Politica di Investimento Responsabile e la Politica di Sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione esamina l'Analisi di rilevanza e approva la Rendicontazione di Sostenibilità. Al Presidente di Edizione, in particolare, sono stati conferiti i poteri per la gestione delle attività relative alle questioni di sostenibilità e quelle inerenti alla responsabilità sociale di Edizione e del Gruppo.

Il **Collegio Sindacale** svolge un ruolo di vigilanza rispetto all'osservanza della legge e dello statuto di Edizione ed è composto da tre membri indipendenti, come richiesto dalla legge, di cui uno è un componente di genere femminile.

Con riferimento al totale dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo, il 25% dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo è di genere femminile e il 75% è di genere maschile. I membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo possiedono competenze consolidate in relazione ai settori di investimento in cui opera Edizione e negli ultimi anni hanno sviluppato competenze trasversali in merito alla gestione delle questioni di sostenibilità. I componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo, infatti, hanno approfondito le loro competenze in materia di sostenibilità attraverso specifiche sessioni di induction con esperti e consulenti esterni che hanno organizzato aventi ad oggetto le questioni di sostenibilità. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è stato formato e coinvolto rispetto all'attività di valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità all'interno del processo di Analisi di rilevanza.

COMPETENZE IMPORTANTI
RIGUARDO AGLI IMPATTI
DELL'ORGANIZZAZIONE



L'impegno di tutto il Gruppo rispetto all'integrazione della governance con le tematiche di sostenibilità si riflette anche nell'istituzione in alcune delle società consolidate e di portafoglio di Comitati di Sostenibilità, sia di tipo endoconsiliare che di tipo manageriale.

Nel perimetro di Rendicontazione il 30% delle società (85% in termini di GAV associato) ha istituito un Comitato ESG; se si considera il perimetro di portafoglio, che include anche le società collegate e le partecipazioni di minoranza, il 44% delle società ha istituito un Comitato ESG (90% di GAV associato).

Edizione, coerentemente con il suo modello di gestione, di cui al paragrafo SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore, non ha istituito un Comitato di Sostenibilità di Gruppo; come previsto nella Politica di investimento Responsabile, nella fase di Gestione dell'investimento l'attività di engagement e di indirizzo è svolta attraverso le seguenti modalità:

- esercizio del diritto di voto nei consigli di amministrazione delle partecipate: Edizione, tramite i suoi rappresentanti, valuta la coerenza dei tematiche ESG con il percorso di sviluppo in materia di sostenibilità intrapreso e la presenza di eventuali profili di criticità;
- dialogo con il management delle società partecipate al fine di individuare e concordare le azioni da intraprendere per far fronte ai possibili ambiti di sviluppo identificati. Tale attività è svolta dal management di Edizione su base continuativa, in spirito di piena collaborazione e con la massima trasparenza, ferma restando la responsabilità operativa e gestionale della partecipata stessa e con un livello di dettaglio che varia in funzione delle caratteristiche e della natura della partecipazione (e.g. risorse della partecipata, materialità dell'impatto perseguibile, rilevanza dell'investimento, ecc.).

GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Per quanto riguarda la gestione delle questioni di sostenibilità, Edizione ha istituito uno Steering Committee composto dall'Amministratore Delegato, dal management e da esperti in materia di sostenibilità che si riunisce più volte all'anno e coordina le proprie attività periodicamente con i responsabili di sostenibilità di ciascuna società del Gruppo. Lo Steering Committee svolge diverse attività, tra cui:

- monitorare in modo continuo le questioni di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e informare il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale in merito a tali questioni, ove ritenute rilevanti;
- anticipare i potenziali rischi associati ai cambiamenti del quadro normativo in materia ESG;
- garantire il rispetto della Politica di Sostenibilità di Edizione;
- elaborare dei piani dei presidi per aumentare il livello di maturità di Edizione e delle società consolidate;
- coordinare le attività con i responsabili delle tematiche di sostenibilità delle società del Gruppo;
- coinvolgere tutte le aree aziendali e le società del Gruppo nell'attuazione dei propri impegni rispetto alle questioni di sostenibilità;
- effettuare attività di engagement con le principali società del portafoglio non consolidate (partecipazioni collegate).

Nel corso del 2024 lo Steering Committee si è riunito tre volte, trattando le seguenti tematiche: (i) il Report ESG 2023 di Edizione, redatto *in accordance* con i GRI, e i principali risultati in termini di performance delle società consolidate; (ii) il processo di Analisi di rilevanza, presentando i risultati parziali e la timeline per la successiva finalizzazione degli stessi; (iii) l'aggiornamento rispetto a tutte le tematiche ESG e alle attività di Edizione ai fini della Rendicontazione 2024; (iv) l'attività di accompagnamento all'audit per la Rendicontazione di Sostenibilità 2024; (v) le novità introdotte alla Corporate Sustainability Reporting Directive, anche in previsione dei

risvolti geopolitici e normativi; (vi) pianificazione strategica delle attività volte alla sostenibilità di Gruppo; (vii) la presentazione del livello di maturità delle società consolidate e l'adozione del piano dei presidi volto a far progredire le società in un percorso di miglioramento ESG. Nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione di Edizione ha esaminato le seguenti tematiche di sostenibilità nel corso di due riunioni: (i) aggiornamento sul processo di rendicontazione di Gruppo, redatto *in accordance* con i GRI per il 2023; (ii) analisi di benchmark e piano dei presidi per il 2024; (iii) introduzione all'Analisi di rilevanza; (iv) approvazione del Report ESG 2023, redatto *in accordance* con i GRI. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono inoltre stati coinvolti in alcune sessioni di *induction* per esaminare gli Impatti Rischi Opportunità delle società consolidate ("IRO") e hanno partecipato attivamente all'Analisi di rilevanza di Edizione, con una valutazione puntuale, come meglio spiegato al sottocapitolo ESRS 2 IRO-1.

GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Le politiche di remunerazione definite da Edizione e destinate ai membri dei propri organi di amministrazione, direzione e controllo non sono collegate a obiettivi relativi alla sostenibilità.

Come descritto nel paragrafo SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore, Edizione è una holding con 21 dipendenti che non è coinvolta direttamente nell'operatività delle società consolidate. Edizione, pertanto, ritiene non significativo definire un sistema di incentivazione legato al raggiungimento di obiettivi ESG a livello di Gruppo, in quanto non dispone delle leve operative collegate direttamente al raggiungimento di tali risultati. Edizione, coerentemente con il suo modello di gestione, ritiene più efficace che ciascuna società consolidata imposti i sistemi di remunerazione variabile legati a obiettivi ESG

definiti all'interno dell'operatività della propria organizzazione.

Con riferimento a questo, **Mundys** ha adottato un sistema di incentivazione connesso al raggiungimento di obiettivi ESG al fine di promuovere l'integrazione della sostenibilità nei piani di incentivazione del management della holding e delle società operative del suo gruppo. In particolare, il piano di incentivazione annuale di Mundys prevede che il 20% della remunerazione variabile sia legato al raggiungimento di obiettivi ESG tra cui, a titolo esemplificativo, la riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 del gruppo Mundys e l'incremento della quota di popolazione femminile all'interno del management⁵.

Se si considerano anche le altre società nel portafoglio non incluse nella Rendicontazione, si evidenzia che circa 90% del GAV del portafoglio di Edizione ha integrato i propri sistemi di incentivazione prevedendo delle quote variabili legate al raggiungimento di obiettivi ESG, considerando una percentuale di remunerazione variabile che spazia tra il 10% e il 20%.

GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza

Tramite l'Analisi di rilevanza effettuata nel 2024 Edizione ha individuato e valutato i suoi impatti negativi rispetto alle tematiche di sostenibilità. Le informazioni relative a questo processo, incluso il coinvolgimento degli stakeholder, sono riportate nel sottocapitolo IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti. In linea con l'esito delle valutazioni rispetto agli impatti, nel presente documento vengono rendicontate le eventuali azioni implementate per prevenire e/o gestire tali impatti, nonché il relativo monitoraggio. Si sottolinea che nel 2024 Edizione non ha implementato un processo di due diligence strutturato e valuterà l'opportunità di effettuare tale attività nel corso degli esercizi futuri.

⁵ Per ulteriori informazioni ed eventuali approfondimenti in merito, si rimanda alla Rendicontazione consolidata di Sostenibilità del gruppo Mundys (Relazione annuale Integrata 2024).

La tabella sotto si propone di evidenziare le attività compiute da Edizione finora e quelli che sosterrà negli esercizi futuri in materia di dovere di diligenza, rispetto alla normativa ESRS:

Elementi fondamentali nel dovere di diligenza	Paragrafi di riferimento
a) Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	GOV-1, GOV-2, GOV-5
b) Coinvolgere i portatori di interesse in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	GOV-2, SBM-2, IRO-1 Processi di coinvolgimento delle singole categorie di stakeholder nei capitoli sociali (S1, S2, S3, S4)
c) Individuare e valutare gli impatti negativi	IRO-1, SBM-3
d) Intervenire per far fronte agli impatti negativi	E1-3, E2-2, E3-2, E4-3, E5-2, S1-4, S2-4, S3-4, S4-4
e) Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	E1-4, E1-5, E1-6, E2-3, E2-4, E3-3, E3-4, E4-4, E4-5, E5-3, E5-4, E5-5, S1-5, S1-6, S1-7, S1-8, S1-9, S1-10, S1-11, S1-12, S1-13, S1-14, S1-15, S1-16, S1-17, S2-5, S3-5, S4-5

GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Come anticipato nel paragrafo SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore, il modello di gestione di Edizione non prevede la presenza di una funzione preposta alla gestione delle attività di risk management a livello di Gruppo e, di conseguenza, non è presente un sistema strutturato e formalizzato di controllo interno sull'informativa di sostenibilità di Gruppo (c.d. "SCIIS"). Tali attività sono svolte in ciascuna società/gruppo consolidato.

Il piano dei presidi di Edizione nel 2025 prevede di iniziare a implementare un sistema di flussi informativi periodici dalle società consolidate verso la Capogruppo, capace di supportare le società stesse nel loro percorso di sostenibilità, monitorando le loro performance ESG, così da rafforzare il presidio di Edizione nei confronti delle tematiche ESG.

Alcune delle società consolidate, più mature rispetto alla gestione dei rischi e dei controlli sull'informativa di sostenibilità, hanno adottato autonomamente dei sistemi di controllo interno strutturati ed efficaci. Nello specifico, **Mundys** ha implementato un Sistema di Controllo Interno sulla Rendicontazione di Sostenibilità, vale a dire un insieme di strumenti, procedure e strutture organizzative aziendali finalizzate all'identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alla rendicontazione di sostenibilità. I rischi sono sottoposti a una valutazione in termini di impatto e probabilità di

accadimento e sulla base di questi due fattori è possibile identificare la rilevanza e la relativa prioritizzazione dei rischi sull'informativa rendicontata.

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interesse – generale

Edizione, nello svolgimento della propria attività, ha instaurato un rapporto continuativo di condivisione, interazione e cooperazione con i suoi più importanti portatori di interesse, che possono identificarsi con le società partecipate e con altre categorie di soggetti come le banche d'affari, le banche finanziatrici, alcuni fornitori strategici per le proprie attività, come gli studi legali e professionali.

Nel 2024 i portatori di interesse sono stati coinvolti nell'Analisi di rilevanza, così come descritto nel sottocapitolo dedicato IRO-1 e hanno contribuito a valutare gli impatti, rischi e opportunità identificati. Il Consiglio di Amministrazione di Edizione è stato informato in merito al coinvolgimento dei portatori di interesse nel processo di Analisi di rilevanza, e la validazione di questi ultimi ha contribuito all'individuazione dei temi rilevanti che sono stati successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione. La maggior parte delle società del Gruppo prevede un coinvolgimento e un dialogo continuo e attento con i propri portatori di interesse, con lo scopo di tenere in considerazione le aspettative e le esigenze degli stessi e integrare la loro visione nella strategia aziendale e nella gestione e mitigazione degli impatti negativi da un lato e valorizzazione di quelli positivi dall'altro.

Nei prossimi esercizi, Edizione valuterà l'opportunità di effettuare una mappatura formale degli stakeholder del Gruppo, in quanto ritiene che il contributo degli stessi sia fondamentale per massimizzare la creazione di Valore Condiviso e il proprio sviluppo in ottica di innovazione e sostenibilità.

IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Il processo che ha portato Edizione all'individuazione delle tematiche rilevanti ha rispettato le linee guida fornite dall'European Financial Reporting Advisory Group ("EFRAG")⁶ e le indicazioni contenute nel Regolamento EU 2023/2772. Questo processo tiene in considerazione due prospettive differenti: la **rilevanza d'impatto** che si riferisce a una prospettiva dall'interno verso l'esterno, cioè degli impatti che Edizione e le società incluse nel perimetro di rendicontazione possono generare sulle persone o sull'ambiente, nel breve, medio o lungo termine, che possono essere negativi o positivi, effettivi o potenziali; l'altra è la **rilevanza finanziaria**, che si riferisce a una prospettiva dall'esterno verso l'interno, ovvero ai rischi e alle opportunità derivanti da questioni di sostenibilità e che, nel breve, medio o lungo termine, possono influenzare le performance e il posizionamento di Edizione e del Gruppo.

Come riportato nel sottocapitolo GOV-5, in Edizione non è presente una funzione preposta alla gestione delle attività di risk management a livello di Gruppo.

Nel processo di definizione dei temi rilevanti, Edizione ha coinvolto attivamente tutte le società consolidate, ciascuna delle quali ha svolto una propria analisi di rilevanza, i cui risultati sono confluiti nell'Analisi di rilevanza di Gruppo. Edizione ha voluto determinare i temi rilevanti sotto due prospettive: la prima che privilegia una visione trasversale di Gruppo, tramite l'identificazione dei temi comuni a tutte le società controllate; la seconda che valorizza i temi rilevanti solo per alcune società del Gruppo, con un focus specifico per i vari settori di interesse.

Le fasi del processo di Analisi di rilevanza sono state le seguenti:

1. Definizione degli Impatti, Rischi e/o Opportunità potenzialmente rilevanti

Edizione ha individuato differenti **Impatti positivi e negativi, Rischi e Opportunità** partendo dai sotto-sottotemi ESRS⁷ e prendendo in considerazione benchmark di settore e macro-trend di mercato. Nell'individuazione degli IRO sono stati considerati tutti i settori di riferimento del Gruppo, gli scambi commerciali, le relative catene del valore ed eventuali dipendenze da risorse ambientali e sociali. Inizialmente l'attenzione si è focalizzata sull'individuazione di almeno un impatto, positivo o negativo per ogni sotto-sottotema, a partire dai quali sono stati poi individuati eventuali rischi e opportunità a essi associati, al fine di avere un quadro completo rispetto alle interdipendenze tra la rilevanza d'impatto e la rilevanza finanziaria.

La lista di IRO è stata successivamente sottoposta alla **valutazione** del management di Edizione e dei responsabili delle tematiche di sostenibilità delle **società controllate**, le quali hanno potuto valutare in maniera autonoma ogni singolo IRO secondo diversi criteri: la natura effettiva o potenziale, la magnitudo, l'orizzonte temporale, la probabilità, la rimediabilità e l'area di interesse della catena del valore (operazioni proprie, resto della catena del valore o entrambi).

Le metriche di valutazione, in linea con gli Standard ESRS, sono state stabilite su criteri quali-quantitativi con una scala da 1 a 4. Nello specifico, per la **rilevanza degli impatti** sono state valutate le variabili di *entità, portata, natura irrimediabile* – solo per gli impatti negativi – e *probabilità di accadimento* – solo per gli impatti potenziali. Per la **rilevanza finanziaria**, i rischi e le opportunità sono stati valutati considerando *probabilità di accadimento* e *magnitudo*.

Una volta condivise le informazioni contestuali e necessarie per svolgere l'attività di valutazione degli IRO in maniera autonoma da parte di tutte le società consolidate, Edizione ha organizzato degli incontri *one-to-one* per revisionare insieme le valutazioni attribuite.

⁶ IG1: Guidance for Materiality Assessment Implementation.

⁷ Appendice B dell'Allegato II della Direttiva (UE) 2022/2464, ESRS 1, Requisito Applicativo 16.

2. Aggregazione dei risultati

I risultati derivanti dalle valutazioni delle società consolidate, di cui al punto precedente, sono stati sottoposti a un'aggregazione condotta tenendo in considerazione due livelli di ponderazione:

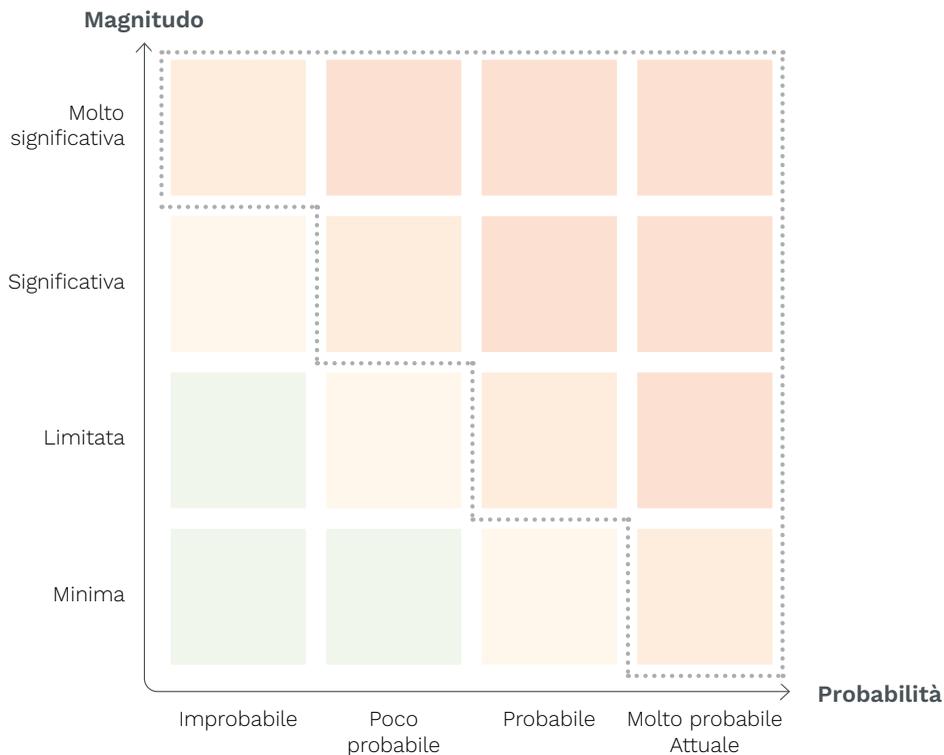
- per quanto riguarda gli impatti, ritenendo ogni impatto, sia positivo che negativo, meritevole della stessa attenzione, i risultati sono stati ponderati rispetto alla frequenza con cui sono stati valutati dalle singole società consolidate:

$$\text{Media valutazione Impatto (p x I)} \times \frac{\text{numero di società che hanno valutato l'impatto}}{\text{numero di società nel portafoglio consolidato}}$$

- per quanto riguarda i rischi e le opportunità, invece, sono stati ponderati sulla base della dimensione aziendale, vale a dire considerando il fatturato della singola società rispetto al fatturato totale di tutte le società consolidate:

$$\frac{\sum \text{Valutazione Rischio/Opportunità (p x I)}}{\text{fatturato singola società}} \times \frac{\text{fatturato totale delle società nel portafoglio consolidato}}$$

Una volta concluse le ponderazioni per tutti gli IRO, questi sono stati rappresentati tramite una long list e si è proceduto a definire una **soglia di materialità** per individuare gli IRO rilevanti da sottoporre alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Secondo la soglia di materialità definita, sono stati considerati rilevanti solo gli IRO che hanno ottenuto una valutazione complessiva pari ad **"Alta"** o **"Medio-Alta"**, derivante dalla matrice raffigurata nell'immagine sottostante.



Valutazione complessiva

Soglia di materialità

Bassa

Medio-Bassa

Medio-Alta

Alta

.....

3. Coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione di Edizione nella valutazione degli IRO

La lista degli IRO è stata sottoposta ai componenti del Consiglio di Amministrazione di Edizione che hanno indicato le proprie valutazioni secondo i criteri di **probabilità di accadimento** e **magnitudo**. Le valutazioni ottenute sono state analizzate e rielaborate. La valutazione degli IRO ottenuta tramite il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione ha consentito di trasformare la **visione di aggregazione operativa**, vale a dire quella composta dalle priorità di ciascuna società consolidata, in una **visione trasversale di Gruppo**.

La valutazione degli IRO ha condotto all'identificazione di una **lista dei temi rilevanti** associati a ogni IRO materiale, ordinata in base al risultato della valutazione complessiva derivante dai passaggi sopra descritti.

4. Validazione da parte degli stakeholder rilevanti

La **lista dei temi rilevanti** è stata successivamente condivisa con tutti gli stakeholder rilevanti, al fine di comprendere se le loro aspettative fossero effettivamente allineate ai temi emersi. Sono stati coinvolti, in questa fase, i membri del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza di Edizione, il principale fornitore di servizi, alcune banche d'affari e le banche finanziatrici. Infine, vi è stato un confronto anche con i responsabili di sostenibilità di Cellnex e Avolta, entrambe società incluse nel portafoglio di Edizione, ma

non consolidate nella Rendicontazione, che hanno sviluppato modelli di gestione delle tematiche ESG evoluti.

La validazione richiesta agli stakeholder rilevanti ha riguardato la lista dei temi rilevanti associati agli IRO individuati dal Consiglio di Amministrazione nella Fase 3 sopra descritta. Oltre a questo, l'esercizio svolto con gli stakeholder ha previsto anche l'individuazione di eventuali ulteriori temi non presi in considerazione, ma che avrebbero potuto meritare attenzione e una possibile futura revisione nell'ambito dell'Analisi di rilevanza di Edizione.

5. Revisione e finalizzazione con le partecipate

La **lista definitiva dei temi rilevanti**, aggiornata a seguito dello svolgimento della Fase 4, è stata portata nuovamente all'attenzione delle società consolidate, già coinvolte nella Fase 2, al fine di recepire eventuali affinamenti e ulteriori spunti di miglioramento. A seguito di questo ultimo passaggio sono state elaborate due liste di temi distinte: la prima raccoglie i temi trasversali di Gruppo; la seconda, invece, comprende i temi che sono risultati materiali specificamente solo per alcune società del Gruppo, che vengono riportate nella presente Rendicontazione ma con limitazioni di perimetro in base ai risultati materiali. Le risultanze finali di tale esercizio possono essere approfondite nel sottocapitolo SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale.

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

La tabella sottostante riporta gli impatti, i rischi e le opportunità (c.d. IRO) rilevanti per

Edizione e per tutte le società consolidate. Nelle seguenti sezioni sono trattati nel dettaglio gli impatti, i rischi e le opportunità e le relative azioni poste in essere dalle società del Gruppo al fine di mitigare gli effetti degli impatti e dei rischi e di valorizzare le eventuali opportunità.

IRO RILEVANTI PER IL GRUPPO

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Catena del valore	Operazioni proprie	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)
E1 - Cambiamenti climatici					
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente dovuti al rilascio in atmosfera di emissioni di gas a effetto serra (ad es. CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O, HFC, PFC, SF ₆ , NF ₃).	✓	✓	Breve	E
Rischio	Rischi legati ad eventi meteorologici che potrebbero portare all'interruzione dell'erogazione dei prodotti e/o servizi offerti e/o apportare danni agli asset.	✓	✓	Breve	P
Impatto Positivo	Impatti positivi sulle comunità e l'ambiente dovuti a investimenti volti al sequestro del carbonio. Questi possono essere rappresentati da approcci basati sulla natura (ripristino forestale, protezione delle zone umide, piantumazione, ecc.) o da approcci tecnologici (Direct Air Capture - "DAC", Carbon Capture and Storage - "CCS", ecc.).	✓	✓	Lungo	P
Opportunità	Miglioramento della redditività aziendale dovuto a una riduzione dei costi associabili all'efficientamento dei propri consumi energetici.	✓	✓	Medio	P
S1 - Forza lavoro propria					
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti a condizioni di lavoro e di occupazione non chiaramente definite.		✓	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria causati da programmi di welfare non adeguati a supportare un adeguato livello di equilibrio tra la vita professionale e quella privata.		✓	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti alla presenza di stipendi non comunemente definiti come adeguati (es. definizione di stipendi non adeguati al costo della vita in Paesi in cui non sono presenti tutele nazionali in merito, compensazioni non sufficientemente adeguate al rispetto delle condizioni di vita accettabili per sé e la propria famiglia).		✓	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti alla presenza di situazioni contrattuali con orizzonti temporali ristretti (ad es. contratti a tempo determinato, contratti a chiamata, ecc.)		✓	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti a eventi quali decessi, infortuni non mortali, malattie connesse al lavoro e giornate lavorative perse.		✓	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti a una non adeguata rappresentanza delle donne, dei gruppi etnici, delle minoranze o delle fasce di età.		✓	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti alla mancanza di una strutturata e/o inadeguata pianificazione della formazione rispetto alle esigenze interne e alla mancanza di un processo di revisione periodico delle prestazioni dei collaboratori.		✓	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuta a controlli non adeguati a salvaguardare la privacy dei propri lavoratori.		✓	Breve	E

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Catena del valore	Operazioni proprie	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti all'accadimento e/o reiteramento di azioni violente e/o molestie sui luoghi di lavoro.		✓	Breve	E
Impatto Positivo	Impatto positivo dovuto all'implementazione di programmi di welfare addizionali rispetto a quanto presente sul mercato per incentivare e supportare l'equilibrio professionale/personale della propria forza di lavoro.		✓	Breve	E
Impatto Positivo	Impatti positivi sulla forza lavoro propria dovuti alla presenza di stipendi maggiori rispetto a quelli mediamente applicati nel mercato che comportano un aumento del benessere personale.		✓	Breve	P
Impatto Positivo	Impatti positivi sulla forza lavoro propria dovuti alla presenza piani di formazione che superino le esigenze aziendali per formare competenze trasversali utili anche nella gestione degli ambiti privati (es. bias cognitivi, sostenibilità, DE&I, ecc.)		✓	Breve	E
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali o sanzioni inflitte alla società riguardanti le misure di salute e sicurezza e gli eventi accidentali occorsi alla forza lavoro propria.		✓	Breve	P
S2 - Lavoratori nella catena del valore					
Impatto Negativo	Impatti negativi sui lavoratori lungo la catena del valore causati da rapporti con partner commerciali che non presentano adeguate garanzie in termini di salute e sicurezza per i lavoratori che adoperano.	✓		Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi causati da rapporti con partner commerciali che non presentano adeguati presidi per evitare la violazione dei diritti umani. Questo è maggiormente sentito in Paesi che presentano un alto rischio di violazione dei diritti umani e/o in Paesi in cui non sono presenti prassi di gestione dei lavoratori trasparenti.	✓		Breve	E
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali o sanzioni inflitte alla società riguardanti le misure in merito ai temi di salute e sicurezza adottate lungo la catena del valore e gli eventuali eventi accidentali occorsi.	✓		Breve	P
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali rispetto a eventi di violazione dei diritti umani lungo la propria catena del valore.	✓		Breve	P
S3 - Comunità interessate					
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità che vivono o lavorano nei pressi di siti operativi o che sono interessate dalle attività presso tali siti (ad esempio a causa dell'inquinamento idrico a valle) a causa delle attività esercitate. Tra questi impatti negativi considerare limitazione ad acqua potabile, servizi igienico-sanitari, beni alimentari e alloggi sia in termini di quantità che di qualità ed economicità oltre che qualsiasi altro possibile impatto negativo che possa peggiorare la situazione sul territorio (es. utilizzo risorse, danni al patrimonio storico e culturale, ecc.) compreso gli impatti sulla salute e sicurezza degli abitanti.	✓		Lungo	P
Impatto Positivo	Impatti positivi sulle comunità che vivono o lavorano nei pressi di siti operativi, dovuti ad attività pro-bono atte ad elevare e migliorare la qualità della vita delle persone che ivi abitano. Si escludano le attività rimediali messe in atto a seguito della generazione di impatti negativi.	✓		Breve	E
S4 - Consumatori e utilizzatori finali					
Impatto Negativo	Impatti negativi su consumatori e/o utilizzatori finali dovuti a possibili violazioni dei loro diritti alla riservatezza e protezione dei dati personale (es. data-breach, pubblicazioni accidentali, attacchi hacker, ecc.)	✓		Breve	E

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Catena del valore	Operazioni proprie	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)
Impatto Negativo	Impatti negativi su consumatori e/o utilizzatori finali dovuti all'acquisto, all'utilizzo/consumo o smaltimento di prodotti che potrebbero ledere le persone o aumentare i rischi di malattie croniche. Nel considerare tale impatto bisogna prendere in considerazione non solo se il prodotto in sé potrebbero ledere la persona ma anche se il contesto in cui tale prodotto/servizio viene erogato potrebbe danneggiare i consumatori e/o utilizzatori finali. In tal senso si pensi, ad esempio, a una zona di vendita in cui sono presenti imballaggi voluminosi/pesanti a elevate altezze, questi cadendo potrebbero ledere i consumatori durante la loro esperienza di acquisto.	✓		Breve	E
Impatto Positivo	Impatti positivi su consumatori e/o utilizzatori finali dovuti a pratiche commerciali che mirino a spiegare i possibili impatti dei prodotti/servizi offerti bilanciando gli aspetti positivi ma anche i negativi per evitare di falsare il comportamento economico del consumatore/ utilizzatore finale.	✓		Breve	E
Impatto Positivo	Impatti positivi su consumatori e/o utilizzatori finali dovuti alla proposta di prodotti e servizi ripensati appositamente per presentare caratteristiche di accessibilità a tutti i soggetti che potrebbero usufruirne. Tali attività devono rappresentare impegni dell'azienda che vadano oltre i requisiti normativi.	✓		Breve	E
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali o sanzioni inflitte alla società dovuti alle pratiche di trattamento dei dati personali e/o possibile perdita di informazioni.	✓		Breve	P
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali, sanzioni inflitte alla società o eventi accidentali dovuti alla commercializzazione di prodotti e/o servizi che potrebbero ledere la salute e sicurezza dei consumatori e/o utilizzatori finali.	✓		Breve	P
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali o sanzioni inflitte alla società per la messa in atto di pratiche commerciali scorrette che potrebbero falsare o essere idonee a falsare il comportamento economico del consumatore medio che esse raggiungono.	✓		Lungo	P
Opportunità	Opportunità economiche e di mercato nell'essere riconosciuti come organizzazione attenta alla salute e sicurezza dei prodotti e servizi erogati, che possono andare oltre i normali vincoli legali.	✓	✓	Medio	P
G1 - Condotta delle imprese					
Impatto Negativo	Impatti negativi sugli stakeholder dell'azienda dovuti alla mancanza di una chiara e definita cultura d'impresa etica capace di indirizzare gli impegni verso un obiettivo comune.	✓	✓	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti sulla comunità e l'ambiente dovuti alla presenza di tutele nei confronti dei whistleblower non sufficienti a far sì che chiunque possa sentirsi libero di esprimere il proprio giudizio o evidenziare questioni che meritano una particolare attenzione.	✓		Breve	E
Impatto Positivo	Impatti positivi sugli stakeholder dell'azienda dovuti alla presenza di una cultura aziendale chiara e ben definita, volta al perseguimento e al miglioramento continuo delle proprie performance anche in ottica ESG capace di stimolare e supportare tutti i soggetti che entrano in contatto con essa.	✓	✓	Breve	E
Impatto Positivo	Impatti positivi su comunità e ambiente dovuti a una gestione responsabile del business anche da parte della propria catena di fornitura che vada oltre gli obblighi di legge.	✓	✓	Lungo	P

Di seguito è rappresentata invece una tabella contenente la lista degli impatti, rischi e opportunità che sono emersi come rilevanti solo per alcune società del Gruppo.

**IRO RILEVANTI
PER LE SINGOLE
SOCIETÀ**

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Catena del valore	Operazioni proprie	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)	Settore per cui IRO risulta rilevante
E2 - Inquinamento						
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente, specificatamente nei corpi idrici (sia in superficie che nel sottosuolo), dovuti al rilascio di sostanze inquinanti (es. metalli pesanti, azoto, fosforo, ecc.).	✓	✓	Breve	P	Abbigliamento e Tessile
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente causati da un rilascio di inquinanti nell'aria (es. ossidi di azoto e di zolfo, inquinanti organici persistenti, composti organici volatili, inquinanti dell'aria pericolosi, particolato, ecc.).	✓	✓	Breve	E	Infrastrutture di trasporto Abbigliamento e Tessile
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente, specificatamente del suolo e del sottosuolo, dovuti al rilascio di sostanze inquinanti. Gli inquinanti del suolo comprendono inquinanti inorganici, inquinanti organici persistenti (POP), pesticidi, composti di azoto e fosforo ecc.		✓	Breve	P	Agricolo
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente causati dalla dispersione di microplastiche (primarie e secondarie) dovuto ai processi produttivi, all'utilizzo dei prodotti erogati o alla loro composizione fisica.	✓	✓	Breve	E	Abbigliamento e Tessile
Rischio	Rischio collegato a un inasprimento delle normative collegate alla produzione di microplastiche o all'erogazione di prodotti che potrebbero generarle con conseguente aumento dei costi legati al ripensamento dei processi produttivo o del core business.	✓	✓	Medio	P	Abbigliamento e Tessile
E3 - Acque e risorse marine						
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente dovuti al consumo delle risorse idriche per fini aziendali, compreso lo stoccaggio e/o il riciclo di queste che porta a una deprivazione della risorsa. Tale impatto potrebbe essere maggiormente significativo se si verifica in aree a stress idrico.	✓	✓	Breve	E	Abbigliamento e Tessile Agricolo
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente dovuti al prelievo idrico per usi industriali. Tale impatto potrebbe essere soggetto anche a diversi gradi di severità a seconda che l'azienda prelevi acqua in aree sottoposte a elevato stress idrico.	✓	✓	Breve	E	Abbigliamento e Tessile Agricolo Sport
Rischio	Rischio di riduzione dell'offerta di risorse idriche con conseguente aumento dei costi associabili e/o diminuzione dell'offerta dei propri prodotti e/o servizi.	✓		Breve	P	Abbigliamento e Tessile
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente dovuti allo scarico di risorse idriche a seguito del loro utilizzo per le attività aziendali.	✓	✓	Breve	E	Abbigliamento e Tessile Agricolo
E4 - Biodiversità ed ecosistemi						
Impatto Negativo	Impatti negativi sugli ecosistemi dovuti ad un utilizzo del suolo che possa portare a una sua riduzione o perdita di capacità produttiva biologica ed economica (degrado) e una sua successiva desertificazione (es. deforestazione, pratiche agricole inadeguate, ecc.).	✓		Medio Lungo	P	Abbigliamento e Tessile Agricolo

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Catena del valore	Operazioni proprie	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)	Settore per cui IRO risulta rilevante
Impatto Negativo	Impatti negativi sull'equilibrio degli ecosistemi, causati dallo sfruttamento diretto di risorse naturali all'interno o limitrofe a zone particolarmente sensibili come aree protette ufficialmente riconosciute, nella rete Natura 2000 delle aree protette e nelle principali aree di biodiversità oppure in cui siano presenti specie minacciate incluse nella lista rossa dell'IUCN, nelle direttive Uccelli e Habitat e nell'elenco nazionale delle specie minacciate.	✓	✓	Breve	P	Agricolo

E5 - Uso delle risorse ed economia circolare

Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente dovuti all'utilizzo di risorse per la produzione dei beni offerti sul mercato e/o l'erogazione dei propri servizi considerando sia i livelli di circolarità dei flussi in entrata di risorse rilevanti che la loro natura rinnovabile o meno (esempi di afflussi sono: i prodotti, compresi gli imballaggi, i materiali, acqua, impianti e macchinari utilizzati nelle operazioni proprie dell'impresa e lungo la catena del valore a monte).	✓	✓	Breve	E	Abbigliamento e Tessile Immobiliare Agricolo
Opportunità	Opportunità di aderire a diverse iniziative che possano portare a certificazioni nell'utilizzo di materie prime sostenibili capaci di incrementare quote di mercato, attirando i clienti maggiormente sensibili a queste tematiche.	✓	✓	Breve	P	Abbigliamento e Tessile
Rischio	Rischio legato all'incremento dei costi associabili alle materie prime che può portare una riduzione dei profitti aziendali.	✓		Medio	P	Abbigliamento e Tessile
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente dovuti all'offerta di prodotti e/o servizi non progettati per essere circolari (nello specifico, si fa riferimento a: durabilità, riutilizzabilità, riparabilità, smontaggio, ri-fabbricazione, ricondizionamento, riciclaggio, rimessa in circolo attraverso il ciclo biologico o ottimizzazione dell'uso del prodotto o del materiale attraverso altri modelli aziendali circolari).	✓	✓	Breve	E	Abbigliamento e Tessile
Rischio	Rischio collegato a cambiamenti e/o inasprimenti di normative legate alla progettazione dei propri prodotti in ottica circolare.	✓	✓	Medio	P	Abbigliamento e Tessile
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente dovuti alla generazione di rifiuti che portano quindi a un incremento di nuovi materiali vergini.	✓	✓	Breve	E	Abbigliamento e Tessile Immobiliare Agricolo Sport
Rischio	Rischio collegato a cambiamenti e/o inasprimenti di normative legate alla generazione dei rifiuti con conseguente aumento dei costi per la loro produzione e/o smaltimento.	✓	✓	Medio	P	Abbigliamento e Tessile
Opportunità	Diminuzione dei costi legati all'approvvigionamento di materie prime (per attività produttive/generazione di energia) grazie alla valorizzazione dei rifiuti generati.		✓	Medio	P	Agricolo

S3 - Comunità interessate

Rischio	Rischi economici e di reputazione causati da controversie legali o sanzioni imposte all'azienda per violazioni dei diritti delle popolazioni indigene causate dalle sue attività dirette e/o indirette.	✓	✓	Medio	P	Agricolo
Impatto Negativo	La costruzione, la manutenzione e l'utilizzo delle infrastrutture di trasporto da parte del gruppo Mundys (ad esempio, il decollo e l'atterraggio degli aerei, i lavori sulle autostrade, il rumore prodotto dalla circolazione delle automobili) generano un inquinamento acustico che potrebbe avere un impatto sulle comunità locali e sugli ecosistemi naturali.	✓		Breve	E	Infrastrutture di trasporto

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Catena del valore	Operazioni proprie	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)	Settore per cui IRO risulta rilevante
S4 - Consumatori e utilizzatori finali						
Impatto Positivo	L'innovazione dei prodotti, dei servizi e delle infrastrutture di trasporto del gruppo Mundys, finalizzata al miglioramento della qualità, dell'accessibilità e della sostenibilità della mobilità, può avere un impatto positivo sullo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali e della società nel suo complesso.	✓	✓	Medio	P	Infrastrutture di trasporto
G1 - Condotta delle imprese						
Impatto Negativo	Impatti negativi sul benessere fisico e/o psicologico degli animali causato dalle attività aziendali. Gli animali che devono essere considerati sono animali domestici e non quali, animali da allevamento, da compagnia, da laboratorio e comprendono anche quelli selvatici che possono essere influenzati negativamente dalle attività umane quali caccia, pesca, ecc.		✓	Lungo	P	Agricolo
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali, sanzioni inflitte alla società o eventi divenuti pubblici collegati a pratiche aziendali non rispettose del benessere animale.		✓	Medio	P	Agricolo
Impatto Positivo	Grazie all'impiego di tecnologie e sistemi di cybersecurity di alto livello, il gruppo Mundys può migliorare la resilienza informatica della sua catena di valore e dell'ecosistema della mobilità nel suo complesso.	✓	✓	Breve	E	Infrastrutture di trasporto
Rischio	Compromissione dell'integrità, della disponibilità e della riservatezza dei dati, possibili multe e sanzioni in caso di non conformità a leggi e regolamenti, controversie legali, danni alla reputazione, aumento dei costi legati all'implementazione di sistemi di cybersecurity adeguati.	✓		Breve	P	Infrastrutture di trasporto

MDR-P Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti - Politica di Sostenibilità di Edizione

Nel mese di febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione di Edizione ha approvato la **Politica di Sostenibilità**. La Politica di Sostenibilità definisce i principi alla base delle relazioni di Edizione con tutti i suoi stakeholder, favorendo l'integrazione delle pratiche di sostenibilità all'interno del suo modello di gestione, garantendo che le proprie attività siano svolte nel pieno rispetto delle persone, dell'ambiente e della comunità, nonché del rispetto dei diritti umani, universali ed egualitari e dello sviluppo sostenibile.

La Politica di Sostenibilità intende ispirare le attività del Gruppo e del management di Edizione anche come guida per le decisioni strategiche applicandosi a tutte le società consolidate e copre tutti gli IRO rilevanti trasversali di portafoglio (esposti nel sottocapitolo SBM-3). È responsabilità di tutte le società consolidate adottare specifici presidi

che rispecchino più propriamente il settore di riferimento e le relative questioni di sostenibilità. La Politica di Sostenibilità ha come fondamento i più alti e riconosciuti principi internazionali:

- i Principi delle Nazioni Unite e del programma UN Global Compact, a cui il Gruppo Edizione aderisce;
- la Carta internazionale dei diritti dell'uomo;
- le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;
- le Convenzioni, i Protocolli e Raccomandazioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- le priorità politiche dell'UE stabilite dal pilastro europeo dei diritti sociali e ogni riferimento normativo dell'Unione Europea, compreso l'acquis dell'UE in materia di diritto del lavoro.

La Politica di Sostenibilità integra ed estende i contenuti già definiti nei seguenti documenti adottati da Edizione:

- Codice Etico;
- Modello 231;
- Procedura Whistleblowing;
- Codice Condotta Fornitori;
- Procedura Anticorruzione;
- Politica di Investimento Responsabile.

Edizione promuove l'applicazione dei principi contenuti nella Politica anche nelle società del portafoglio non controllate, in proporzione alla sua capacità di confronto rispetto ai processi decisionali delle partecipate stesse.

POLITICHE E PRESIDI RILEVANTI PER IL GRUPPO EDIZIONE

	N. società incluse nella rendicontazione	% GAV delle società incluse nella rendicontazione
Codice Etico	7 società su 10 ⁸	> 99,5%
Modello 231	6 società su 10	99%
Codice Condotta Fornitori	6 società su 10 ⁹	> 99,5%
Procedura Whistleblowing	7 società su 10	> 99,5%
Politica Anticorruzione	4 società su 10	97%
Politica di Sostenibilità	4 società su 10	86%
Politica di Investimento Responsabile	2 società su 10	85%
Adesione all'UN Global Compact	9 società su 10	> 99,5%

Informative minime di trasparenza

Nel 2024 Edizione non ha adottato un piano di obiettivi di Gruppo. Nei casi in cui nella Rendicontazione siano stati riportati degli obiettivi in merito alle questioni di sostenibilità rilevanti, si specifica che tali obiettivi sono riferiti alle singole società consolidate, che li hanno definiti in autonomia e in coerenza con gli impatti inerenti alla propria sfera di attività. Nei prossimi esercizi Edizione valuterà l'opportunità di definire degli obiettivi di Gruppo sulle tematiche di sostenibilità rilevanti esposte nella Rendicontazione.

⁸ Verde Sport e Benetton Rugby adotteranno il Codice Etico nel 2025.

⁹ Edizione Property, Verde Sport e Benetton Rugby adotteranno il Codice di Condotta Fornitori nel 2025.



Informazioni Ambientali

E1 – Cambiamenti climatici

ESRS 2 GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Come esposto nel sottocapitolo dell'ESRS 2 GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione, Edizione non ha implementato un sistema di incentivazione variabile collegato a obiettivi e/o a impatti relativi ai cambiamenti climatici e/o a obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG. Nel perimetro di rendicontazione, **Mundys**, che genera circa l'80% delle emissioni di Scope 1 e 2 di tutto il Gruppo, ha adottato un sistema di incentivazione legato a obiettivi di riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 e di incremento della quota di energia elettrica da fonti rinnovabili, entrambi misurati sul gruppo Mundys.

E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Tra le società del Gruppo che hanno adottato un piano di transizione allineato agli obiettivi dell'Accordo di Parigi vi è **Mundys**. Nel 2022 Mundys ha adottato il "Climate Action Plan", che definisce gli obiettivi di riduzione delle emissioni GHG sottoposti a certificazione scientifica da parte dell'organizzazione internazionale Science Based Target Initiative ("SBTi"): questo piano delinea le principali iniziative per raggiungere tali obiettivi e descrive la gestione del gruppo Mundys dei rischi legati al clima e il suo approccio per sfruttare le opportunità derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni.

Benetton Group, nonostante a oggi non abbia formalizzato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, ha definito i propri obiettivi di riduzione a breve termine delle emissioni GHG in linea con il protocollo SBTi e coerentemente con il piano di contenimento del riscaldamento globale al di sotto di 1,5°C. Nello specifico, Benetton Group si impegna a ridurre del 50% le emissioni assolute GHG di Scope 1 e 2 entro il 2030 e a ridurre del 30% le emissioni assolute GHG di Scope 3 entro il 2030, considerando come baseline year il 2019.

Maccarese ha intrapreso un percorso per valutare l'implementazione di un piano di

transizione che prevede di adottare entro il 2029. Maccarese ha già identificato alcune leve di decarbonizzazione per la riduzione delle proprie emissioni e per il miglioramento dell'efficienza energetica, tra cui la previsione di autosufficienza energetica diurna tramite l'utilizzo di impianti fotovoltaici installati sulle strutture aziendali, l'efficientamento delle centrali a biogas al fine di ridurre le emissioni di metano e valorizzare i sottoprodotti agricoli e l'ottimizzazione delle pratiche agricole, attraverso la messa in pratica di tecniche come la minima lavorazione del terreno e la semina diretta per ridurre il consumo di carburante e le emissioni indirette.

Olimpias ha previsto di redigere un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici entro il 2027. Le leve di decarbonizzazione a oggi individuate corrispondono all'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia rinnovabile, interventi per la co-generazione di energia da gas naturale e altre attività di efficientamento energetico.

Edizione non ha predisposto un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici di Gruppo; con il supporto di alcuni esperti, Edizione vuole valutare la fattibilità e la significatività dell'adozione di un piano di transizione che coinvolga tutte le società del Gruppo, le quali operano in settori eterogenei, che presentano impatti non omogenei e leve di decarbonizzazione differenziate.

Si consideri che il "Climate Action Plan" di Mundys è riferito all'83% delle emissioni totali calcolate con il metodo basato sulla posizione del Gruppo e poco più dell'80% delle emissioni di Gruppo calcolate con il metodo del mercato.

ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

Nell'ambito dell'Analisi di rilevanza, esposta nel sottocapitolo ESRS 2 IRO-1 della Rendicontazione, per quel che riguarda il tema dei cambiamenti climatici, è stato evidenziato un impatto negativo generalizzato riguardante gli effetti negativi delle emissioni di gas serra derivanti dalle operazioni aziendali delle società del Gruppo: tutte le società generano un impatto negativo per il solo motivo di operare all'interno del proprio sistema economico di riferimento.

Per quel che riguarda gli impatti positivi, sono stati valutati quegli impatti che si

spingono oltre le semplici azioni rimediali di mitigazione dei cambiamenti climatici e che contribuiscono a un effettivo impatto positivo di riduzione delle emissioni di GHG e/o a catturare le emissioni (Carbon Capture and Storage, ecc.).

A oggi, non tutte le società del Gruppo hanno sviluppato un'analisi dei rischi climatici. Considerati l'attività, i settori e gli scenari geografici dove si espande, **Mundys** segue le tendenze e i mega trend che si prospettano per i settori di riferimento e i rischi e gli impatti che i cambiamenti climatici possono avere su larga scala su di essa, e ha implementato dei processi strutturati per valutare gli impatti generati in termini di emissioni GHG e rischi subiti legati al cambiamento climatico, nonché le nuove opportunità derivanti dalla transizione. Queste valutazioni sono effettuate sia tramite l'Analisi di rilevanza, sia mediante il Climate Change Risk Assessment ("CCRA"), una metodologia attuata in ottemperanza alle raccomandazioni del Task Force on Climate-related Financial Disclosures ("TCFD"). Il CCRA è effettuato con uno strumento informativo di supporto che si basa su dati operativi,

strutturali e geografici, degli asset fisici e che effettua una quantificazione dell'impatto potenziale/inerente in termini finanziari ed è integrato nell'Enterprise Risk Management di Mundys.

Le altre società consolidate hanno preso in considerazione i propri scenari climatici e i criteri per valutare la tipologia di rischio a loro associati, in considerazione delle proprie attività e/o catene del valore.

In relazione alle opportunità riguardanti i cambiamenti climatici, è stato considerato l'impatto finanziario positivo derivante da una riduzione dei costi operativi grazie all'implementazione di specifiche misure di efficientamento energetico promosse internamente.

ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Si riportano nella tabella gli Impatti, i Rischi e le Opportunità emerse dall'Analisi di rilevanza di Edizione:

IRO RILEVANTI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità e l'ambiente dovuti al rilascio in atmosfera di emissioni di gas a effetto serra (ad es. CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O, HFC, PFC, SF ₆ , NF ₃).	Breve	E
Impatto Positivo	Impatti positivi sulle comunità e l'ambiente dovuti a investimenti volti al sequestro del carbonio. Questi possono essere rappresentati da approcci basati sulla natura (ripristino forestale, protezione delle zone umide, piantumazione, ecc.) o da approcci tecnologici (Direct Air Capture - "DAC", Carbon Capture and Storage - "CCS", ecc.).	Lungo	P
Rischio	Rischi legati a eventi meteorologici che potrebbero portare all'interruzione dell'erogazione dei prodotti e/o servizi offerti e/o apportare danni agli asset.	Breve	P
Opportunità	Miglioramento della redditività aziendale dovuto a una riduzione dei costi associabili all'efficientamento dei propri consumi energetici.	Medio	P

Il rischio emerso come rilevante per il Gruppo risulta essere di tipo fisico.

Oltre a presidi di governance strutturati e specifici comitati a supporto, le società del gruppo Mundys hanno anche approvato dei

piani di investimento dedicati all'incremento della resilienza dei propri asset.

Le altre società consolidate non hanno svolto una specifica analisi di resilienza a fronte dei rischi fisici associati ai cambiamenti climatici.

E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Edizione incoraggia le società controllate a minimizzare il loro impatto ambientale e a promuovere pratiche sostenibili.

Nella Politica di Sostenibilità, di cui al sottocapitolo MDR-P della Rendicontazione, Edizione richiede che le società consolidate operino nel pieno rispetto di tutte le normative ambientali a loro applicabili e ritiene importante che le società intraprendano iniziative mirate su tali aspetti, come ad esempio la riduzione delle emissioni di gas serra, la promozione dell'efficienza energetica e l'adattamento degli asset ai cambiamenti climatici. Gli impegni rispetto alle opportunità, invece, si focalizzano sulla transizione energetica, anche supportata dall'innovazione e dallo sviluppo tecnologico, data l'importanza strategica che Edizione vi riconosce in termini di crescita.

In coerenza con quanto esposto, tutte le società del Gruppo seguono prassi operative volte all'efficientamento energetico, all'utilizzo di energie provenienti da fonti rinnovabili e, in generale, alle minimizzazioni dell'impatto ambientale e, alcune di esse, hanno integrato il loro impegno in specifici documenti.

Nel "Climate Action Plan", **Mundys** afferma che il tema del cambiamento climatico si inserisce nel contesto più ampio della propria

governance, della gestione dei rischi climatici e dell'individuazione di eventuali opportunità. Oltre a questo, il Codice Etico di gruppo di Mundys è un ulteriore presidio sulle tematiche ambientali, e supporta il raggiungimento degli obiettivi di Mundys allineati con l'Accordo di Parigi.

Maccarese ha adottato una "Politica di Efficienza Energetica", che definisce l'impegno volto a ridurre i consumi energetici e promuovere tecnologie e pratiche sostenibili. Tale politica tratta i temi dell'efficienza energetica, dell'economia circolare nell'agricoltura e della riduzione delle emissioni di gas serra.

Nel 2021 **Olimpias** ha adottato una "Politica Energetica" per i propri siti produttivi, che formalizza gli impegni e i principi rispetto alle tematiche ambientali, esposti anche nella Politica Ambientale e nel Codice Etico.

E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Le azioni volte a mitigare i cambiamenti climatici variano in funzione dell'attività propria di ciascuna società consolidata e dei relativi settori di appartenenza. Si riportano di seguito le principali azioni individuate dalle società consolidate a supporto del loro impegno alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici.

AZIONI DELLE SOCIETÀ
DEL GRUPPO

Azioni	Descrizione
Mundys	
Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Installazione di impianti fotovoltaici e di sistemi di stoccaggio elettrico.
Acquisto di energia rinnovabile	Acquisto di elettricità verde certificata di alta qualità.
Mobilità sostenibile: migrazione della flotta verso veicoli elettrici	Realizzazione di infrastrutture di ricarica a servizio delle flotte aziendali, con annesso consumo di carburanti sostenibili a basse emissioni (ad es. HVO), laddove i veicoli elettrici non rappresentino una soluzione tecnologicamente e/o economicamente efficiente.
Utilizzo di energia a basse emissioni	Progetti di geotermia e utilizzo di bio-combustibili (es. biometano, HVO) negli impianti energetici (es. caldaie, centrali, sistemi di emergenza).
Efficienza energetica	Progetti di efficienza energetica per gli edifici, che prevedono la sostituzione dei sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria (HVAC), sistemi di riscaldamento e pompe di calore ad alta efficienza, implementazione dell'illuminazione a LED e l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e ottimizzazione intelligente delle performance energetiche.
Benetton Group	
Energia rinnovabile	Certificazioni di energia rinnovabile per il 100% dell'energia utilizzata per alimentare le sedi di Ponzano e Castrette, tutti i negozi in Italia a gestione diretta, 14 negozi in Francia e 26 negozi in Germania.
Efficientamento energetico	Interventi di efficientamento energetico (relamping, sostituzione impianti, ecc.) per i negozi gestiti dalle sedi centrali in Italia, Francia e Germania: a livello locale vengono implementate ulteriori azioni di efficientamento energetico per le sedi e i negozi come la sostituzione di lampade con lampade a led e l'uso di impianti più efficienti.
Auto ibride	Flotte auto aziendali per l'Italia composte al 60% da auto ibride (Full Hybrid o PHEV ¹⁰).
Razionalizzazione rete vendita	Benetton Group sta procedendo a una razionalizzazione della propria rete vendita al fine di concentrare la propria attività solo sui negozi performanti, con conseguente diminuzione dei consumi energetici (e le emissioni di Scope 2).
Olimpias	
Energia rinnovabile	Contratti di acquisto di energia elettrica sul mercato italiano e acquisto di garanzie d'origine per 4,5 GWh.
Autoproduzione di energia rinnovabile	Installazione di impianti fotovoltaici per una capacità di 2,7 MW.
Flotta aziendale	Flotta aziendale composta da 25% di auto Full Electric, 18% di auto PHEV ¹⁰ e 43% veicoli Full Hybrid.
Efficientamento energetico	Certificazione ISO 50001:2018 che attesta l'impegno nell'approccio sistemico per un miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche promuovendone una gestione efficace e riducendo il proprio fabbisogno energetico.
Edizione Property	
Energia rinnovabile	Pianificazione per il 2025 di acquisto di energia rinnovabile certificata con garanzie d'origine.
Efficientamento energetico	Misure continue di efficientamento degli impianti di proprietà e riduzione degli sprechi.

¹⁰ PHEV: plug-in hybrid electric vehicle.

Azioni	Descrizione
Maccarese	
Autosufficienza energetica diurna	Installazione di un impianto fotovoltaico da 300 kW sulla copertura di una delle strutture, consentendo di coprire una parte significativa del proprio fabbisogno energetico durante le ore diurne e riducendo il prelievo di energia dalla rete elettrica nazionale.
Efficientamento delle centrali a biogas	Miglioramento delle tecnologie delle centrali a biogas, che utilizzano sottoprodotti agricoli e zootecnici per l'autoproduzione di energia rinnovabile, consentendo così di ridurre le emissioni di metano, abbattere l'impatto ambientale delle deiezioni bovine e promuovere un modello di economia circolare (utilizzando il digestato come fertilizzante naturale per migliorare la qualità del suolo e ridurre l'impiego di fertilizzanti chimici).
Ottimizzazione delle pratiche agricole	Introduzione di tecniche di agricoltura sostenibile che mirano a ridurre le emissioni derivanti dall'uso di macchinari agricoli e dal consumo di combustibili fossili (minima lavorazione del terreno e semina diretta, che riduce il numero di passaggi dei mezzi agricoli sui campi, diminuendo il consumo di carburante e preservando la struttura del suolo).
Investimenti futuri in rinnovabili ed efficienza energetica	Pianificazione di ulteriori investimenti per ampliare la capacità degli impianti fotovoltaici e migliorare ulteriormente le performance delle centrali a biogas, con l'obiettivo di aumentare l'autoproduzione di energia e ridurre progressivamente la dipendenza da fonti fossili.
Cia de Tierras	
Energia rinnovabile	Utilizzo di pannelli fotovoltaici per l'autoproduzione di energia rinnovabile per l'autosostentamento volta a eliminare sempre più la dipendenza da combustibili fossili per la generazione di energia.
Efficientamenti energetico	Miglioramento dell'efficienza energetica tramite l'utilizzo di pompe solari e/o attraverso l'installazione di torri di misurazione del vento per stabilire il potenziale di generazione di energia su larga scala.
Pro Carbono - Bayer Argentina	Partecipazione al programma di Bayer Argentina per aumentare la capacità di sequestro del carbonio del suolo tramite pratiche agricole sostenibili con anche misure di recupero di aree naturali tramite rotazione del pascolo.
Verde Sport	
Energia rinnovabile	Utilizzo di impianti fotovoltaici per un totale di capacità di 235 kWh tra la sede de La Ghirada e Asolo Golf Club.
Efficientamento energetico	Implementazione del sistema di contabilizzatori per riscaldamento e raffrescamento certificati nella struttura de La Ghirada.
Strutture per auto elettriche/ibride	Investimenti per la realizzazione di spazi e parcheggi con colonnine di ricarica per le auto elettriche.

E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Come riportato nel sottocapitolo Informativa minime di trasparenza, Edizione non ha definito obiettivi di Gruppo, anche con riferimento alla riduzione delle emissioni.

Mundys ha integrato la strategia di riduzione della propria impronta ambientale nel piano ESG e nel Climate Action Plan, con obiettivi quantitativi certificati secondo il protocollo

SBTi. Anche **Benetton Group** ha formalizzato i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra a breve termine certificati da SBTi, in linea con il contenimento del riscaldamento globale al di sotto di 1,5°C. Nella tabella seguente vengono sinteticamente descritti gli ambiti e i valori degli obiettivi.

Considerando la quota delle emissioni totali (Scope 1 e 2 calcolate secondo il metodo basato sul mercato) di Mundys e Benetton Group, più del 90% delle emissioni totale del Gruppo Edizione sono coperte da certificazione SBTi.

OBIETTIVI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SU CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI DI GHG

Obiettivo	Target	Anno baseline	Anno target
Mundys			
Ridurre le emissioni di GHG (CO ₂ eq) sotto controllo diretto - Scope 1 e Scope 2 ¹¹	-38%		2027
	-50%	2019	2030
	Net zero		2040
Ridurre le emissioni di GHG (CO ₂ eq) lungo la catena del valore	100% di dipendenti del Gruppo che utilizzano carburanti sostenibili per l'aviazione (SAF) per azzerare l'impatto delle trasferte aeree	-	2028
	60% delle compagnie aeree coinvolte affinché si impegnino a definire obiettivi di decarbonizzazione SBTi (aeroporti)	2019	2028
	-22% dell'intensità della CO ₂ eq derivante dall'acquisto di materiali e prodotti per l'ammmodernamento e la manutenzione delle infrastrutture autostradali	2019	2030
	-50% della CO ₂ eq delle società in cui Mundys detiene una partecipazione di minoranza	2019	2030
	-30% dell'intensità della CO ₂ eq relativa alle emissioni indirette dell'Aeroporto Fiumicino	2019	2030
Ridurre il consumo di energia	+15% di efficienza energetica	2019	2030
Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili ¹²	90% dell'energia proveniente da fonti rinnovabili	2019	2030
	100% dell'energia proveniente da fonti rinnovabili	2019	2040
Abilitare la transizione energetica ¹³	50% del consumo totale di energia elettrica viene autoprodotta da fonti rinnovabili o fornito da contratti a lungo termine (PPA o Energy Attribute Certificate di 5 anni o più)	-	2030
	> 6.000 punti di ricarica per veicoli elettrici (EVCP)	-	2031
Incrementare la circolarità nei processi core	50% dei materiali per la pavimentazione utilizzati negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle autostrade e degli aeroporti sono riutilizzati o riciclati	-	2030
	100% dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione provengono da interventi di pavimentazione stradale sono preparati per il riutilizzo e il riciclo	-	2030
Benetton Group			
Ridurre le emissioni di Scope 1 e Scope 2	-50% di emissioni di GHG (Scope 1 e 2)	2019	2030
Ridurre le emissioni di Scope 3	-30% di emissioni assolute di GHG (Scope 3)	2019	2030

¹¹ Da questo obiettivo specifico viene esclusa Yunex Traffic.

¹² Da questo obiettivo specifico viene esclusa Yunex Traffic.

¹³ La baseline non è stata identificata per la natura dell'obiettivo.

E1-5 Consumo di energia e mix energetico

Nel 2024 il consumo di energia totale delle operazioni proprie del Gruppo è stato pari a 980.644,82 MWh, di cui quasi il 30% derivante da fonti rinnovabili. Nella tabella sono riportati i dati consolidati rispetto ai consumi energetici, disaggregati per tipologia

di consumo e rispetto alla produzione di energia da fonti fossili e rinnovabili. Nella prima colonna sono rappresentati i dati di tutte le società consolidate e nella seconda i valori relativi alle sole società appartenenti a settori ad alto impatto climatico¹⁴, prendendo in considerazione i rispettivi ricavi netti per il calcolo specifico dell'intensità energetica.

CONSUMI ENERGETICI

	Dato al 31.12.2024	Dato al 31.12.2024 per i settori ad alto impatto climatico
Consumo di energia e mix energetico		
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	-	-
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	232.621,92	232.960,24
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	352.239,25	349.691,92
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	102.943,10	101.331,57
Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh)	688.804,26	683.983,72
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	70,24%	70,11%
Consumo da fonti nucleari (MWh)	43,38	43,38
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	0,004%	0,004%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.) (MWh)	3.084,53	3.066,58
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	279.391,63	279.391,63
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	9.321,03	9.155,55
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)	291.797,19	291.613,76
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	29,76%	29,89%
Consumo totale di energia (MWh)	980.644,82	975.640,86
Intensità energetica (MWh/M€ ricavi)¹⁵	97,24	96,78

PRODUZIONE ENERGETICA

	Dato al 31.12.2024
Produzione energetica (MWh)	
Produzione di energia da fonte non rinnovabile	174.466,00
Produzione di energia da fonte rinnovabile	22.625,83
Totale produzione energia da fonte rinnovabile e non rinnovabile	197.091,83

¹⁴ All'interno del perimetro di rendicontazione della presente informativa sono incluse le seguenti società che fanno parte di settori ad alto impatto climatico (definite sulla base dei Codici NACE): Mundys, Benetton Group, Olimpías, Edizione Property, Maccares e Compañía de Tierras Sud Argentino.

¹⁵ La quota dei ricavi netti derivanti da attività in settori ad alto impatto climatico non è direttamente riscontrabile all'interno del Bilancio consolidato, ma è calcolabile sommando i ricavi delle società elencate nella nota precedente.

E1-6 Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG

Nella seguente tabella sono riportati i dati del Gruppo rispetto alle emissioni GHG di Scope 1

e Scope 2 *location-based* e *market-based*. Nel 2024 Edizione non renderà le emissioni del Gruppo di Scope 3 poiché solo alcune società dispongono di tali dati.

EMISSIONI LORDE DI GHG

Emissioni lorde (tCO₂eq)	Dato al 31.12.2024
Emissioni lorde di GHG Scope 1	133.938,92
Emissioni di GHG di Scope 1 rientranti in sistemi di scambio di quote di emissione regolamentati	41,27%
Emissioni lorde di GHG Scope 2 (Location-based)	90.765,80
Emissioni lorde di GHG Scope 2 (Market-based)	45.052,89
Emissioni totali di GHG Scope 1+2 (Location-based)	224.704,72
Emissioni totali di GHG Scope 1+2 (Market-based)	178.991,81

La tabella riporta i dati del Gruppo rispetto all'intensità delle emissioni di GHG, calcolata come il totale delle emissioni GHG in tCO₂eq rispetto ai ricavi netti in milioni di euro:

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG

tCO₂eq/M€ Ricavi netti	Dato al 31.12.2024
Emissioni totali di GHG (Location-based) rispetto ai ricavi netti	22,28
Emissioni totali di GHG (Market-based) rispetto ai ricavi netti	17,75

tCO₂	Dato al 31.12.2024
Emissioni totali biogeniche ¹⁶	8.019

E1-7 Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio

Nel 2024 solo Mundys ha acquistato crediti di carbonio connessi a progetti certificati secondo standard riconosciuti a livello internazionale (Verified Carbon Standard e Gold Standard), con l'obiettivo di compensare parte delle proprie emissioni di GHG. I progetti finanziati hanno riguardato lo sviluppo della bioenergia e dell'energia idroelettrica, oltre che

la distribuzione di stufe solari in aree rurali. Il gruppo Mundys si è posto come obiettivo l'abbattimento delle emissioni di GHG legate ai viaggi aerei utilizzati per le trasferte lavorative, attraverso crediti di carbonio derivanti dall'acquisto di carburante sostenibile per l'aviazione (SAF). È in fase di definizione un accordo quadro con una primaria compagnia aerea europea per l'acquisto di SAF a compensazione di circa il 12% delle emissioni che nel 2024 le persone del gruppo hanno generato con l'utilizzo dell'aereo per i viaggi di lavoro.

¹⁶ Le emissioni biogeniche sono legate al consumo di biocarburanti da parte di Mundys.

E2 – Inquinamento

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

Nell'Analisi di rilevanza di Edizione sono stati considerati:

- gli impatti negativi sulle comunità e sull'ambiente connessi al rilascio delle sostanze inquinanti, distinti per tipologia di inquinamento (aria, acqua, suolo e microplastiche);
- i rischi connessi agli impatti negativi sopra descritti, sottolineando l'eventualità di un ampliamento delle richieste normative rispetto alla rendicontazione di dati relativi a sostanze inquinanti e/o all'adeguamento degli asset aziendali con riferimento a esse.

Al fine di ottenere un'accurata valutazione, ogni società ha preso in considerazione le proprie attività e i siti aziendali e/o la rilevanza del tema per la propria catena del valore.

Le informative connesse all'ESRS E2 sono risultate rilevanti solo per alcune società del Gruppo. In particolare:

- le informative connesse all'inquinamento dell'**aria** per le società del Gruppo appartenenti ai settori delle Infrastrutture di trasporto, Abbigliamento e Tessile;
- le informative connesse all'inquinamento dell'**acqua** per le sole società del Gruppo appartenenti ai settori Abbigliamento e Tessile. Per Benetton Group il tema in oggetto è risultato rilevante solo in relazione alla propria catena del valore e pertanto la rendicontazione dei dati quantitativi non è stata effettuata (E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo), così come concesso dalla norma ESRS;
- le informative connesse all'inquinamento del **suolo** sono risultate rilevanti per le società del Gruppo appartenenti al settore Agricolo.

Per avere una visione completa degli impatti, dei rischi e delle opportunità risultate rilevanti, si rimanda al sottocapitolo SBM-3 della sezione sulle Informazioni Generali.

E2-1 Politiche relative all'inquinamento

Nel Codice Etico di **Mundys** è sancito il principio generale della tutela ambientale, ma il tema dell'inquinamento atmosferico non è trattato in modo esplicito, in quanto considerato un aspetto strettamente tecnico-operativo gestito da ciascuna società tramite strategie mirate. Alcune società del gruppo Mundys hanno adottato sistemi di gestione certificati (es. ISO 14001, EMAS) e politiche ambientali che hanno un focus specifico sulla riduzione delle emissioni inquinanti. In altri casi, il tema è considerato all'interno di più ampie strategie ambientali e di sostenibilità, pur senza una politica specifica dedicata.

Benetton Group non dispone di una politica formalizzata sull'inquinamento; in merito all'inquinamento dell'acqua ha sviluppato il Detox Program che si estende secondo le linee guida del programma *Zero Discharge of Hazardous Chemicals* ("ZDHC"), di cui la società è un membro firmatario dal 2013, e che colloca il gruppo come uno dei più importanti sostenitori di un impegno globale di protezione delle comunità locali dai rischi dell'uso di sostanze chimiche nei settori Tessile e Abbigliamento. Il Detox Program¹⁷, che coinvolge tutta la catena di fornitura, con focus sui fornitori coinvolti in processi a umido (i.e., lavanderie, tintorie, stamperie), ha come obiettivo l'eliminazione delle sostanze chimiche pericolose dalla catena di fornitura. Le linee guida di ZDHC, adottate da Benetton, forniscono indicazioni per una produzione più consapevole con lo scopo di proteggere i lavoratori, i consumatori e gli ecosistemi del nostro pianeta. Alcune delle attività richieste ai fornitori al fine di monitorare l'attuazione di tale impegno sono: test delle acque di scarico secondo le linee guida di ZDHC, conformità alla ZDHC MRSL (Manufacturing Restricted Substance List), analisi delle sostanze chimiche presenti nei prodotti utilizzati per i trattamenti dei materiali e dei capi finiti, formazione continua attraverso la ZDHC Academy con l'obiettivo di permettere ai fornitori di essere sempre aggiornati sul programma Roadmap to Zero. Inoltre, Benetton Group applica il "principio di precauzione" in tutta la sua catena di fornitura, con un impegno continuo nell'eliminazione delle sostanze chimiche pericolose e

¹⁷ Il Detox Program non è applicato da Benetton India e Benetton Corea.

selezionando nuove formulazioni chimiche. Dal 2013, tutti i fornitori sono tenuti a utilizzare solo formulazioni chimiche prive di alcune sostanze (e.g., APEO, PFC, ...) secondo la RSL (Restricted Substances List). L'impegno di Benetton Group e i progressi ottenuti nell'eliminazione delle sostanze pericolose sono annualmente pubblicati in specifici report.

Maccarese e Cia de Tierras non hanno adottato una politica specifica o dei programmi formalizzati sull'inquinamento: nei prossimi esercizi valuteranno l'adozione formale di impegni su questi temi.

Olimpias ha formalizzato degli impegni generali sulla tutela ambientale nella sua "Politica ambientale", in cui riconosce anche una rilevanza per i temi connessi alle sostanze

inquinanti. Oltre a essa, anche Olimpias è firmataria del ZDHC, partecipando attivamente all'eliminazione delle sostanze chimiche pericolose dai processi produttivi, seguendo le linee guida ZDHC MRSL e monitorando le acque reflue attraverso la piattaforma *ClearStream*, che promuove una gestione responsabile delle risorse idriche e la totale trasparenza ambientale.

E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento

Si riportano di seguito le azioni più rilevanti che le società del Gruppo hanno intrapreso o pianificato per gestire le questioni legate all'inquinamento.

AZIONI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Azioni	Descrizione
Mundys	
Miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento atmosferico	Aéroports de la Côte d'Azur partecipa al Plan de Protection de l'Atmosphère des Alpes-Maritimes, uno strumento di pianificazione regionale adottato dall'Ente Provenza-Alpi-Costa Azzurra (PACA), tramite il quale monitora e diffonde le misurazioni della qualità dell'aria nei pressi degli aeroporti, riduce le emissioni a terra, attraverso l'elettrificazione delle operazioni airside e gestisce in modo efficiente le procedure di rullaggio con motori ridotti dopo l'atterraggio.
Monitoraggio della qualità dell'aria	Aeroporti di Roma conduce una mappatura continua della qualità dell'aria nell'area aeroportuale, utilizzando due centraline fisse e campagne di monitoraggio in collaborazione con enti di ricerca, tra cui il CNR (Centro Nazionale Italiano delle Ricerche).
Interventi di manutenzione degli impianti	Aeroporti di Roma , nell'ambito della produzione di energia elettrica e termica, esegue interventi di manutenzione per garantire l'efficienza del sistema di abbattimento delle emissioni di sostanze inquinanti.
Sistemi di gestione intelligente dei flussi di traffico	Telepass e Abertis Mobility Services hanno implementato e diffuso i teletolling, ossia dei sistemi di pedaggiamento free-flow e dei sistemi di gestione intelligente dei flussi di traffico. Yunex Traffic , a partire dal 2024, ha sviluppato delle metodologie di calcolo per stimare la riduzione delle emissioni inquinanti consentita dai propri prodotti e servizi per la gestione del traffico, ossia soluzioni intelligenti per la gestione e il controllo adattivo del traffico che permettono di ottimizzare la rete stradale e l'infrastruttura di trasporto, migliorando la sicurezza e riducendo i tempi di percorrenza e al contempo consumi di carburante ed emissioni.
Promozione di veicoli a zero emissioni dirette	Installazione di punti di ricarica per i veicoli elettrici in autostrada e nei parcheggi volti a promuovere la diffusione di veicoli a zero emissioni dirette.
Benetton Group	
Valutazione ambientale della catena di fornitura	Adozione dell'Higg FEM (Facility Environmental Module) ¹⁸ per la valutazione ambientale della propria catena di fornitura, con particolare attenzione ai fornitori con processi a umido. L'Higg FEM permette di monitorare varie attività come le emissioni in atmosfera e l'utilizzo di sostanze chimiche, e si configura come un'autovalutazione del fornitore, che può anche essere validata da un ente terzo. Ogni anno il modulo Higg FEM è compilato da circa l'80% dei fornitori coinvolti in processi a umido (copertura calcolata a volume di capi).
Eliminazione delle sostanze chimiche pericolose	Adozione del Detox Program che ha come obiettivo l'eliminazione delle sostanze chimiche pericolose dalla catena di fornitura e relativo monitoraggio dei fornitori.

¹⁸ Sono escluse da questa attività Benetton India e Benetton Corea.

Azioni	Descrizione
Olimpias	
Contenimento nell'utilizzo di sostanze chimiche e dell'inquinamento	Conformità di tutti i prodotti della divisione Olimpias Fabrics al protocollo ZDHC, garantendo il contenimento nell'utilizzo di sostanze chimiche e dell'inquinamento.
Wordly Higg FEM (Facility Environmental Module)	In quanto richiesto da alcuni clienti, Olimpias utilizza questo strumento standardizzato per misurare le performance ambientali degli stabilimenti produttivi: dalla gestione energetica all'utilizzo dell'acqua, dalle emissioni atmosferiche ai rifiuti e le sostanze chimiche, promuovendo un approccio basato su dati concreti e miglioramento misurabile.
Maccarese	
Riduzione dei trattamenti chimici	Monitoraggio fitosanitario tramite trappole a feromoni per ridurre i trattamenti chimici e utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) e precision farming per limitare le quantità di fertilizzanti e fitofarmaci utilizzati nei processi di business.
Cia de Tierras	
Ottimizzazione nell'utilizzo dei fertilizzanti	Adozione nell' Estancia Santa Marta di un'agricoltura di precisione e di macchinari avanzati per determinare la quantità e la composizione ottimali dei fertilizzanti in base alle esigenze specifiche delle colture. Ogni due anni sono analizzati i parametri relativi alla salute del suolo, con particolare attenzione alla materia organica e ai livelli di azoto anaerobico. Le tempistiche della fertilizzazione sono fondamentali per prevenire fenomeni di volatilizzazione che possono causare il rilascio di gas serra (N ₂ O) o la contaminazione delle risorse idriche circostanti.
Monitoraggio della qualità dell'acqua	Svolgimento di analisi rispetto alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano e animale, nonché dei corsi d'acqua, al fine di verificare la presenza di eventuali residui agrochimici. La qualità dell'acqua utilizzata per l'irrigazione viene monitorata per valutare il livello di rischio e pianificare interventi volti a prevenire la salinizzazione.
Gestione responsabile delle risorse idriche e della conservazione del suolo	Certificazione RTRS (Round Table on Responsible Soy) tramite cui l'Estancia Santa Marta garantisce una gestione responsabile delle risorse idriche e la conservazione del suolo.
Riduzione dei trattamenti chimici	Implementazione nelle Estancias Cóndor, Coronel e Cordillera della certificazione per i prodotti organici dell'OIA (Organización Internacional Agropecuaria) a tutela della salute del suolo mediante un uso corretto di pesticidi e fertilizzanti, evitando l'impiego di pesticidi sintetici e fertilizzanti chimici.

E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento

Mundys sostiene che gli obiettivi che contribuiscono al contrasto al cambiamento climatico¹⁹ producono in parallelo benefici anche in materia di inquinamento atmosferico. Per questo motivo Mundys non ha fissato specifici obiettivi di riduzione dell'inquinamento.

Benetton Group, nell'ambito del Detox Program, come membro firmatario di ZDHC,

ha come principale obiettivo di avere una catena di fornitura sostenibile e una comunicazione trasparente e uniforme con la catena di fornitura stessa. In termini numerici, Benetton Group, annualmente, si pone l'obiettivo di avere una copertura con test report delle acque di scarico di almeno l'80% della produzione coinvolta in processi a umido. **Olimpias, Maccarese e Cia de Tierras** non hanno definito obiettivi legati all'inquinamento.

¹⁹ Per un maggior dettaglio fare riferimento al sottocapitolo E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento degli stessi.

E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo

Per quanto riguarda **Mundys**, le principali sostanze inquinanti immesse in atmosfera provengono dagli impianti di cogenerazione di Aeroporti di Roma. Tali emissioni sono monitorate e rendicontate annualmente in ottemperanza all'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) in vigore. Le quantità di emissioni rilasciate in atmosfera non superano le soglie previste dall'Allegato II del Regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e, per questo motivo, non è necessario fornirne disclosure.

Allo stesso modo, anche **Olimpias**, a seguito di analisi svolte da laboratori autorizzati o da misuratori di portata certificati, dichiara che tutte le emissioni rilasciate in aria e in acqua sono sotto le soglie previste dal Regolamento CE sopra citato.

Maccarese, a seguito delle analisi svolte rispetto alle emissioni rilasciate nel suolo, ha identificato come quantità che superano le soglie previste dall'Allegato II del Regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio le seguenti:

EMISSIONI DI INQUINANTI

(in kg/anno)	Emissioni rilasciate nel suolo
Fosforo	6.200
Rame	249,40

E3 – Acque e risorse marine

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine

Nell'ambito dell'Analisi di rilevanza sono stati presi in esame:

- gli impatti negativi sulle comunità e sull'ambiente divisi per sotto-sottotema (Consumo idrico, Prelievi idrici, Scarichi di acque a cui è stato collegato anche il tema su uso e scarico di acque marine), facendo riferimento anche alla valutazione sull'ubicazione dei siti aziendali in aree a stress idrico. Le società consolidate, anche in continuità con il percorso intrapreso da Edizione in ambito ESG, sono in grado di identificare le aree considerate a stress idrico;
- i rischi legati a un aumento dei costi causato da una scarsità della risorsa idrica, e i rischi da danni reputazionali derivanti dalla mancata mitigazione degli impatti.

Al fine di ottenere una valutazione accurata, ogni società ha tenuto conto delle caratteristiche della propria attività, i siti aziendali e/o la rilevanza del tema per la propria catena del valore.

Le informative connesse all'ESRS E3 relativo all'acqua e alle risorse marine sono risultate rilevanti per le società del Gruppo del settore Abbigliamento, del settore Tessile, del settore Agricolo e per una società del settore Sportivo. Per Benetton Group il tema è risultato rilevante solo in relazione alla propria catena del valore e pertanto la rendicontazione dei dati quantitativi non è stata effettuata (E3-4 Consumo idrico).

Per avere una visione completa degli impatti, i rischi e le opportunità risultate rilevanti, si rimanda al sottocapitolo SBM-3 della sezione sulle Informazioni Generali.

E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

Benetton Group si è dotata di una politica che ha ad oggetto la gestione delle risorse idriche, che riguarda i consumi idrici degli uffici e gli scarichi dei fornitori coinvolti nei processi a umido, richiamando il Detox Program e la Roadmap to Zero di ZDHC²⁰. Le tematiche relative alla progettazione di prodotti e servizi nell'ottica della gestione dei problemi connessi alle acque e alla prevenzione delle risorse marine non sono trattate in tale politica. Nonostante **Maccarese** non abbia formalizzato una vera e propria politica per la gestione delle risorse idriche, l'approvvigionamento idrico è garantito dal Consorzio di Bonifica del Litorale Romano che fornisce acqua per circa il 70% della superficie irrigabile e ne regola la distribuzione e il flusso. Secondo le analisi e i dati disponibili, Maccarese non opera in territori considerati a elevato stress idrico, tuttavia la società sta adottando misure preventive per ridurre il consumo di acqua così come descritto nel sottocapitolo successivo E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine. L'approccio della società è basato sull'ottimizzazione del consumo idrico e il monitoraggio costante delle risorse, con il fine ultimo di ridurre gli sprechi e limitare l'impatto sulle riserve idriche locali.

Olimpias, **Cia de Tierras** e **Verde Sport** non hanno formalizzato specifiche politiche connesse alla gestione delle risorse idriche, ma valuteranno negli esercizi successivi l'eventuale adozione formale.

²⁰ Benetton India e Benetton Corea non rientrano nell'ambito di applicazione della politica in oggetto.

E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine

Di seguito sono elencate le azioni e le iniziative più rilevanti intraprese dalle società per cui la tematica è emersa come rilevante:

AZIONI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Azioni	Descrizione
Benetton Group	
Monitoraggio dei parametri connessi alle acque di scarico	Nell'ambito del Detox Program e dell'adozione delle ZDHC Wastewater Guidelines, coinvolgimento dei propri fornitori nel processo di verifica dei parametri delle proprie acque di scarico e monitoraggio dei risultati dei report pubblicati annualmente dai fornitori.
Olimpias	
Riduzione dell'uso delle risorse idriche	Riduzione dell'uso delle risorse idriche tramite l'efficiamento dei processi operativi e il riutilizzo dell'acqua evitando sprechi e applicando modelli di economia circolare delle risorse idriche.
Monitoraggio delle acque reflue	Partecipazione attiva al programma ZDHC e conformità alle Linee Guida di ZDHC MRSL e monitoraggio delle acque reflue attraverso la piattaforma ClearStream, promuovendo una gestione responsabile delle risorse idriche e la totale trasparenza ambientale.
Maccarese	
Monitoraggio del fabbisogno idrico	Introduzione di tecniche e strumenti di agricoltura di precisione al fine di ottimizzare i volumi irrigui e monitorare il fabbisogno idrico delle colture tramite sensori e sistemi satellitari che consentono di adattare l'irrigazione alle reali necessità delle piante.
Rinnovamento degli impianti di irrigazione	Efficiamento e sostituzione progressiva delle infrastrutture di irrigazione obsolete con tecnologie controllabili da remoto per ridurre le perdite idriche.
Ottimizzazione delle risorse idriche di scarto	Applicazione di un modello di economia circolare nell'uso dei reflui zootecnici, i quali sono utilizzati come fertilizzante naturale dopo il trattamento nei digestori delle centrali a biogas, anziché destinarli a smaltimento come rifiuti. Implementazione di sistemi di drenaggio per il convogliamento delle acque in eccesso verso i canali principali, evitando sprechi e ristagni.
Asolo Golf Club	
Rinnovo degli impianti di irrigazione	Nell'arco del 2023 sono stati intrapresi investimenti finalizzati al rinnovo degli impianti di irrigazione di Asolo Golf Club sostituendoli con dei sistemi di monitoraggio di irrigazione di nuova generazione e smart, con lo scopo di ottimizzare il consumo e lo spreco delle risorse idriche. I risultati di tale azione e benefici sono riscontrabili nell'arco dell'anno di rendicontazione e lo saranno anche in futuro. Tale investimento è da considerarsi il più importante e oneroso dalla nascita della società.

E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine

Nell'ambito del Detox Program e della membership di ZDHC, **Benetton Group** annualmente si pone l'obiettivo di avere una copertura con test report delle acque di scarico e Higg FEM di almeno l'80% della produzione coinvolta in processi a umido. La definizione di tali obiettivi è frutto della membership di Benetton Group con ZDHC, che include anche il Detox Commitment firmato con Greenpeace. L'obiettivo riguarda la gestione degli scarichi idrici, e non la gestione responsabile degli impatti, dei rischi e delle opportunità in termini di risorse marine o la riduzione del consumo idrico. Il monitoraggio delle performance viene fatto ogni anno attraverso l'analisi degli *InCheck Report* e dei *Wastewater test Report* che i fornitori condividono nel ZDHC Gateway: Ogni *InCheck Report*, condiviso mensilmente, riporta la compliance della chemical inventory del fornitore verso la ZDHC MRSL. I criteri e parametri base sono stati definiti nel 2023 prendendo in considerazione i risultati dei report *InCheck* dei fornitori che hanno riportato una compliance media del 70%. Ogni anno l'obiettivo è fissato al raggiungimento di almeno il 70% di compliance con richiesta di miglioramento continuo per arrivare al 100% nel 2030. Il monitoraggio dei risultati dei test report delle acque viene fatto annualmente considerando tutti i test report che ogni fornitore condivide nel ZDHC Gateway (solitamente due test all'anno per ogni fornitore). L'obiettivo dell'80% ha origine nel Detox Commitment firmato con Greenpeace e viene ripetuto ogni anno.

Maccarese non ha formalizzato un vero e proprio sistema di monitoraggio e di obiettivi strutturato per valutare l'efficacia delle proprie politiche idriche. Tuttavia, la società adotta un approccio operativo basato sulla consultazione di strumenti tecnologici per il monitoraggio delle performance legate alle risorse idriche, che permettono di raccogliere dati utili per valutare l'impatto delle pratiche adottate.

Asolo Golf Club, in considerazione degli investimenti intrapresi rispetto alla sostituzione ed efficientamento dei sistemi di irrigazione, ha previsto una riduzione del consumo idrico del 25% rispetto alla situazione pre-investimento e riscontrabile nel tempo.

Olimpias e Cia de Tierras non hanno definito formalmente degli obiettivi.

E3-4 Consumo idrico

Nella tabella sono riportati i dati consolidati rispetto ai consumi idrici delle società del Gruppo per cui il tema dell'acqua e delle risorse marine è risultato rilevante. Nel 2024 le società interessate hanno determinato il consumo totale di acqua: questo dato ammonta a **2.327.072,88 m³** e quello di acqua immagazzinata, utilizzata esclusivamente come riserva idrica dalla società del settore tessile, ammonta a **453 m³**. Si evidenzia che circa il 20% del dato del consumo idrico totale, che è riferito alle società argentine, è stato stimato, in quanto le fonti di approvvigionamento idrico sono molteplici e disperse nel vasto territorio di loro proprietà. Il restante valore è stato calcolato tramite misurazione diretta dalle società interessate.

CONSUMO IDRICO

(in m ³ al 31.12.2024)	Tutte le aree	Zone a rischio idrico	Zone a elevato stress idrico
Consumo idrico totale	2.327.072,88	-	6.142
Volume di acqua riciclata e riutilizzata	-	n/a	
Volume di acqua immagazzinata	453	n/a	

E4 – Biodiversità ed ecosistemi

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi, le dipendenze e le opportunità rilevanti relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

L'Analisi di rilevanza di Edizione ha tenuto conto di:

- gli impatti negativi sulle comunità e sull'ambiente separati per sotto-sottotema andando a indicare i regolamenti richiamati dalla norma ESRS (Natura 2000, lista rossa dell'IUCN, ecc.);

- i rischi che potrebbero emergere in relazione a inasprimenti normativi riguardanti la tutela e la protezione degli ecosistemi e della biodiversità, focalizzandosi su rischi di tipo di transizione.

Per poter arrivare a una valutazione accurata per l'Analisi di rilevanza di Edizione, ogni società ha considerato le proprie attività e i siti aziendali e/o la rilevanza per la propria catena del valore. Come supporto alla valutazione dei rischi, degli impatti e delle opportunità riguardanti la tematica della Biodiversità ed ecosistemi, alcune società hanno utilizzato uno strumento chiamato WWF Biodiversity Risk Filter che permette di analizzare, individuare e comprendere i rischi climatici e le aree a rischio.

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

IRO RILEVANTI
PER BIODIVERSITÀ
ED ECOSISTEMI

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)	Settore per cui IRO risulta rilevante
Impatto Negativo	Impatti negativi sugli ecosistemi dovuti a un utilizzo del suolo che possa portare a una sua riduzione o perdita di capacità produttiva biologica e economica (degrado) ed una sua successiva desertificazione (es. deforestazione, pratiche agricole inadeguate, ecc.).	Medio Lungo	P	Abbigliamento e Tessile Agricolo
Impatto Negativo	Impatti negativi sull'equilibrio degli ecosistemi, causati dallo sfruttamento diretto di risorse naturali all'interno o limitrofe a zone particolarmente sensibili come aree protette ufficialmente riconosciute, nella rete Natura 2000 delle aree protette e nelle principali aree di biodiversità oppure in cui siano presenti specie minacciate incluse nella lista rossa dell'IUCN, nelle direttive Uccelli e Habitat e nell'elenco nazionale delle specie minacciate.	Breve	P	Agricolo

Le informative connesse alla biodiversità ed ecosistemi sono risultate rilevanti per le società del Gruppo appartenenti ai settori Agricolo e Abbigliamento, per il quale il tema è risultato rilevante solo in relazione alla catena del valore.

Con riferimento a **Maccarese** non sono emersi rischi in quanto sono in essere progetti di lungo termine con il WWF per la tutela e il monitoraggio delle aree protette, come forma di presidio insita nel modello di business stesso.

Con riferimento a **Benetton Group** i risultati dell'Analisi di rilevanza hanno evidenziato un livello di rischio medio basso, dimostrando significatività solo rispetto agli impatti negativi derivanti dalle attività di coltivazione delle materie prime (o all'allevamento degli animali) necessarie per la produzione dei capi venduti.

E4-1 Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale

Benetton Group non ha svolto un'analisi di resilienza in relazione alla biodiversità e agli ecosistemi e non dispone di un piano di transizione per migliorare il proprio modello aziendale e strategia e conseguire il loro allineamento alle tematiche relative alla biodiversità.

Maccarese, vista l'importanza delle tematiche legate alla biodiversità per il settore Agricolo, ha adottato un approccio strategico che integra le attività produttive con la tutela della biodiversità, garantendo la resilienza del proprio modello di business. Il modello di gestione applicato da Maccarese è funzionale alla conservazione degli ecosistemi in quanto, tramite l'utilizzo di fertilizzanti organici derivanti dal digestato, riduce l'impatto della coltivazione e tutela gli habitat naturali all'interno delle Oasi WWF. Le principali misure adottate da Maccarese per limitare i rischi ambientali e migliorare la coesistenza tra produzione agricola e tutela della biodiversità sono le seguenti:

- gestione responsabile dei 450 ettari di Oasi WWF (Macchiagrande, Bosco Foce dell'Arrone, Vasche di Maccarese e Palude di Torre Flavia²¹), inserite nella Riserva Naturale Statale Litorale Romano;
- attuazione di una agricoltura sostenibile, con l'utilizzo di tecniche di minima lavorazione del suolo, uso di fertilizzanti organici e ottimizzazione dell'irrigazione per ridurre l'impatto sugli ecosistemi;
- monitoraggio della biodiversità, in collaborazione con il WWF, per garantire il mantenimento degli habitat naturali.

Maccarese coinvolge e collabora con diversi portatori di interesse tra cui WWF Italia per la gestione delle Oasi e la tutela delle specie protette ed Enti di ricerca e università per

il monitoraggio della biodiversità e gli studi riguardo gli ecosistemi agricoli. Attualmente, la società non ha intrapreso processi formali di consultazione con le comunità locali in merito alle valutazioni di biodiversità.

Cia de Tierras non ha svolto un'analisi di resilienza in relazione alla biodiversità e non ha implementato un piano formale di transizione per la biodiversità; tuttavia, dal 2021, il sito Estancia Santa Marta ha preso parte al programma Pro Carbono, un'iniziativa di Bayer Argentina, che mira all'implementazione di pratiche agricole sostenibili al fine di migliorare la capacità di sequestro di anidride carbonica dei terreni. Dalle valutazioni derivanti da questo programma sono emersi impatti positivi che valorizzano l'operato di Cia de Tierras nella gestione della biodiversità, come ad esempio la conservazione delle specie autoctone e delle aree protette e il rispetto dei parametri per l'utilizzo dei prodotti agrochimici.

E4-2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

Benetton Group, **Maccarese** e **Cia de Tierras** non hanno formalizzato delle politiche specifiche in relazione al tema della biodiversità, ma implementano prassi operative per la gestione e la conservazione della biodiversità e degli ecosistemi presenti nei siti e nelle aree in cui operano.

E4-3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi

Le società del Gruppo Edizione che operano in aree sensibili, o in prossimità delle stesse, sotto il profilo della biodiversità, si impegnano a garantire che le attività operative non alterino l'equilibrio degli ecosistemi e delle specie presenti al loro interno. Nel perseguire tale impegno, le società hanno intrapreso numerose azioni per contribuire alla protezione e conservazione della biodiversità e degli ecosistemi.

²¹ Per ulteriori dettagli, fare riferimento a sottocapitolo E4-3.

AZIONI DELLE SOCIETÀ
DEL GRUPPO

Azioni	Descrizione
Benetton Group	
Approvvigionamento di cotone biologico	Approvvigionamento di cotone biologico (14% del totale del cotone utilizzato), ossia cotone derivante da piante non geneticamente modificate e coltivate secondo i principi dell'agricoltura biologica e senza l'utilizzo di fertilizzanti e pesticidi chimici e, dunque, con minor impatto ambientale. A sostegno del suo impegno nella conservazione della biodiversità e nella tutela ambientale, la società partecipa alla Better Cotton Initiative, il più grande programma mondiale dedicato alla sostenibilità del cotone che prevede l'approvvigionamento di cotone lavorato e raccolto da coltivatori formati per minimizzare l'uso di fertilizzanti e pesticidi, l'utilizzo di acqua e suolo in modo sostenibile e il rispetto dei principi di equità nei rapporti di lavoro. Benetton Group, nel 2024, ha investito euro 72,7 migliaia per partecipare alla Better Cotton Initiative.
Maccarese	
Gestione e protezione delle Oasi WWF	Gestione di 450 ettari di Oasi WWF, suddivisi in quattro aree protette all'interno della Riserva Naturale Statale Litorale Romano. Le Oasi comprendono: Macchiagrande, una foresta costiera che ospita numerose specie vegetali e faunistiche, Bosco Foce dell'Arrone, un corridoio ecologico essenziale per la fauna locale, Vasche di Maccarese, un sistema di zone umide che fornisce habitat per gli uccelli migratori e Palude di Torre Flavia, una zona umida a elevata biodiversità con specie rare e protette. Maccarese, all'interno di queste aree, collabora con il WWF Italia per garantire la tutela degli habitat e per regolamentare l'accesso al pubblico con finalità educative e scientifiche.
Monitoraggio della biodiversità in collaborazione con WWF e Enti di ricerca	Partecipazione attiva a progetti di monitoraggio ambientale con l'obiettivo di raccogliere dati sulla presenza e sullo stato di conservazione delle specie animali e vegetali protette, monitorare la qualità dell'acqua nelle zone umide per garantire un equilibrio ecosistemico, promuovere programmi di ripopolamento per specie autoctone minacciate da degrado ambientale o cambiamenti climatici. Maccarese nel 2024 ha piantumato un nuovo lotto di 5 ettari di oliveto.
Tecniche di agricoltura rigenerativa e conservativa	Sviluppo di pratiche agronomiche che includono tecniche di agricoltura rigenerativa e conservativa, come ad esempio la riduzione dell'uso di fertilizzanti chimici favorendo fertilizzanti organici derivanti dal digestato prodotto negli impianti a biogas, la minima lavorazione del suolo per migliorare la qualità del suolo, la creazione di fasce tampone tra le aree coltivate e le zone naturali per limitare la contaminazione da fitofarmaci e favorire la biodiversità.
Organizzazione di tavole rotonde con Enti e Associazioni	Nel 2024, Maccarese ha organizzato una tavola rotonda intitolata "Il Parrocchetto dal collare: impatti e strategie di gestione", in collaborazione con la Stazione Romana per l'Osservazione e la Protezione degli Uccelli (SROPU). L'evento ha coinvolto diversi enti e associazioni, tra cui il CNR IRET, WWF Italia, ISPRA e Regione Lazio e ha avuto l'obiettivo di affrontare il problema delle specie esotiche invasive, in particolare il parrocchetto dal collare e il parrocchetto monaco, che causano danni alle attività agricole. Durante l'incontro sono state discusse possibili strategie di gestione e controllo di questa specie, sottolineando l'importanza di interventi tempestivi e coordinati.
Cia de Tierras	
Pratiche agricole sostenibili a salvaguardia della biodiversità	Implementazione di pratiche sostenibili, come la semina diretta e l'utilizzo di colture di copertura con l'obiettivo di aumentare l'apporto di sostanze organiche, ridurre al minimo la lavorazione del suolo e migliorare di conseguenza la diversità delle specie e dei microrganismi.

E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

Il monitoraggio delle performance legate alle azioni finalizzate a mitigare gli impatti sulla biodiversità è integrato nella normale operatività delle società. Per questo motivo le società non hanno ritenuto necessario definire degli obiettivi specifici in merito alla tematica in oggetto.

E4-5 Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi

Maccarese, data la rilevanza del tema della biodiversità che è connesso alla natura del suo business, fornisce un'informativa in merito agli impatti rilevanti sulla biodiversità e sugli ecosistemi all'interno della Relazione d'Impatto, documento redatto annualmente in quanto Società Benefit. Di seguito si riportano

alcuni dati quantitativi e qualitativi rispetto all'entità della biodiversità e degli ecosistemi con cui Maccarese si interfaccia. In particolare, Maccarese possiede tre siti all'interno o in prossimità di zone protette, per un totale di 450 ettari di superficie. Le Oasi gestite dalla società ospitano una ricca biodiversità, con un'ampia varietà di specie di animali e vegetali, tra cui mammiferi come il tasso, l'istrice e la volpe, uccelli rapaci come il falco di palude, uccelli migratori e acquatici come l'airone rosso, anfibi e rettili tra cui il biacco e la testuggine palustre europea e vegetazione che varia da foreste composte da pioppi e ontani, dune costiere con ginepri e mirti e zone umide con canneti e giunchi. Questa diversità biologica dimostra la funzione delle Oasi come rifugio per la fauna selvatica e come habitat cruciali per molte specie che sono minacciate dal rischio di estinzione, soprattutto in un contesto di crescente urbanizzazione delle aree circostanti.

E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Nell'Analisi di rilevanza di Edizione sono stati evidenziati:

- gli impatti negativi sulle comunità e sull'ambiente separati per sottotema (Afflussi di risorse, Deflussi di risorse e Rifiuti);
- i rischi connessi agli impatti negativi sopra descritti specialmente riferiti alla possibilità di un ampliamento di richieste normative in merito a certificazioni su alcuni prodotti e/o materie prime acquisite, su prodotti/servizi immessi sul mercato, o sull'entità di rifiuti generati;
- le opportunità rispetto ai possibili vantaggi economici derivanti da un incremento di quote di mercato, grazie a certificazioni di qualità dei prodotti acquistati, o da una diminuzione dei costi, dovuta ad attività di riciclo/riutilizzo dei materiali o dei rifiuti e una conseguente minore utilizzo di materie prime vergini da parte della società.

Le società del Gruppo hanno preso in considerazione le proprie attività e i siti aziendali e/o la significatività per la propria catena del valore.

Le informative connesse all'ESRS E5 relativo all'uso delle risorse ed economia circolare sono risultate rilevanti per le società del Gruppo appartenenti ai settori Abbigliamento, Tessile, Immobiliare, Agricolo e a una società del settore Sportivo. Per Edizione Property il

tema è risultato rilevante solo in relazione alla propria catena del valore: per questo motivo i dati quantitativi relativi ai flussi di risorse in entrata (E5-4) non sono stati riportati.

Per avere una visione completa degli impatti, i rischi e le opportunità risultate rilevanti per i settori e per specifica informativa, si rimanda al sottocapitolo SBM-3 della sezione sulle Informazioni Generali.

E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Le società del Gruppo per le quali il tema è risultato materiale non hanno formalizzato politiche specifiche per la gestione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti relative all'uso delle risorse e all'economia circolare.

Benetton Group e **Olimpias**, vista la cruciale importanza nella scelta dei materiali per aziende che operano nei settori Abbigliamento e Tessile, all'interno della propria strategia prevedono un incremento sempre maggiore di articoli di prodotto finito contenenti materie prime sostenibili e certificate, non solo per ridurre l'inquinamento e il consumo di risorse naturali, ma anche per rispondere alla crescente domanda dei consumatori in merito a prodotti etici e sostenibili e anticipare le tendenze di mercato.

Le società che producono principalmente rifiuti domestici, come ad esempio **Edizione Property** e **Benetton Rugby** rispettano le istruzioni operative dettate dagli Enti che si occupano della gestione dei rifiuti.

Maccarese non ha formalizzato una politica specifica in merito a queste tematiche. A oggi, adotta prassi e pratiche operative seguendo un approccio orientato alla sostenibilità delle risorse attraverso una gestione integrata dei rifiuti agricoli e zootecnici e una riduzione degli input chimici, favorendo l'impiego di fertilizzanti organici.

E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Le società del Gruppo monitorano e gestiscono con attenzione i flussi di materie prime in ingresso e di rifiuti in uscita ponendo in atto le seguenti azioni:

AZIONI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Azioni	Descrizione
Benetton Group	
Stile timeless dei capi	Composizione di parte consistente delle collezioni di prodotti senza tempo, essenziali, destinati a essere usati più volte dai consumatori, stagione dopo stagione, mantenendo il loro valore nel tempo e favorendo la durabilità del prodotto.
Articoli NOOS (Never Out of Stock)	Articoli NOOS di United Colors of Benetton comprendono per le stagioni PE24 e AI24 circa 100 tra best seller e capi basics, destinati a non subire alcuna modifica per almeno quattro anni. In questo modo è possibile gestire in modo più efficiente la produzione evitando resi a fine stagione ²² .
Collezione Green B	I capi Green B sono prodotti con cotone biologico (contenuto minimo 50%), materiali riciclati (contenuto minimo 20%), lino coltivato in Europa (contenuto minimo 50%), viscosa proveniente da foreste controllate (contenuto minimo 30%), piume certificate o con trattamenti che riducono l'utilizzo di risorse ²³ .
Mono-materialità	In attesa della definizione dei criteri di eco-design da parte dei legislatori europei, Benetton Group sta monitorando la percentuale di volumi generati da articoli in materiale mono-fibra (potenzialmente più facili da riciclare) che attualmente si attesta intorno al 50% ²⁴ .
Iniziativa B-Care	L'iniziativa B-Care è una guida online sulla manutenzione dei capi destinata ai clienti di United Colors of Benetton. La guida contiene una serie di istruzioni e tutorial video che spiegano come realizzare a casa alcune semplici operazioni che, se svolte frequentemente e con cura, aumentano considerevolmente la durata di un capo, come ad esempio cucire un bottone, eseguire un rammendo o fare il bucato senza che i capi si restringano o si rovinino ²⁵ .
Riduzione del packaging	Iniziative per ridurre il packaging, tramite l'utilizzo di ceste di metallo riutilizzabili, diverse tipologie di cartoni di diverse altezze, per saturare i colli senza trasportarne di mezzi vuoti. Inoltre, sia i colli da imballo (prodotti con materiale in parte riciclato) sia le buste utilizzate per le spedizioni e-commerce sono certificati FSC ²⁶ . La raccolta e il riciclo del packaging a fine vita è gestito in base alle normative e alle prassi locali.
Olimpias	
Certificazione Global Recycle Standard (GRS)	Il filato di Olimpias si distingue per l'abilità nell'utilizzo di fibre di recupero e, a testimonianza dell'impegno e attenzione verso l'economia circolare, è stata ottenuta la certificazione Global Recycle Standard (GRS), che attesta il contenuto di materiali riciclati nei prodotti finiti e ne garantisce la tracciabilità lungo l'intera catena di approvvigionamento. La certificazione include anche criteri ambientali e sociali per una produzione responsabile.
Certificazione Global Organic Textile Standard (GOTS)	La divisione Olimpias Fabrics da sempre è impegnata nell'innovazione e nell'ecosostenibilità dei prodotti ed è stata una delle prime aziende a ottenere la certificazione Global Organic Textile Standard (GOTS), ossia certificazione leader per i prodotti tessili realizzati con fibre biologiche che garantisce il rispetto di criteri ambientali e sociali lungo tutta la catena di produzione. Il 16% (pari a circa 382 tonnellate) di tutti i filati acquistati da Olimpias sono certificati GOTS.
Certificazione Responsible Wool Standard (RWS)	Olimpias ha ottenuto la certificazione Responsible Wool Standard (RWS) di TextileExchange, che certifica la provenienza della lana da allevamenti che rispettano criteri rigorosi di benessere animale e sostenibilità ambientale.
Organic Content Standard (OCS)	Olimpias opera in conformità agli OCS, ossia standard che verificano la presenza e la tracciabilità di materiali organici nei prodotti finiti.
Better Cotton Initiative (BCI)	Olimpias promuove la coltivazione responsabile del cotone, riducendo l'impatto ambientale e migliorando le condizioni di lavoro nelle coltivazioni. Nel 2024 ha investito euro 26.739 per partecipare a tale iniziativa.

²² Questa iniziativa è applicabile alla produzione del gruppo Benetton, a esclusione di Benetton India e Benetton Corea.

²³ Il perimetro di questa collezione non comprende le produzioni di Benetton India e Benetton Corea.

²⁴ Il dato non include le produzioni di Benetton India e Benetton Corea.

²⁵ Questa iniziativa non comprende Benetton India e Benetton Corea.

²⁶ Queste iniziative non comprendono Benetton India e Benetton Corea.

Azioni	Descrizione
Cotton Made in Africa (CMIA)	Olimpias, nel 2024, ha investito euro 44.941 per il CMIA, che ha le stesse finalità del BCI, ma riguarda nello specifico il cotone proveniente dal continente africano.
Utilizzo di materiali eco-friendly	La divisione Olimpias Labels si impegna a offrire un'ampia gamma di articoli in filati e materiali eco-friendly come il poliestere riciclato certificato GRS, il nylon con biodegradabilità accelerata, le carte riciclate e certificate FCS e il jacron come sostituto della pelle.
Ottimizzazione della gestione degli scarti industriali	Tramite l'iniziativa "Gestione Materia", Olimpias ha intrapreso un percorso mirato a ottimizzare la gestione dei propri scarti industriali secondo i principi dell'economia circolare, con l'obiettivo di individuare soluzioni innovative potenziali per migliorare l'impatto ambientale e ridurre i costi associati alla gestione dei rifiuti.
Edizione Property	
Valutazione per implementare le certificazioni LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) e BREEAM (Building Research Establishment and Environmental Assessment Method)	Edizione Property sta valutando la necessità di operare ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie degli immobili rispettando i diversi criteri previsti dalle certificazioni LEED e BREEAM, le quali assicurano standard di progetto e di costruzione ecosostenibili che tengono in considerazione diversi criteri quali ad esempio la natura dei materiali e di risorse impiegate, la qualità ecologica degli interni. Con l'adozione di tali certificazioni, gli edifici di Edizione Property garantirebbero un basso impatto ambientale, l'impiego di procedimenti e materiali ecosostenibili e un'attenzione particolare all'innovazione edilizia e progettuale in direzione green.
Maccarese	
Gestione sostenibile dei rifiuti zootecnici	Gestione sostenibile dei rifiuti zootecnici tramite l'utilizzo del digestato come fertilizzante naturale, per promuovere e sfruttare il recupero dei sottoprodotti agricoli.
Ottimizzazione delle rotazioni colturali	Ottimizzazione delle rotazioni colturali e minima lavorazione del suolo al fine di migliorare la fertilità senza eccessivo consumo di risorse.
Ottimizzazione della gestione dei rifiuti	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti attraverso l'introduzione di diverse pratiche quali: la preferenza nell'uso di materiali sfusi, la richiesta ai fornitori di raggruppare le spedizioni di materiali in un unico invio garantendo la produzione di meno rifiuti di imballaggi, utilizzo di imballaggi più grandi per i prodotti che creeranno rifiuti (oli e fitosanitari), recupero di materiali ancora utilizzabili, sostituzione di prodotti fitosanitari con prodotti simili ma che producono rifiuti meno pericolosi, apposizione di cartelli e iconografie per facilitare la raccolta differenziata.
Partecipazione a progetti di sensibilizzazione in ambito di gestione dei rifiuti	Partecipazione a progetti di sensibilizzazione e divulgazione, in particolare in ambito agricolo e di gestione dei rifiuti organici (monitorando le richieste e le esigenze specifiche del territorio).
Cia de Tierras	
Piani di gestione dei rifiuti	Nella Estancia Cordillera è stato implementato un piano per la gestione e la separazione dei rifiuti organici e inorganici. In particolare, i rifiuti organici sono condotti in discarica, mentre i rifiuti composti da materiali riciclabili sono consegnati a centri di raccolta per il successivo trattamento. Inoltre, per i rifiuti derivanti da prodotti fitosanitari è applicato un protocollo di lavaggio e stoccaggio in conformità con i requisiti normativi locali. Nella Estancia Santa Marta, i rifiuti sono identificati e trattati con procedure specifiche per ciascuna tipologia di rifiuto (rifiuti fitosanitari, rifiuti domestici, medicinali, olii, ecc). Nella Estancia Córdor, i rifiuti generati dal turismo e dal traffico presente all'interno dell'area sono raccolti tramite una rete di contenitori posizionati in modo strategico. Nella Estancia Coronel sono presenti contenitori dedicati alla raccolta differenziata (plastica, cartone e vetro), i quali, insieme ai contenitori vuoti dei prodotti veterinari, sono trasportati e smaltiti presso la discarica municipale.
Benetton Rugby	
Gestione sostenibile e consapevole dei rifiuti	Implementazione di diverse azioni al fine di sensibilizzare la comunità in merito all'importanza della raccolta differenziata e della corretta gestione dei rifiuti. Presso lo stadio e i centri sportivi che ospitano i tornei, oltre a istituire delle aree di raccolta dei rifiuti con l'obiettivo di una miglior gestione dei rifiuti e un minor impatto ambientale durante gli eventi, la società ha impiegato diversi volontari che presidiano tali punti e supportano i cittadini per eventuali necessità. Implementazione di una politica plastic-free che incoraggia l'utilizzo di materiali biodegradabili e di plastiche riciclate collaborando anche con fornitori locali.

E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Benetton Group si è data come obiettivo il 20% di articoli Green B nelle proprie collezioni, più appropriatamente descritti nel sottocapitolo E5-2.

Maccarese, poiché opera con un approccio e con prassi concrete volte a perseguire pratiche di economia circolare, si riserva di valutare nei prossimi anni la definizione di obiettivi quantitativi specifici in merito alle tematiche in oggetto.

Le altre società del Gruppo non hanno definito obiettivi in merito alle tematiche di economia circolare e gestione dei rifiuti.

E5-4 Flussi di risorse in entrata

Tutti i dati riportati nella tabella tengono in considerazione i dati puntuali trasmessi dalle società dei settori Abbigliamento, Tessile e Agricolo; la società argentina non ha rendicontato per l'anno corrente il dato sugli afflussi di risorse.

FLUSSI DI RISORSE IN ENTRATA

(in tonnellate)	Dato al 31.12.2024
Peso totale dei materiali tecnici utilizzati	16.765,31
Peso totale dei materiali biologici utilizzati	35.223,12
Peso totale complessivo dei prodotti e materiali tecnici e biologici utilizzati	51.988,43
Peso totale di materiali biologici che provengono da filiera sostenibile	1.475,37
% di materiali biologici che provengono da filiera sostenibile	4,19%
Peso dei componenti secondari riutilizzati	-
% dei componenti secondari riutilizzati	-
Peso dei componenti riciclati	254
% dei componenti riciclati	0,49%
Peso dei prodotti intermediari secondari	328
% dei prodotti intermediari secondari	0,63%
Peso dei materiali secondari utilizzati	178,99
% dei materiali secondari utilizzati	0,34%

I materiali principali utilizzati per la produzione dei capi di abbigliamento sono: il cotone (57%), le fibre sintetiche (27%), le fibre artificiali (7%), la lana (5%) e il lino (4%). I principali materiali utilizzati per gli imballaggi sono invece carta e cartone (86%), polietilene e plastica (14%) e ferro in quantità minime.

Con riferimento alle materie prime di **Benetton Group**, le quantità dei materiali utilizzati vengono calcolati considerando i capi rientrati a magazzino dal 1° gennaio al 31 dicembre. Sulla base delle composizioni e del peso medio del capo vengono poi calcolati i pesi dei singoli materiali utilizzati. Per i materiali biologici o riciclati sono stati considerati solo i materiali

coperti da certificazione.

Per quanto riguarda invece il packaging²⁷, vi sono diversi flussi da considerare nel calcolo:

- packaging inbound, ossia imballaggi utilizzati dai fornitori per la spedizione dalle fabbriche di confezione a Castrette, per cui bisogna considerare il perimetro global, ad eccezione di India e Corea;
- packaging outbound, ossia imballaggi utilizzati per le spedizioni ai negozi diretti;
- packaging e-commerce, ossia imballaggi utilizzati per le spedizioni da Castrette ai consumatori finali.

²⁷ Per queste tre tipologie di imballaggi bisogna considerare il perimetro global ad eccezione di India e Corea; i dati di queste ultime sono forniti separatamente da Benetton India e Benetton Corea.

I principali afflussi di risorse per **Maccarese** sono: materiali biologici (colture, foraggi, biomasse zootecniche), materiali tecnici (oli, fitofarmaci, fertilizzanti chimici in riduzione), energia rinnovabile prodotta in loco (fotovoltaico, biogas).

E5-5 Flussi di risorse in uscita

I rifiuti prodotti, al netto di quelli domestici comuni a tutti come ad esempio carta, plastica e vetro, sono composti da una varietà di materiali, tra cui legno, ferro, fanghi derivanti da processi industriali, scarti tessili come lana, cotone e fibre sintetiche, apparecchiature fuori uso e batterie, imballaggi di diversa natura, residui chimici come oli esausti e fitosanitari e materiale organico. Per quanto riguarda le metodologie di calcolo applicate per la determinazione della quantità dei rifiuti, le società hanno seguito diversi approcci più o meno strutturati.

Benetton Group, sulla base di processi aziendali strutturati e solidi, in base alla tipologia di rifiuto attribuisce a ciascun rifiuto un Codice Europeo Rifiuto derivante dalla Tabella del Ministero dell'ambiente e li traccia nel gestionale Prometeo. Successivamente, tramite un'estrazione da sistema calcola le quantità totali di rifiuti per le varie categorie richieste dalla normativa (recupero, smaltimento, pericoloso, non pericoloso, ecc.)²⁸. Per quanto riguarda i rifiuti generati dai negozi sia italiani che esteri, il dato è stato stimato sulla base del packaging a loro spedito.

Olimpias ha basato i suoi calcoli sui dati relativi ai rifiuti presenti nei Formulare di Identificazione Rifiuti (FIR) obbligatori per legge, mentre **Benetton Rugby** ed **Edizione Property** hanno basato i propri calcoli sui dati forniti dalla contabilità del fornitore del servizio di

raccolta dei rifiuti. In particolare, le quantità di rifiuti di Edizione Property sono state stimate sulla scorta del conteggio degli svuotamenti dei contenitori specifici forniti dal fornitore del servizio. Gran parte dei rifiuti in capo a Edizione Property non sono direttamente prodotti dall'attività della società stessa, bensì dalla propria catena del valore a monte, che genera un importante impatto negativo che causa un incremento nell'utilizzo di nuovi materiali vergini.

Anche **Maccarese**, nonostante non sia formalizzata una metodologia strutturata di calcolo, ha considerato i dati sui rifiuti raccolti dai Formulare di Identificazione Rifiuti (FIR) e monitorati in un file interno; il personale addetto registra le quantità smaltite per codice CER, valutando l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda, invece, i deflussi di risorse, la società si è affidata ai registri di carico/scarico e ai FIR dei rifiuti, nonché alle bolle di accompagnamento per i sottoprodotti avviati a recupero energetico o agronomico. Non esiste un sistema avanzato di tracciamento circolare, ma vengono utilizzati indicatori interni per valutare volumi e tipologie di rifiuti prodotti.

Cia de Tierras, in base alle prassi operative di ciascuna Estancia e alle diverse tipologie di rifiuti che non coincidono totalmente con quelle previste dagli ESRS, ha identificato parzialmente e tramite stime i dati connessi alle quantità di rifiuti. Per questo motivo, all'interno della voce "Totale rifiuti prodotti" nella tabella riportata di seguito non sono inclusi i dati della società.

Nella seguente tabella sono riportati i dati consolidati rispetto ai rifiuti prodotti dalle società del Gruppo per cui il tema dell'uso delle risorse ed economia circolare è risultato rilevante.

²⁸ Il processo descritto è limitato esclusivamente alle sedi di Ponzano e Castrette.

RIFIUTI PRODOTTI
PER CATEGORIA

(in tonnellate)

Dato al 31.12.2024

Rifiuti pericolosi sottratti allo smaltimento

Rifiuti pericolosi sottratti allo smaltimento grazie alla preparazione per il riutilizzo	-
Rifiuti pericolosi sottratti allo smaltimento grazie al riciclaggio	229,25
Rifiuti pericolosi sottratti allo smaltimento grazie ad altre operazioni di recupero	6.920,00

Rifiuti non pericolosi sottratti allo smaltimento

Rifiuti non pericolosi sottratti allo smaltimento grazie alla preparazione per il riutilizzo	-
Rifiuti non pericolosi sottratti allo smaltimento grazie al riciclaggio	8.462,88
Rifiuti non pericolosi sottratti allo smaltimento grazie ad altre operazioni di recupero	46.473,62

Rifiuti pericolosi indirizzati allo smaltimento

Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento tramite incenerimento	0,06
Rifiuti pericolosi indirizzati allo smaltimento in discarica	0,73
Rifiuti pericolosi indirizzati allo smaltimento da altre operazioni di smaltimento	603,52

Rifiuti non pericolosi indirizzati allo smaltimento

Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento tramite incenerimento	67,51
Rifiuti non pericolosi indirizzati allo smaltimento in discarica	1.432,41
Rifiuti non pericolosi indirizzati allo smaltimento da altre operazioni di smaltimento	63,66

Rifiuti non riciclati	55.269,32
% di rifiuti non riciclati	86,02%
Totale rifiuti prodotti	64.253,64
Totale rifiuti pericolosi	7.753,56



Informazioni Sociali

S1 – Forza lavoro propria

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

Edizione è consapevole che le persone che fanno parte del Gruppo sono il motore dell'organizzazione, in quanto ne rappresentano i valori e la cultura. Edizione promuove un ascolto attivo e continuo della propria forza lavoro, in quanto i loro interessi e opinioni sono fondamentali per uno sviluppo sostenibile della strategia Gruppo e per la creazione di Valore Condiviso. Nell'ambito dell'Analisi di rilevanza sono stati coinvolti i referenti delle funzioni aziendali a rappresentanza della forza lavoro di alcune società del Gruppo per la valutazione di impatti, rischi e opportunità.

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Con riferimento all'Analisi di rilevanza di Edizione, essa ha avuto ad oggetto l'intera forza lavoro delle società consolidate, costituita principalmente da lavoratori dipendenti, tra cui impiegati e operai e lavoratori non-dipendenti, come lavoratori somministrati, collaboratori esterni, atleti e lavoratori autonomi.

Di seguito, sono riportati gli impatti negativi e positivi e i rischi individuati nell'ambito della forza lavoro propria e che impattano e influenzano in egual modo tutte le categorie di lavoratori presenti nel Gruppo²⁹.

²⁹ Per una visione completa di tutti gli IRO rilevanti individuati, si veda il sottocapitolo SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale della sezione Informazioni generali.

INDICATORI RILEVANTI PER LA FORZA LAVORO PROPRIA

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti a condizioni di lavoro e di occupazione non chiaramente definite.	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria causati da programmi di welfare non adeguati a supportare un adeguato livello di equilibrio tra la vita professionale e quella privata.	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti alla presenza di stipendi non comunemente definiti come adeguati (es. definizione di stipendi non adeguati al costo della vita in Paesi in cui non sono presenti tutele nazionali in merito, compensazioni non sufficientemente adeguate al rispetto delle condizioni di vita accettabili per sé e la propria famiglia).	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti alla presenza di situazioni contrattuali con orizzonti temporali ristretti (ad es. contratti a tempo determinato, contratti a chiamata, ecc.).	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti a eventi quali decessi, infortuni non mortali, malattie connesse al lavoro e giornate lavorative perse.	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti a una non adeguata rappresentanza delle donne, dei gruppi etnici, delle minoranze o delle fasce di età.	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti alla mancanza di una strutturata e/o inadeguata pianificazione della formazione rispetto alle esigenze interne e alla mancanza di un processo di revisione periodico delle prestazioni dei collaboratori.	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti alla mancanza di trasparenza rispetto alla rappresentanza di genere (su tutti i livelli, comprese le posizioni apicali) e/o alla trasparenza rispetto ai divari retributivi di genere.	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuta a controlli non adeguati a salvaguardare la privacy dei propri lavoratori.	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi sulla forza lavoro propria dovuti all'accadimento e/o reiteramento di azioni violente e/o molestie sui luoghi di lavoro.	Breve	E
Impatto Positivo	Impatto positivo dovuto all'implementazione di programmi di welfare addizionali rispetto a quanto presente sul mercato per incentivare e supportare l'equilibrio professionale/personale della propria forza di lavoro.	Breve	E
Impatto Positivo	Impatti positivi sulla forza lavoro propria dovuti alla presenza di stipendi maggiori rispetto a quelli mediamente applicati nel mercato che comportano un aumento del benessere personale.	Breve	P
Impatto Positivo	Impatti positivi sulla forza lavoro propria dovuti alla presenza di piani di formazione che superino le esigenze aziendali per formare competenze trasversali utili anche nella gestione degli ambiti privati (es. bias cognitivi, sostenibilità, DE&I, ecc.).	Breve	E
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali o sanzioni inflitte alla società riguardanti le misure di salute e sicurezza e gli eventi accidentali occorsi alla forza lavoro propria.	Breve	P

S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

La Politica di Sostenibilità di Edizione si applica alla forza lavoro propria e indirizza le società consolidate a declinare i medesimi impegni nei confronti dei propri lavoratori. Le società consolidate che a oggi non hanno degli impegni formalizzati con riferimento alla forza lavoro propria, grazie al supporto e al dialogo con Edizione, valuteranno di allinearsi agli impegni definiti da Edizione, riflettendo al tempo stesso le peculiarità del proprio settore

di riferimento. Gli impegni richiamati nella Politica di Sostenibilità si ispirano ai più alti e riconosciuti standard internazionali in materia di rispetto dei diritti umani, come ad esempio i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, la dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali. Edizione pone la sicurezza, la tutela del lavoro e il benessere dei suoi lavoratori come valori guida da integrare in tutte le sue

attività, adottando un approccio volto alla valorizzazione e alla tutela della persona. Le società consolidate sono incoraggiate a promuovere una cultura della prevenzione e della sicurezza, aggiornando le politiche, le misure e le certificazioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e garantendo che la progettazione, la realizzazione, la sostituzione e la manutenzione delle strutture e delle attrezzature aziendali siano conformi alle migliori tecniche e sistemi di sicurezza, con il fine primario di ridurre al minimo i rischi sulla salvaguardia della salute dei propri lavoratori. Per poter raggiungere tale obiettivo, viene fatta particolare attenzione anche alle attività di formazione incentivando l'adozione di processi, prassi e programmi allineati all'obiettivo di ridurre al minimo l'esposizione ai fattori di rischio e tenendo in considerazione le diverse necessità ed esigenze del personale che possono variare in base al settore di operatività.

In materia di retribuzione, la Politica di Sostenibilità sancisce l'impegno a garantire ai propri lavoratori salari adeguati, basati su criteri di merito, competenze e responsabilità, trasmettendo gli stessi valori e principi anche per quanto riguarda l'equilibrio tra vita personale e lavoro, alle società consolidate. Inoltre, con il fine ultimo di promuovere un ambiente di lavoro rispettoso delle diversità e in linea con i principi di equità e inclusione, Edizione incoraggia le società controllate ad adottare politiche e pratiche capaci di:

- promuovere l'applicazione delle politiche di genere, cercando di introdurre misure e piani per valorizzare l'equità salariale di genere;
- garantire pari opportunità, assicurando a tutti i dipendenti le stesse opportunità di sviluppo professionale, indipendentemente da età, genere, etnia, religione, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, malattie croniche o qualsiasi altra caratteristica personale;
- prevenire, combattere e rifiutare ogni forma di discriminazione, molestia, abuso o sfruttamento sul luogo di lavoro;
- valorizzare la diversità di genere, background, esperienze, prospettive e talenti, affinché tutti i dipendenti si sentano realizzati e possano esprimere il proprio potenziale, anche grazie allo scambio di

esperienze e di conoscenze eterogenee;

- rispettare le esigenze personali e familiari della forza lavoro propria, come modalità di lavoro e congedo parentale flessibile;
- fornire formazione adeguata alla valorizzazione del lavoratore su temi come la parità, l'inclusione, il rispetto delle diversità e dell'interculturalità.

Edizione opera nel pieno rispetto dei diritti umani e si adopera affinché le società controllate veicolino la diffusione del rispetto degli stessi nello svolgimento delle loro attività. Il rispetto dei diritti umani trova valore all'interno delle attività svolte dalle società del Gruppo attraverso il dialogo, aperto e trasparente, con le parti interessate.

Mundys ha adottato politiche specifiche con riferimento alla forza lavoro propria, come lo Human Rights Framework (in coerenza con i Principi Guida delle Nazioni Unite in materia di Business e Diritti Umani) che ha lo scopo di identificare, monitorare e porre rimedio a impatti negativi derivanti dalle sue attività e da quelle delle società del gruppo Mundys; le Linee Guida Diversità, Uguaglianza e Inclusione che formalizzano il rispetto dei diritti fondamentali nell'ambiente di lavoro e rappresentano un modello di riferimento per lo sviluppo delle rispettive Policy DE&I delle società del gruppo.

Oltre alle politiche specifiche adottate da Mundys in termini di gestione degli IRO connessi alla forza lavoro propria, per un maggiore dettaglio rispetto ai documenti di governance adottati dalle società consolidate per gestire i propri impatti, rischi e opportunità si veda il sottocapitolo MDR-P Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti.

Benetton Group ha adottato una serie di politiche relative alla forza lavoro propria, quali la Politica sulla Discriminazione e Abusi, la Politica sulla Diversità e la Politica sulla Salute e Sicurezza.

Olimpias dispone di una rigorosa Politica sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Verde Sport ha adottato il protocollo SGSL (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro).

Mundys, Edizione Property e Maccarese hanno adottato la certificazione ISO 45001:2018 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Gli interessi e le opinioni della forza lavoro propria hanno un ruolo significativo nell'affinamento della strategia e del modello di business di ciascuna società del Gruppo. Le società del Gruppo costruiscono e implementano in modo indipendente i propri processi di coinvolgimento della forza lavoro, in coerenza con le proprie specificità organizzative, le caratteristiche della governance e la composizione della popolazione aziendale, in linea con quanto riportato nel sottocapitolo SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore.

In generale, nelle società del Gruppo di dimensioni più ristrette e con processi meno strutturati, il coinvolgimento della forza lavoro propria avviene tramite incontri informali di confronto e dialogo diretto con i Responsabili del personale e con le funzioni competenti, che risultano essere efficaci e coerenti con le dinamiche interne. Le società del Gruppo di maggiori dimensioni e maggiormente strutturate, come **Mundys**, hanno implementato dei processi più formalizzati di coinvolgimento attivo dei lavoratori che consistono, a titolo esemplificativo, in incontri tra dipendenti e i comitati aziendali e sondaggi periodici per valutare il grado di soddisfazione e di benessere della forza lavoro.

Maccarese adotta un approccio informale di ascolto attivo, promuovendo forme di flessibilità lavorativa volte a rispondere in modo concreto alle esigenze personali e familiari dei dipendenti. Questo approccio si traduce in un supporto costante, sia attraverso misure di welfare aziendale, sia mediante la concessione di orari di lavoro flessibili laddove vi siano esigenze comprovate.

Benetton Rugby, oltre ad aver previsto degli incontri settimanali con la forza lavoro di programmazione e organizzazione delle attività, nel corso dell'anno 2024 ha intrapreso un percorso di valutazione e misurazione dell'impatto economico, sociale ed ambientale delle proprie attività coinvolgendo parte dei dipendenti e della comunità, tra cui tifosi e tesserati.

Cia de Tierras, nonostante le immense distanze che separano le diverse location aziendali,

ritiene fondamentale la comunicazione continua tra tutte le funzioni aziendali, che avviene periodicamente sia tramite i comuni canali di comunicazione come la radio o le mail, che di persona presso i siti e gli uffici aziendali.

S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Al fine di identificare eventuali violazioni del Codice Etico e di altre procedure aziendali interne, nonché sollevare qualsiasi preoccupazione da parte dei lavoratori, **7 società consolidate del Gruppo su 10** hanno adottato la Procedura di Whistleblowing e implementato il relativo canale per la ricezione, gestione e analisi delle segnalazioni ricevute. Tramite questo canale la forza lavoro propria può comunicare eventuali preoccupazioni o esigenze e ricevere assistenza.

Al fine di promuovere la trasparenza e il dialogo con la propria forza lavoro, le società hanno comunicato a tutti i dipendenti la presenza dei canali di Whistleblowing e le relative modalità di accesso e utilizzo. Le società che hanno adottato tali canali garantiscono l'efficienza degli strumenti e l'anonimato dei segnalanti e la tutela degli stessi da qualsiasi condotta ritorsiva o discriminatoria.

Le società del Gruppo di dimensioni più piccole, che non hanno ancora implementato un canale di Whistleblowing, comunicano ai propri lavoratori la possibilità di rivolgersi direttamente e informalmente alla funzione Risorse Umane o alla dirigenza per segnalare qualsiasi tipo di preoccupazione. Tale prassi è adottata anche da alcune società del Gruppo in forma alternativa al canale di Whistleblowing.

Benetton Group, oltre ad aver adottato la Procedura di Whistleblowing, ha predisposto altri canali specifici affinché la forza lavoro propria possa comunicare le proprie preoccupazioni o esigenze, come ad esempio il Young Career Touchpoint³⁰, ossia un canale per gestire i feedback dedicati ai processi di stage e apprendistato gestito dal dipartimento Risorse Umane.

³⁰ Il canale è limitato esclusivamente al perimetro Italia.

S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

Edizione considera la gestione e lo sviluppo del capitale umano una chiara responsabilità di tutte le società controllate, volta allo sviluppo di competenze, alla tutela della diversità e alla piena valorizzazione della forza lavoro, con lo scopo di creare un contesto lavorativo attrattivo, motivante e remunerativo. Ciò è particolarmente rilevante se si considera che alcune società del Gruppo stanno affrontando un percorso di evoluzione del business con strutture organizzative in via di stabilizzazione.

Le azioni comuni a tutte le società consolidate includono: formazione continuativa specifica per le diverse categorie professionali volta allo sviluppo delle competenze e all'incremento del know how sia professionale che umano, iniziative in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, introduzione di sistemi di welfare aziendali che comprendono buoni pasto, possibilità di smartworking, iniziative per il benessere psico-fisico, copertura assicurativa, fondi sanitari e supporto alla genitorialità e al reddito.

Di seguito si riportano le azioni più rilevanti che le società del Gruppo hanno posto in essere per promuovere gli impatti positivi, mitigare i rischi e cogliere le opportunità nell'ambito della gestione della propria forza lavoro:

- **Mundys**: in termini di salute e sicurezza, ha implementato un'analisi proattiva dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, che consente di individuare tempestivamente eventuali criticità e adottare misure preventive adeguate, tramite audit periodici e valutazioni igieniche ergonomiche. Oltre a iniziative che favoriscono l'equilibrio tra vita privata e lavorativa, a tutela della salute e del benessere dei lavoratori, Mundys offre un check-up annuale che include visite specialistiche. Un'altra iniziativa volta alla tutela della diversità, uguaglianza e inclusione è quella implementata da Aeroporti di Roma, che

ha organizzato dei focus group con un campione rappresentativo di dipendenti per individuare le principali aree di miglioramento nell'ambito della roadmap DE&I. Inoltre, Abertis ha implementato il programma Connectis, che facilita la condivisione delle competenze tecniche in collaborazione con enti esterni, valorizzando il capitale di conoscenze aziendale;

- **Benetton Group**: nell'ambito della formazione, la società, limitatamente al perimetro italiano, ha realizzato il programma "Warm Up", finalizzato a perseguire un dialogo con le Università e inserire giovani talenti nella realtà aziendale tramite stage. Inoltre, per tutto il personale dei negozi in Italia e in Europa sono stati implementati diversi progetti volti a rafforzare le competenze e migliorare l'efficienza degli store;
- **Olimpias** ha previsto un sostegno concreto alla genitorialità per i lavoratori con figli da 0 a 3 anni tramite l'erogazione di specifici voucher;
- **Benetton Rugby**: la società, per gli atleti e il corpo della prima squadra, ha programmato un percorso per l'inserimento degli stessi nel mondo del lavoro post carriera sportiva. Con il supporto di aziende sponsor, il progetto, Benetton After the Game ("BAG") offre percorsi di crescita professionale e sviluppo personale paralleli alla carriera sportiva, permettendo agli atleti di acquisire competenze pratiche e teoriche direttamente nelle aziende partner. L'obiettivo è preparare i giocatori alla loro vita post-sportiva, segnando una svolta nel modo in cui lo sport si prende cura del futuro degli atleti.

S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Come riportato nel sottocapitolo Informativa minime di trasparenza nella sezione Informazioni Generali, Edizione non ha definito un piano di obiettivi di Gruppo volto alla riduzione degli impatti negativi o al potenziamento degli impatti positivi sulla forza lavoro propria.

Tra le società consolidate, Mundys ha definito degli obiettivi quantitativi in merito alla tematica in oggetto, tra cui:

Obiettivo	Target	Anno baseline	Anno target	Valore baseline	Performance 2024
Miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro	Dimezzare il tasso di frequenza degli infortuni dei dipendenti diretti portando il LTIFR a <8	2019	2030	15,8	8,1
	33% di donne in posizioni manageriali (senior e middle management)	2019	2027	26%	33,4%
Miglioramento della parità di genere	35% di donne in posizioni manageriali (senior e middle management)	-	2030	-	-
	Eliminare il divario retributivo (pay gap) tra i generi (range +/-5%)	-	2030	-	17%
Investire in upskilling e reskilling	Almeno 24h di formazione media svolta nell'anno per dipendente (obiettivo annuale progressivo), incentrate su competenze e conoscenze orientate al futuro	2019	2030	17,5	26,9
Sviluppare una forza lavoro ingaggiata	Almeno il 90% della forza lavoro può esprimersi grazie a indagini di ascolto interno (almeno ogni 2 anni), raggiungendo un livello di engagement pari al top quartile	-	2030	-	39%

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Al 31 dicembre 2024, il numero di lavoratori dipendenti del Gruppo Edizione risulta essere **29.952**, con una percentuale di donne pari al

44% dell'organico. I dati relativi ai lavoratori dipendenti sono espressi in headcount e si riferiscono al numero di soggetti in forza alla fine del periodo di riferimento.

RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE E TIPOLOGIA DI CONTRATTO

	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale al 31.12.2024
Numero totale di dipendenti del Gruppo Edizione	13.177	16.742	33	-	29.952
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	12.068	15.754	33	-	27.855
Numero di dipendenti a tempo determinato	1.109	987	-	-	2.096
Numero di dipendenti a orario variabile	-	1	-	-	1
Numero di dipendenti full-time	9.598	15.643	33	-	25.274
Numero di dipendenti part-time	3.579	1.099	-	-	4.678

RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER PAESE

Paese	n.	Paese	n.	Paese	n.
Argentina	1.970	Francia	2.968	Repubblica Ceca	152
Australia	73	Germania	1.282	Russia	469
Austria	219	Grecia	243	Serbia	16
Bangladesh	47	Hong Kong	31	Singapore	32
Belgio	57	India	384	Slovacchia	39
Bosnia ed Erzegovina	1	Irlanda	32	Spagna	1.586
Brasile	4.260	Italia	8.081	Stati Uniti	408
Cile	2.154	Messico	1.665	Svizzera	132
Cina	30	Paesi Bassi	209	Taiwan	90
Colombia	142	Polonia	588	Turchia	210
Corea del Sud	190	Portogallo	408	Ucraina	1
Cipro	47	Porto Rico	103	Ungheria	66
Egitto	14	Regno Unito	1.079	Altro	474
Dipendenti totali					29.952

Nel corso del 2024, **6.181** dipendenti hanno lasciato il Gruppo: l'uscita volontaria risulta la motivazione principale; le altre motivazioni sono riconducibili a licenziamenti, pensionamenti o decessi. Il tasso di turnover dell'anno di rendicontazione risulta essere del 21%.

S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

Le società del Gruppo Edizione hanno impiegato nella propria forza lavoro **26.672 lavoratori non-dipendenti**. I dati relativi ai lavoratori non-dipendenti sono espressi in headcount e si riferiscono al numero di soggetti in forza alla fine del periodo di riferimento. Le principali tipologie di lavoratori non dipendenti sono i lavoratori assunti tramite agenzia di somministrazione, lavoratori autonomi e consulenti esterni con i quali vi è un rapporto di collaborazione. Nel settore Agricolo vi sono anche professionisti specializzati, come ad esempio i veterinari; per le società del

settore Sportivo è presente la categoria degli atleti; nei settori Abbigliamento e Tessile, la principale categoria di lavoratori non-dipendenti coincide con il personale impiegato presso i punti vendita.

S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Nell'anno di rendicontazione, **22.806** dipendenti del Gruppo Edizione sono coperti da contrattazione collettiva, vale a dire il 76% dei dipendenti del Gruppo.

S1-9 Metriche della diversità

Le tabelle sottostanti presentano:

- la distribuzione dei lavoratori dipendenti rispetto alla fascia di età;
- la distribuzione di genere all'interno della categoria professionale individuate come alta dirigenza.

DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ

	Numero al 31.12.2024	%
< 30 anni	5.257	18%
Tra 30 e 50 anni	16.648	55%
> 50 anni	8.047	27%
Totale	29.952	100%

DISTRIBUZIONE DI
GENERE A LIVELLO
DI ALTA DIRIGENZA

	Numero al 31.12.2024	%
Donne	92	27%
Uomini	249	73%
Altro	-	-
Non comunicato	-	-
Totale	341	100%

S1-10 Salari adeguati

Nel Gruppo Edizione le pratiche relative ai salari erogati possono differire anche in maniera significativa sulla base del Paese in operatività. Le società del Gruppo Edizione, sulla base dei parametri di riferimento applicabili in ciascun Paese in perimetro, hanno dichiarato che tutti i dipendenti percepiscono un salario adeguato.

Non è disponibile per l'anno di rendicontazione 2024 un'analisi dedicata per Yunex Traffic (gruppo Mundys) rispetto alla remunerazione dei dipendenti nelle proprie business unit globali.

S1-11 Protezione sociale

Le società del Gruppo garantiscono che i propri dipendenti siano adeguatamente coperti dalla protezione sociale contro la perdita di reddito derivante da eventi significativi della vita³¹.

S1-12 Persone con disabilità

Il Gruppo Edizione promuove e garantisce l'inclusività delle persone con disabilità all'interno della propria forza lavoro, contando tra la sua forza lavoro **557 dipendenti con disabilità**, ossia il **2%** dei dipendenti del Gruppo.

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Tutte le società del Gruppo promuovono e garantiscono alla propria forza lavoro corsi di formazione periodici e continuativi volti al miglioramento e allo sviluppo delle competenze delle proprie risorse, coinvolgendo tutti i livelli aziendali. Nel corso del 2024, i dipendenti del Gruppo hanno beneficiato di un totale di **667.110 ore di formazione**, equivalenti a circa **22 ore** medie di formazione per persona.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE
RIPARTITE PER GENERE

(numero)	Al 31.12.2024				
	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Ore di formazione erogate	207.859	458.346	905	-	667.110
Ore medie per dipendente	15,77	27,38	27,42	-	22,27

Oltre a coinvolgere la propria forza lavoro in modo costante attraverso incontri periodici finalizzati a recepire eventuali feedback o criticità emerse da parte dei dipendenti, **4 società del Gruppo su 10** hanno introdotto un sistema formalizzato di performance review dei dipendenti, mirati a definire insieme

ai dipendenti sottoposti a questo tipo di valutazioni dei piani di sviluppo individuali e di carriera. A tal proposito, nel corso del 2024, tale processo ha coinvolto il **48%** dei dipendenti del Gruppo, e in particolare il **53%** tra i dipendenti di genere maschile e il **40%** dei dipendenti di genere femminile.

³¹ Per l'anno di rendicontazione in corso, non è disponibile il dato relativo ai dipendenti di Messico ed Egitto di Benetton Group.

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

Il Gruppo Edizione considera la salute e la sicurezza della propria forza lavoro come valori fondamentali che devono essere garantiti a tutti i dipendenti, così come ai lavoratori della catena del valore. Al fine di promuovere l'importanza di tali principi, le società del Gruppo hanno adottato misure concrete per evitare infortuni e malattie professionali, nonché corsi di formazione sulle tematiche di salute e sicurezza.

Nel corso del 2024 si sono registrati **9** decessi tra la forza lavoro propria (ovvero dipendenti e non-dipendenti), di cui **8** lavoratori del settore Infrastrutture di trasporto e **1** lavoratore del settore Agricolo. Tra i lavoratori della catena del valore il numero dei decessi ammonta a 1.

Si specifica tuttavia, che quest'ultimo dato non include la quota parte della società Mundys, in quanto nel 2024 non è stato monitorato il dato in oggetto.

Gli infortuni sul lavoro della forza lavoro propria (dipendenti e non-dipendenti) registrabili sono stati **928**, di cui la maggior parte (808 infortuni) si sono verificati nel settore delle Infrastrutture di trasporto, settore più a rischio sotto questo punto di vista. Gli altri 120 infortuni si sono verificati, in modo distribuito, presso tutte le altre società del Gruppo. Le uniche società che non hanno registrato alcun infortunio sono Edizione Property e Verde Sport.

Per quanto riguarda invece le malattie connesse al lavoro, nel corso del 2024, si sono registrati **21** casi, tutti in capo a dipendenti delle società dei settori Abbigliamento e Tessile.

METRICHE DI SALUTE E SICUREZZA

Dati al 31.12.2024	Dipendenti	Non-dipendenti
% di lavoratori propri coperti dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro	62%	82% ³²
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	585	343
Numero di ore lavorate	53.800.319,35 ³³	44.877.094,17
Tasso di infortuni sul lavoro ((numero di infortuni/ore lavorate) x 1.000.000)	10,87	7,64
Numero di casi di malattie professionali registrabili	21	0 ³⁴
Numero di giornate perse a causa di infortuni sul lavoro e decessi dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie	10.983 ³⁵	0 ³⁶
	Forza lavoro propria	Lavoratori nella catena del valore
Decessi dovuti a lesioni connesse al lavoro e malattie professionali	9	1

³² Il dato “% di non-dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza” non comprende la quota parte di Mundys, in quanto per quest'anno di rendicontazione non ha monitorato il dato in oggetto.

³³ La società Cia de Tierras ha fornito una stima del dato relativo alle ore lavorate dei dipendenti.

³⁴ Il dato “Numero di casi di malattie professionali registrabili” connesse ai lavoratori non-dipendenti non comprende la quota parte della società Mundys, in quanto per quest'anno di reporting non ha monitorato il dato in oggetto. Questo dato è comprensivo di

³⁵ Il dato “Numero di giornate perse a causa di infortuni sul lavoro e decessi dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie” relativo ai dipendenti non comprende la quota parte della società Mundys, in quanto per quest'anno di reporting non ha monitorato il dato in oggetto. Questo dato è comprensivo di 7.500 giornate imputabili al decesso di un dipendente di Maccaresse: tale dato riflette un approccio volto a riconoscere l'entità della gravità delle conseguenze derivanti da infortuni e decessi rispetto alla durata di esposizione al rischio con riferimento a norme come UNI 7249 e UNI 11046.

³⁶ Il dato “Numero di giornate perse a causa di infortuni sul lavoro e decessi dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie” relativo ai non-dipendenti non comprende la quota parte delle società Mundys e Benetton Group, in quanto per quest'anno di reporting non hanno monitorato il dato in oggetto.

S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Il Gruppo Edizione promuove l'equilibrio tra vita professionale e privata in modo equo sotto il profilo del genere al fine di garantire il benessere fisico e mentale delle proprie risorse. In particolare, l'87% dei dipendenti

ha il diritto di usufruire di congedi per motivi familiari. Nella tabella sottostante, si riporta la percentuale di dipendenti aventi diritto ai congedi per motivi familiari che ne hanno effettivamente usufruito nel corso del 2024 con una ripartizione per genere.

DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DI CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI, RIPARTITI PER GENERE

	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale al 31.12.2024
Numero di dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari (headcount)	1.343	988	-	-	2.331
Numero totale di dipendenti che hanno diritto a congedi familiari (headcount)	-	-	-	-	25.921
% di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	-	-	-	-	9%

S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

Le metriche sul divario retributivo (Gender Pay Gap) e sul rapporto tra la più alta retribuzione erogata e la mediana delle retribuzioni non sono state calcolate a livello consolidato, in quanto, considerata l'eterogeneità dei settori, delle aree geografiche e delle categorie professionali nelle società del Gruppo, il calcolo appare poco significativo. Ogni società ha calcolato autonomamente le due metriche; il Gender Pay Gap mediano è risultato pari al 18%; il tasso di remunerazione mediano è risultato pari a 7:1.

S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Nel corso del 2024, una società del gruppo Mundys, Aeroporti di Roma, e Benetton hanno ricevuto, rispettivamente, tre e quattro segnalazioni per possibili episodi di discriminazione.

Le segnalazioni hanno riguardato presunte irregolarità e condotte inappropriate nei confronti dei dipendenti, tra cui un licenziamento ritenuto ingiusto, illeciti nell'ufficio acquisti e da parte di dipendenti commerciali, nonché un episodio di molestie sul luogo di lavoro. Nessuna di queste segnalazioni è stata ritenuta una violazione degli standard internazionali sui diritti umani e non sono derivate sanzioni o ammende sulle società.

Non si segnalano altri reclami in merito a incidenti gravi in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro, come ad esempio lavoro minorile o lavoro forzato, né sono state registrate multe, sanzioni o risarcimenti danni a seguito di incidenti che violano i diritti umani.

S2 – Lavoratori nella catena del valore

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

I dipendenti lungo la catena del valore sono tutti gli operatori della filiera delle società partecipate, sia a valle che a monte delle proprie catene del valore, che operano nei Paesi in cui il Gruppo è attivo.

Edizione incoraggia le società del Gruppo al diretto ascolto delle singole categorie di stakeholder rilevanti attraverso un dialogo costante con fornitori e partner commerciali. Le società del Gruppo si impegnano nel garantire standard di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e in qualsiasi sito rilevante, con

una particolare attenzione a quelli situati in paesi extra-UE.

Come già esposto nel sottocapitolo SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore, i temi relativi alla tutela dei lavoratori nella catena del valore costituiscono un elemento importante nell'orientare la strategia e il modello di business di ogni società. Il Gruppo Edizione, considerando l'eterogeneità delle società che lo compongono e delle relative catene del valore, valuterà negli esercizi successivi di implementare un graduale processo di mappatura, gestione e analisi di tali tematiche.

Le società consolidate hanno coinvolto le proprie categorie di stakeholder rilevanti nei modi e nei tempi che più si addicono alla propria realtà aziendale.

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

IRO RILEVANTI PER I LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)
Impatto Negativo	Impatti negativi sui lavoratori lungo la catena del valore causati da rapporti con partner commerciali che non presentano adeguate garanzie in termini di salute e sicurezza per i lavoratori che adoperano.	Breve	E
Impatto Negativo	Impatti negativi causati da rapporti con partner commerciali che non presentano adeguati presidi per evitare la violazione dei diritti umani. Questo è maggiormente sentito in Paesi che presentano un alto rischio di violazione dei diritti umani e/o in Paesi in cui non sono presenti prassi di gestione dei lavoratori trasparenti.	Breve	E
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali o sanzioni inflitte alla società riguardanti le misure in merito ai temi di salute e sicurezza adottate lungo la catena del valore e gli eventuali eventi accidentali occorsi.	Breve	P
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali rispetto a eventi di violazione dei diritti umani lungo la propria catena del valore.	Breve	P

Le società riconoscono che il mancato rispetto di standard fondamentali in materia di salute, sicurezza e diritti umani può generare impatti negativi significativi, come danni reputazionali, sanzioni legali, ritardi operativi, aumento dei costi e perdita di fiducia da parte degli stakeholder. Tra i rischi più rilevanti identificati emergono quelli legati alla presenza di lavoro minorile o forzato, discriminazioni, condizioni lavorative precarie, in particolare in contesti ad alta vulnerabilità o in attività fisicamente impegnative.

Un impatto rilevante per il Gruppo riguarda gli effetti negativi derivanti da relazioni con partner commerciali che non adottano misure adeguate a prevenire violazioni dei diritti umani. Tale impatto negativo si manifesta in modo particolare nei contesti geografici caratterizzati da una debole tutela normativa o da una scarsa trasparenza nella gestione delle condizioni di lavoro. Tutte le società si impegnano a identificare e monitorare questi aspetti, nelle modalità descritte nelle sezioni successive.

Per alcune società del Gruppo, specialmente quelle dei settori Abbigliamento e Tessile, categorie come donne, migranti e lavoratori impiegati in attività ad alto rischio sono maggiormente esposte a violazione di diritti, discriminazioni e infortuni.

S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

L'impegno delle società del Gruppo a favore dello sviluppo di una catena di fornitura responsabile è definito nelle politiche e documenti adottati dalle società stesse, in particolare all'interno della Politica di Sostenibilità di Edizione, nei Codici Etici e nei Codici di Condotta Fornitori. Si veda il sottocapitolo MDR-P Politiche adottate per gestire le questioni di sostenibilità rilevanti, per un maggior dettaglio rispetto all'adozione di tali documenti da parte delle società del Gruppo.

Il Codice di Condotta Fornitori richiede a tutti i destinatari che lo sottoscrivono di garantire condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose dei diritti fondamentali del lavoro, di impegnarsi in modo costante nella salvaguardia dell'ambiente rispettando tutte le norme e regolamentazioni applicabili in materia e di rispettare i principi di buona condotta e agire in conformità alla legge, dimostrando integrità, trasparenza e correttezza. Nel Codice di Condotta Fornitori, così come nel Codice Etico, viene esplicitato il rifiuto assoluto di lavoro forzato, obbligatorio o illegale, di traffico di esseri umani e di lavoro minorile.

Oltre ai documenti citati che sanciscono i principi a cui si devono attenere tutti gli attori della catena del valore delle società del Gruppo, esistono alcuni documenti specifici adottati da alcune società consolidate per la gestione dei lavoratori della catena del valore. Nel gruppo **Mundys**, ogni società operativa declina nel contesto del proprio business l'impegno di tutto il gruppo nella tutela dei lavoratori nella catena del valore disponendo specifici impegni in merito al processo di selezione dei fornitori. Nell'ambito autostradale, ad esempio, **Abertis** si è dotata di uno standard di selezione e valutazione dei fornitori che integra criteri ESG accanto alla valutazione del presidio dei rischi operativi. Tale strumento di valutazione si integra ad una Politica degli Acquisti, finalizzata a stabilire i requisiti minimi in materia di approvvigionamento, allineandosi agli standard internazionali per i diritti umani,

tra cui il programma spagnolo per gli acquisti sostenibili sviluppato nell'ambito del Global Compact. Nel settore aeroportuale, **Aeroporti di Roma** ha aggiornato la Carta degli Impegni di Sostenibilità confermando la sua volontà nel creare valore lungo l'intera filiera attraverso l'adesione agli impegni assunti tramite il Codice Etico di gruppo.

Nel 2024 non sono stati segnalati incidenti legati ai diritti umani nella catena del valore, anche con riferimento ai Principi guida delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali, né sono state comminate multe, sanzioni e risarcimenti in merito.

S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

Tra le società del Gruppo Edizione, **Mundys** ha adottato delle misure per monitorare le condizioni di lavoro e l'adesione ai principi ESG da parte dei partner commerciali e dei fornitori attraverso strumenti di valutazione e processi di engagement. Il coinvolgimento avviene sia tramite attività di dialogo con i partner commerciali, sia tramite la somministrazione di questionari specifici, finalizzati a monitorare e valutare il presidio di criteri ESG, il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro e l'eventuale presenza di meccanismi di reclamo adeguati.

Anche nelle altre società del Gruppo è presente un dialogo attivo con i partner commerciali, al cui management è demandato il ruolo di coinvolgere direttamente i propri lavoratori.

S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

La disponibilità di canali sicuri e accessibili per la segnalazione di criticità rappresenta un elemento essenziale per identificare e affrontare in modo tempestivo impatti negativi sui lavoratori lungo la catena del valore, consentendo loro di esprimere preoccupazioni in modo sicuro ed efficace.

7 società del Gruppo su 10 dispongono di un canale di Whistleblowing o canali equivalenti, che permettono anche ai lavoratori nella catena del valore di comunicare le proprie preoccupazioni o esigenze e ricevere assistenza in merito.

Oltre ad aver predisposto il canale di Whistleblowing, **Mundys**, attraverso lo Human Rights Framework, prevede che ciascuna società operativa si doti di un sistema di regole e meccanismi al fine di garantire misure di rimedio rispetto alla violazione dei diritti umani. Eventuali violazioni accertate devono essere seguite da opportune misure di rimedio che

impediscono il protrarsi o il ripetersi della violazione, accompagnate da eventuali sanzioni. **Verde Sport** e **Benetton Rugby** non hanno predisposto canali specifici per i lavoratori della catena del valore, ritenendo l'esposizione al rischio contenuta o non significativa, date le dimensioni ridotte della propria catena del valore.

S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità

rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

Si riportano di seguito le principali iniziative intraprese dalle società del Gruppo:

AZIONI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Azioni	Descrizione
Mundys	
Formazione e valutazione dei fornitori	<p>In linea con lo Human Right Framework, richiesta a tutti i fornitori e partner commerciali di adottare standard che garantiscano condizioni lavorative eque, sicure e rispettose dei diritti umani.</p> <p>Le società del gruppo Mundys hanno avviato programmi di formazione su tematiche di sostenibilità e sicurezza sul lavoro da erogare anche ai fornitori, rafforzando così la consapevolezza e l'adesione a buone pratiche.</p> <p>I fornitori, inoltre, vengono valutati regolarmente attraverso audit annuali, che consentono di verificare il rispetto delle norme e intervenire su eventuali deviazioni. Abertis partecipa al programma di formazione per fornitori sostenibili, promosso dal Global Compact, dalla Fondazione ICO e da ICEX, che offre alle PMI fornitrici specifici corsi di formazione gratuiti.</p> <p>Costanera ha invece avviato un progetto di coinvolgimento dei principali fornitori rispetto a nuove prescrizioni legislative cilene che affrontano tematiche legate all'inclusione e alla lotta contro la violenza sul luogo di lavoro.</p>
Benetton Group	
Processi di qualifica dei fornitori	<p>Prima di instaurare rapporti commerciali con i fornitori Benetton Group effettua processi di qualifica per verificare in via preliminare il rispetto dei requisiti minimi previsti dal Codice di Condotta dei Fornitori.</p> <p>Successivamente, al fine di monitoraggio dei requisiti, la società implementa un programma continuativo di audit sociali di terza parte, basato principalmente sullo strumento Higg FSLM.</p> <p>Questi programmi di audit prevedono in prima battuta la compilazione di un self-assessment da parte del fornitore e, come secondo step, la verifica in loco da parte di organismi certificati e indipendenti. La verifica è richiesta a tutti i produttori di capi finiti (Tier 1) con particolare attenzione a quelli situati in zone dove il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori è considerato più a rischio.</p> <p>Gli audit report vengono analizzati e valutati attraverso una mappatura risk-based delle aree oggetto di verifica sviluppata internamente. Il modulo Higg FSLM è richiesto annualmente, con l'aspettativa di un miglioramento continuo della performance. In tal senso, a fronte delle eventuali non-conformità emerse, Benetton Group richiede ai fornitori di impegnarsi nella risoluzione delle stesse, attraverso la richiesta di piani correttivi monitorati sulla base del livello di rischio rilevato. Tale programma di monitoraggio non si applica a Benetton Corea.</p>
Maccarese	
Attività periodiche di audit verso i fornitori	<p>Attività periodiche di audit e verifica nei confronti dei fornitori, coordinate dall'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello 231, per affrontare tempestivamente eventuali rischi di impatto negativo sui lavoratori della catena del valore. A tali audit segue l'applicazione di azioni correttive mirate proporzionate alla gravità dell'impatto accertato. Tali azioni correttive possono consistere in interventi diretti di correzione delle pratiche del fornitore, piani di miglioramento condivisi con il fornitore stesso e, nei casi estremi di violazione grave (come lavoro minorile, forzato o gravi inadempienze nella sicurezza sul lavoro), la risoluzione immediata dei rapporti commerciali.</p>

Altre società, come **Edizione Property**, **Verde Sport**, **Asolo Golf Club** e **Benetton Rugby** gestiscono i potenziali rischi tramite l'applicazione e l'osservanza delle normative vigenti in tema di salute e sicurezza e appalti. Nel 2024, le società del Gruppo Edizione non hanno registrato casi di incidenti in materia di diritti umani connessi alla catena del valore.

S2-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Mundys e Benetton Group hanno definito degli obiettivi legati alla gestione delle questioni rilevanti in materia di diritti umani lungo la catena del valore.

L'obiettivo definito da **Mundys** consiste nell'implementazione di processi di due diligence sui diritti umani per tutte le società operative, con un target di copertura del 100% delle attività in termini di ricavi.

Benetton Group, invece, è coerente con l'impegno sancito nel Codice di Condotta Fornitori e stabilisce che chiunque intrattenga rapporti commerciali con la società debba consentire controlli effettuati da enti terzi per verificare la conformità delle attività al Codice stesso. Tale obiettivo è limitato al perimetro di fornitori Tier 1 della sede centrale in Italia e richiede l'utilizzo esclusivo di fornitori sottoposti ad audit di terze parti in corso di validità. A oggi, la società ha raggiunto una copertura del 97% dei fornitori totali per l'anno 2024 e prevede di arrivare al 100% entro il 2025.

S3 – Comunità interessate

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

Tutte le società del Gruppo promuovono iniziative a beneficio delle comunità, che spaziano da attività educative rivolte alle scuole a collaborazioni con fondazioni, fino all'organizzazione di eventi dedicati. Il coinvolgimento delle comunità interessate avviene in maniera informale attraverso il dialogo e il confronto continuo con i referenti locali delle stesse.

In particolare, **Mundys** promuove forme di consultazione continua e informata per comprendere le aspettative e le esigenze delle comunità e dei principali stakeholder locali e instaura un clima di reciproca cooperazione.

Maccarese, in quanto Società Benefit, agisce tenendo in considerazione l'obiettivo di generare valore per la comunità e il territorio e intraprende di conseguenza costanti dialoghi e confronti con le comunità.

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Il Gruppo si impegna a generare un impatto positivo sul territorio e sulle comunità, promuovendo la creazione di Valore Condiviso tramite una gestione responsabile, il sostegno a iniziative locali in linea con i propri principi e l'attivazione di strumenti di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder.

Le comunità più impattate, sia in positivo che in negativo, sono quelle che vivono nei pressi dei siti operativi delle società consolidate che, considerata l'eterogeneità geografica del Gruppo Edizione, sono rappresentate da categorie diverse di persone e gruppi sociali; a titolo esemplificativo, le comunità rurali dell'Argentina, le comunità della Provincia di Treviso, le comunità locali dell'area di Maccarese e le comunità locali lungo le infrastrutture autostradali e aeroportuali del gruppo Mundys. Gli impatti e i rischi risultati rilevanti sono elencati nella tabella seguente:

IRO RILEVANTI PER LE COMUNITÀ INTERESSATE

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)	Settore per cui IRO risulta rilevante
IRO rilevanti per il Gruppo				
Impatto Negativo	Impatti negativi sulle comunità che vivono o lavorano nei pressi di siti operativi o che sono interessate dalle attività presso tali siti (ad esempio a causa dell'inquinamento idrico a valle) a causa delle attività esercitate. Tra questi impatti negativi considerare limitazioni ad acqua potabile, servizi igienico-sanitari, beni alimentari e alloggi sia in termini di quantità che di qualità ed economicità oltre che qualsiasi altro possibile impatto negativo che possa peggiorare la situazione sul territorio (es. utilizzo risorse, danni al patrimonio storico e culturale, ecc.) compreso gli impatti sulla salute e sicurezza degli abitanti.	Lungo	P	-
Impatto Positivo	Impatti positivi sulle comunità che vivono o lavorano nei pressi di siti operativi, dovuti ad attività pro-bono atte a elevare e migliorare la qualità della vita delle persone che ivi abitano. Si escludono le attività rimediali messe in atto a seguito della generazione di impatti negativi.	Breve	E	-
IRO rilevanti per le singole società				
Rischio	Rischi economici e di reputazione causati da controversie legali o sanzioni imposte all'azienda per violazioni dei diritti delle popolazioni indigene causate dalle sue attività dirette e/o indirette.	Medio	P	Agricolo
Impatto Negativo	La costruzione, la manutenzione e l'utilizzo delle infrastrutture di trasporto da parte del gruppo Mundys (ad esempio, il decollo e l'atterraggio degli aerei, i lavori sulle autostrade, il rumore prodotto dalla circolazione delle automobili) generano un inquinamento acustico che potrebbe avere un impatto sulle comunità locali e sugli ecosistemi naturali.	Breve	E	Infrastrutture di trasporto

S3-1 Politiche relative alle comunità interessate

Nel Codice Etico e nella Politica di Sostenibilità, Edizione sancisce il rispetto delle comunità e supporta lo sviluppo locale anche tramite le società consolidate, che pongono in essere iniziative concrete, come progetti sociali, culturali e educativi.

Edizione e le società del Gruppo si impegnano, secondo le proprie potenzialità e caratteristiche, a supportare le comunità di riferimento attraverso:

- un'analisi degli impatti che l'operatività quotidiana di business può causare sul territorio in cui le società operano;
- il supporto all'occupazione delle comunità locali;
- il supporto a centri di ricerca;
- il sostegno all'educazione scolastica e a manifestazioni artistiche, sportive, culturali e di aggregazione sociale;
- la promozione del merito e dell'inclusione sociale dei giovani.

La Politica di Sostenibilità di Edizione si ispira agli standard riconosciuti a livello internazionale, come riportato nel capitolo MDR-P Politica di sostenibilità della presente Rendicontazione.

Si riportano di seguito alcune politiche adottate dalle società del Gruppo:

- alcune società operative del **gruppo Mundys**, sulla base delle disposizioni del Codice Etico di gruppo, hanno implementato specifiche politiche in merito ad alcune tematiche, tra cui il contrasto all'inquinamento acustico. In particolare, la società **Aéroports de la Côte d'Azur** ha redatto la "Charte de Bonne Conduite Environnementale" in cui dichiara il proprio impegno a ridurre l'inquinamento acustico, oltre che ad adottare procedure ambientali per le operazioni notturne e una comunicazione trasparente. Tutte le azioni dedicate alla riduzione del rumore previste in questa politica sono integrate nel Plan de Prévention du Bruit dans l'Environnement (PPBE) che è aggiornato periodicamente;
- nel settore della mobilità digitale, **Yunex Traffic** ha adottato, nella business unit del Regno Unito, la Politica di

Responsabilità Sociale d'Impresa, che prevede iniziative di volontariato e donazioni a sostegno del territorio;

- **Maccarese**, in qualità di società Benefit, integra nel proprio oggetto sociale l'obiettivo di generare valore per la comunità e il territorio; nella prassi operativa è attivamente coinvolta in iniziative culturali, educative e di salvaguardia dell'ambiente, che contribuiscono indirettamente al benessere della comunità. Eventuali problematiche legate all'uso delle risorse e alla conservazione del territorio sono affrontate tramite la cooperazione con le comunità locali.

Per quanto riguarda il tema della valorizzazione delle comunità indigene, che è emerso come potenzialmente significativo per una sola società nel settore Agricolo, sarà valutata l'opportunità di formalizzare una politica a sé stante per la gestione degli IRO connessi a tale tema.

S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

Gli impatti positivi generati dal Gruppo Edizione interessano le comunità che vivono o lavorano nei pressi di siti operativi, e consistono principalmente in attività pro bono atte a elevare e migliorare la qualità della vita delle persone appartenenti alle comunità coinvolte. Le società del Gruppo Edizione adottano approcci diversificati rispetto alle modalità e al livello di coinvolgimento delle comunità locali nella gestione degli impatti. In particolare:

- **Edizione** promuove attivamente il dialogo e la collaborazione con le comunità locali attraverso le attività della Fondazione Benetton Studi Ricerche, di Unhate Foundation e delle società sportive Benetton Rugby e Verde Sport, tramite le quali contribuisce alla crescita culturale, sociale e sportiva dei territori in cui opera. Nel caso specifico delle società sportive, le iniziative vengono sviluppate in stretta sinergia con istituzioni locali, enti pubblici e soggetti privati, tramite incontri periodici e attività partecipative. Il loro operato, profondamente radicato nel supporto alla comunità, ha l'obiettivo di generare Valore Condiviso attraverso servizi, progettualità e iniziative inclusive;

- **Mundys** mantiene un dialogo continuo con le comunità e gli stakeholder, tra cui le istituzioni, locali e nazionali, prevedendo attività di coinvolgimento attraverso piattaforme online, social media, partecipazione a eventi e collaborazioni. Nel settore aeroportuale, e in particolare con riferimento ad **Aeroporti di Roma** che ha sviluppato un rapporto consolidato con le associazioni del terzo settore nei territori di Fiumicino e Ciampino, il coinvolgimento attivo delle comunità consente di tenere in considerazione le esigenze del territorio, coniugando lo sviluppo aeroportuale con le necessità delle comunità circostanti. L'interazione con le comunità locali avviene in modo costante tramite l'organizzazione di tavoli di confronto con le Istituzioni locali, facendo ricorso ai principali canali digitali e social per ottenere direttamente i feedback da parte dei cittadini. Un altro approccio di coinvolgimento delle comunità locali è quello intrapreso dalla società **Aéroports de la Côte d'Azur**, la quale ha istituito una Commissione Consultiva per l'Ambiente (CCE), composta da rappresentanti delle autorità locali, associazioni e operatori aeroportuali, che si riunisce una volta all'anno per discutere di temi rilevanti in merito allo sviluppo aeroportuale e il suo impatto ambientale. **Abertis** concretizza il rapporto tra società e comunità locali tramite la Fundación Abertis;
- **Maccarese** coinvolge i cittadini soprattutto durante la pianificazione e l'esecuzione delle attività educative, culturali e ambientali, alle quali vi è una partecipazione attiva e continuativa, che testimonia l'apprezzamento da parte dei cittadini delle iniziative proposte dalla società. Nella fase di proposta e organizzazione di tali iniziative, la società ha un approccio informale e diretto soprattutto con i comuni e le scuole locali e presta attenzione nel proporre attività educative, culturali e di sensibilizzazione che siano inclusive e coinvolgano un'ampia gamma di membri della comunità;
- **Benetton Rugby**, nell'ambito dell'attività svolta nel corso del 2024 finalizzata alla valutazione e misurazione dell'impatto economico, sociale e ambientale delle proprie attività, ha coinvolto parte della comunità, tra cui tifosi e tesserati, organizzando incontri, tavoli di lavoro e survey dedicati.

Altre società del Gruppo valutano il punto di vista delle comunità in funzione del tipo di attività e dei relativi impatti, ma non dispongono di un metodo formalizzato e definito. **Olimpias** sta valutando l'introduzione di un processo di coinvolgimento strutturato delle comunità locali entro il 2026.

S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni

Il canale di Whistleblowing è un mezzo attraverso il quale soggetti terzi, quali i cittadini e le comunità interessate, hanno la possibilità di esprimere eventuali esigenze e preoccupazioni. Oltre al comune canale di Whistleblowing, **Aéroports de la Côte d'Azur**, società del gruppo Mundys, ha predisposto un servizio dedicato ai residenti locali, offrendo un canale di comunicazione privilegiato per affrontare tematiche specifiche, rafforzando così il dialogo con le comunità circostanti. Sempre nel gruppo Mundys, e in particolare nel settore della mobilità, è stato predisposto un sito dedicato ai reclami accessibile a tutti gli stakeholder, accompagnato da un sistema di registrazioni CCTV per monitorare le attività e garantire interventi tempestivi in caso di criticità. Edizione sensibilizza l'importanza di dotarsi di canali e processi per l'ascolto delle comunità anche verso le poche società del Gruppo che a oggi non hanno ancora implementato un canale di Whistleblowing.

S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni

L'impegno del Gruppo nell'identificazione dei temi rilevanti sulle comunità locali si traduce in una pluralità di iniziative concrete, strettamente connesse ai territori in cui le società operano:

Azioni	Descrizione
Edizione	
Sostegno di iniziative a impatto comunitario	<p>Edizione, pur non operando direttamente sul territorio, contribuisce annualmente al sostegno di realtà e di iniziative a forte impatto comunitario, atte a elevare e migliorare la qualità della vita delle persone che vi abitano; si tratta di progetti educativi e sportivi rivolti in particolare a giovani, a scuole e associazioni locali, iniziative a favore della coesione sociale, della cultura, dell'educazione e del benessere.</p> <p>Edizione supporta le attività di Fondazione Benetton Studi Ricerche, Verde Sport, Asolo Golf Club e Benetton Rugby. Dal 2024 Edizione ha aderito in qualità di Sostenitore Istituzionale a Unhate Foundation.</p>
Supporto alla Fondazione Benetton Studi Ricerche	<p>La Fondazione Benetton Studi Ricerche, sin dalla sua nascita nel 1987, ha perpetuato una missione che coniuga la volontà di incidere sul proprio territorio di appartenenza con un lavoro culturale aperto al confronto con la comunità scientifica internazionale, e che si sviluppa con un chiaro senso di apertura alla città e alle realtà locali, tenendo viva e rafforzando al contempo una ricca eredità di relazioni e di prestigio internazionale. Il lavoro svolto è riconducibile ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerche e progetti per il Paesaggio; • Premio internazionale Carlo Scarpa per il Giardino; • attività nel campo della Storia della Ludicità; • progetti nel campo editoriale; • centro documentazione (biblioteca, archivi, cartoteca); • iniziative per la città, la scuola, progetti in collaborazione con altri istituti culturali; • programmazione nel campo musicale e artistico nella Chiesa di San Teonisto e a Casa Cozzi; • progetti espositivi e ricerche nell'ambito di "Ca' Scarpa" e il suo Archivio.
Verde Sport	
Coinvolgimento delle comunità e dei giovani per diffondere i valori dello sport e della sana competizione	<p>Verde Sport gestisce La Ghirada - Città dello Sport, centro sportivo di 22 ettari alle porte di Treviso che ha la peculiarità di essere privato, ma aperto al pubblico gratuitamente 365 giorni l'anno, Con oltre 460.000 visitatori all'anno e una tradizione di progetti ed eventi legati allo sport ormai quarantennale. La Ghirada rappresenta un unicum per la diffusione e la pratica sportiva in forma gratuita sul territorio nazionale.</p>
Principali iniziative presso La Ghirada - Città dello Sport	<p>Le principali iniziative intraprese dalla società presso La Ghirada - Città dello Sport, sita a Treviso, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione del settore giovanile Benetton Basket con 200 ragazzi e ragazze dai 6 ai 15 anni; • organizzazione di eventi mensili con società satellite quali "Pool Crescere Insieme nello Sport" sostenuto da oltre 100 società di basket, volley e rugby del territorio, coinvolte in tornei delle varie discipline; • organizzazione di Sport Academy e Camp estivi di basket; • gestione di un Master Universitario di I livello in Strategie per il Business dello Sport (SBS) in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, che ha coinvolto quasi 700 studenti e ha recentemente introdotto un intero modulo dedicato alla tematica della sostenibilità nell'ambito sportivo; • promozione del Progetto Scuole Primarie, un'iniziativa che contribuisce a portare lo sport nelle scuole primarie, coinvolgendo oltre 600 bambini in nove plessi scolastici di Treviso, incoraggiando ai valori fondamentali dello sport attraverso cicli di 200 ore di lezione gratuiti durante l'anno scolastico; • organizzazione di eventi di rilevanza internazionale e progetti di co-marketing, collaborando con aziende partner e con un ampio ventaglio di stakeholder, inclusi soggetti istituzionali come il CONI, l'NBA, le federazioni e leghe sportive, nonché enti locali e territoriali come il Comune, l'AULSS e la Regione.
Asolo Golf Club	
Principali iniziative presso Asolo Golf Club	<p>L'investimento sull'attività giovanile resta una priorità per Asolo Golf Club, con risultati di tutto rispetto: nel 2024 il circolo ha vantato il maggior numero di vittorie nel panorama nazionale, ben 5 atleti junior in Nazionale, di cui 2 Under14 di grande prospettiva.</p> <p>Tra i principali titoli, si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campionato italiano di Serie A femminile; • Campionato italiano a squadre under 18 femminile (2° consecutivo); • Titolo italiano individuale; • Secondo posto agli Internazionali d'Italia femminili. <p>Le altre iniziative intraprese presso Asolo Golf Club sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetti con le scuole elementari e materne aventi ad oggetto il gioco del golf, tennis e footgolf; • progetto "6 insuperabile" in collaborazione con Regione Veneto, in cui si offre una giornata di pratica golfistica ad alcuni ragazzi disabili.

Azioni	Descrizione
Benetton Rugby	
Collaborazioni continue con realtà locali	<p>Benetton Rugby promuove costanti collaborazioni con realtà locali, al fine di sviluppare una rete territoriale che possa trarre benefici dal valore generato e condiviso. In particolare, tra le numerose iniziative intraprese dalla società, vale la pena menzionare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione della pratica sportiva e della formazione personale, tramite l'organizzazione di eventi rivolti a scuole e centri sportivi; • svariate attività di volontariato e donazione svolte presso le scuole, gli ospedali e le case rifugio delle donne vittime di violenza; • offerta alle aziende locali di attività di team building, dato lo stretto legame a livello di approccio tra lo sport del rugby e il mondo delle aziende; • iniziativa Rugbytots, ossia un programma di motricità dedicato ai bambini tra i 2 e i 6 anni che sfrutta le competenze specifiche e i principi di base del rugby; • adozione delle seconde maglie di color rosa a supporto della lotta contro la violenza di genere, le quali sono state oggetto di asta e il cui ricavato è stato donato alle case rifugio supportate ormai da anni dalla società.
Edizione, Mundys e Aeroporti di Roma	
Supporto a Unhate Foundation	<p>Nel 2024 Edizione, Mundys e Aeroporti di Roma hanno aderito in qualità di Sostenitori Istituzionali a Unhate Foundation, contribuendo con risorse economiche, competenze e know-how sia alla struttura operativa della Fondazione sia agli investimenti progettuali. Unhate Foundation si è costituita quale ente del terzo settore su iniziativa di Alessandro Benetton, ideatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione, con la missione di contrastare la cultura dell'odio, favorendo la diffusione della cultura del dialogo e della solidarietà attraverso progetti e programmi innovativi. La Fondazione indirizza la propria azione in particolare verso i giovani tra i 10 e i 30 anni, con un focus specifico sulla fascia 11-23 anni, concentrandosi sulla riduzione delle disuguaglianze economiche, culturali e sociali, nonché sul contrasto della discriminazione, delle disparità e dei pregiudizi, anche di genere. L'intento mira a creare connessioni e opportunità facendo leva sul potenziale delle nuove generazioni, per valorizzare il merito, favorire l'inclusività e la mobilità sociale, affiancando i progetti che la Fondazione avvierà in futuro alle attività ESG già sviluppate dai Sostenitori Istituzionali nei territori in cui operano, in Italia e all'estero.</p> <p>Unhate Foundation ambisce ad agire in modo sistemico con l'obiettivo di cambiare lo status quo e fungere da elemento abilitante per la crescita delle comunità locali. La Fondazione promuove la mobilitazione collettiva e l'impegno sociale, incoraggiando i giovani in particolare ad esercitare la propria partecipazione attiva e fornendo loro strumenti perché siano in grado di generare discontinuità positiva nel panorama sociale. Anche per questo, ha scelto di affidare il compito di individuare le priorità strategiche di medio-lungo periodo e le proprie direttrici progettuali a un Comitato Scientifico formato per la maggior parte da giovani under-30 – affiancati da alcuni affermati protagonisti – riunendo persone di talento con esperienze e background eterogenei, dal mondo delle start up a quello accademico, l'arte, lo sport, la comunicazione digitale, il terzo settore.</p> <p>Unhate Foundation intende creare un'infrastruttura culturale e relazionale che coinvolge enti del primo, secondo e terzo settore per amplificare l'impatto di iniziative e progetti, oltre che portare nel terzo settore pratiche e competenze manageriali e di gestione progettuale e finanziaria. Intende essere anche un think tank in grado di attrarre figure di spicco della cultura, dell'economia, del diritto e della politica, nonché cittadini divenuti leader riconosciuti per il loro impegno contro le cause e le espressioni dell'odio e della discriminazione.</p>
Mundys	
Interventi per ridurre l'inquinamento acustico	<p>Riguardo al settore aeroportuale, Aeroporti di Roma e Aéroports de la Côte d'Azur hanno posto in essere degli interventi concreti finalizzati alla riduzione del rumore per i residenti locali, tramite, ad esempio, l'adozione di limitazioni delle operazioni notturne, l'isolamento acustico degli edifici delle aree impattate e l'introduzione di una nuova tariffa che premia le compagnie aeree con flotte meno impattanti in termini di emissioni acustiche, incentivando così il rinnovo della flotta con aeromobili di ultima generazione a bassa emissione sonora.</p>
Iniziative specifiche di Aeroporti di Roma	<p>Aeroporti di Roma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha condotto un'analisi di impatto per valutare gli effetti economici e occupazionali degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, a livello locale e nazionale, considerando gli effetti diretti dei servizi aeroportuali sulla comunità e le ricadute generate dal turismo; • ha svolto diverse azioni mirate al supporto della propria comunità e del territorio, tra cui la riqualificazione del Parco Tommaso Forti di Fiumicino e del Parco Aldo Moro di Ciampino, con interventi di piantumazione e creazione di spazi verdi e lo sviluppo di una pista ciclabile per connettere l'aeroporto di Fiumicino con le città del litorale; • ha promosso attività formative ed educative in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio di Fiumicino, oltre a sostenere le discipline STEM attraverso il progetto Newton Room.
Iniziative specifiche di Aéroports de la Côte d'Azur	<p>Aéroports de la Côte d'Azur, tramite una fondazione dedicata, intraprende progetti regionali legati alla protezione della biodiversità e alla solidarietà sociale, rafforzando il legame con il territorio e rispondendo in modo concreto alle esigenze delle comunità locali.</p>

Azioni	Descrizione
Attività di responsabilizzazione sociale	Riguardo al settore autostradale, le società del gruppo Mundys promuovono attività di responsabilità sociale attraverso donazioni mirate, iniziative di volontariato aziendale e sponsorizzazioni volte a sostenere l'istruzione, la sanità e i servizi locali, come ad esempio le brigate dei vigili del fuoco.
Iniziative specifiche di Abertis	Abertis , tramite la Fundación Abertis, apporta il proprio contributo allo sviluppo delle comunità locali implementando progetti focalizzati sulla protezione ambientale e la sicurezza stradale.
Iniziative specifiche di Costanera	Costanera , nell'ambito del progetto "Juntos en la calle" ha sostenuto le comunità locali attraverso diverse iniziative incentrate sul miglioramento delle infrastrutture urbane, sulla promozione e il miglioramento della sicurezza e della qualità della vita di tutte le comunità situate lungo le autostrade e sulla riqualificazione di aree verdi di Santiago del Cile. Tali iniziative sono accompagnate da azioni concrete volte alla riduzione degli impatti in termini di inquinamento acustico, tramite l'installazione, nel 2024, di barriere antirumore.
Iniziative specifiche di Telepass	Riguardo il settore dei servizi di mobilità, Telepass sostiene progetti sportivi e sociali, rafforzando il dialogo con le comunità e promuovendo la salute e il benessere. Tra le iniziative più rilevanti, vi sono: <ul style="list-style-type: none"> • sponsorizzazione della Federazione Italiana Giuoco Calcio; • supporto alla squadra di rugby di Treviso; • partnership con le Nazionali Italiane di Calcio, per i World Skate Games di Roma; • organizzazione della Longevity Run, un evento che offre check-up gratuiti ai partecipanti, promuovendo uno stile di vita sano; • promozione del progetto "Telepass per il Sociale" che favorisce il coinvolgimento diretto dei dipendenti in attività di volontariato, in collaborazione con organizzazioni non profit attive a Roma, Milano e Firenze; • promozione della ricerca e dell'innovazione nei settori della mobilità e dei pagamenti attraverso collaborazioni con università e centri di ricerca di prestigio, come il Politecnico di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
Iniziative specifiche di Yunex Traffic	Yunex Traffic promuove lo sviluppo delle competenze organizzando incontri con scuole svantaggiate e offrendo simulazioni di colloqui di lavoro per incentivare carriere in ambito STEM. Inoltre, a livello locale, la società promuove la partecipazione della comunità con attività di volontariato come la pulizia ambientale e l'apertura degli stabilimenti per visite formative.
Benetton Group	
Progetto Ponzano Children	Il progetto Ponzano Children, un centro infanzia in collaborazione con Reggio Children, si rivolge a bambini in età prescolare dai 9 mesi ai 6 anni. Il centro segue il Reggio Approach, un metodo pedagogico che valorizza l'espressività e la partecipazione dei bambini, attraverso attività di gioco e creatività.
Maccarese	
Riqualifica di strutture e luoghi storici	Maccarese ha riqualificato a favore della comunità diverse strutture e luoghi storici che erano inutilizzate, come ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • il Castello di San Giorgio e le antiche botteghe del borgo che sono state riqualificate e oggi ospitano caffè e ristoranti tipici che hanno dato vita a un polo enogastronomico di qualità che valorizza i prodotti locali; • è stata messa a disposizione del Comune di Fiumicino una sala del Castello di San Giorgio per la celebrazione di matrimoni civili; • all'interno del Castello è nato l'Ecomuseo del Litorale romano, un museo dedicato alla storia della comunità e del territorio. Il Castello ospita l'archivio storico "Carlo Benetton", che rappresenta il fiore all'occhiello della Società.
Organizzazione di programmi ed eventi dedicati alla comunità	Maccarese organizza programmi ed eventi che hanno come obiettivo la tutela del territorio e l'educazione ambientale, anche sostenendo le attività promosse dalle associazioni territoriali. All'interno del suo Vivaio Storico , sviluppa progetti indirizzati agli studenti di tutto il Comune di Fiumicino volti alla valorizzazione e conoscenza degli ambienti naturali del territorio, nell'ottica di contribuire allo sviluppo e all'incremento della sensibilità verso la salvaguardia ambientale nei giovani. La Società supporta iniziative per la tutela e il recupero del patrimonio rurale e per la formazione dei giovani agricoltori, anche grazie alle attività del Polo di formazione per lo sviluppo agro-zootecnico.

Azioni	Descrizione
Attività ludiche e didattiche dedicate a studenti e giovani	<p>Nel 2024 Maccarese ha organizzato numerose iniziative rivolte alle scolaresche all'interno del Vivaio Storico, rendendo questo spazio di 33 ettari completamente fruibile attraverso la realizzazione di laboratori a tema naturalistico, organizzati in collaborazione con le associazioni locali.</p> <p>Inoltre, nel corso del 2024 la Società ha organizzato e svolto attività ludiche e didattiche, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orienteering al Vivaio; • visite teatralizzate presso il vivaio Storico, che ha coinvolto quasi 600 studenti e bambini; • raccolta delle mandorle, che ha coinvolto quasi 900 studenti delle scuole elementari di tutto il territorio comunale; • visite guidate notturne presso il Vivaio Storico; • cross scolastico di Fiumicino, ossia una corsa campestre non competitiva che ha visto la partecipazione di quasi 650 studenti delle scuole secondarie di primo grado provenienti da sette Istituti comprensivi del territorio; • concerti presso i giardini del Castello di San Giorgio; • attività formative con gli studenti attraverso il progetto di PCTO e attraverso attività pratiche all'interno del Vivaio; • attività con l'Università Tor Vergata di Roma per la nascita del corso di laurea magistrale in medicina veterinaria.
Iniziative per la riqualifica urbana	<p>Maccarese ha contribuito a diverse azioni per la riqualifica urbana, come ad esempio la cura dei cigli stradali, delle rotatorie e delle piste ciclabili, contribuendo così a mantenere un ambiente urbano gradevole e sostenibile.</p> <p>In particolare, la Società ha dato la sua disponibilità all'amministrazione per aiutare a creare una pista ciclabile che collega la pista ciclabile di Fregene al borgo Maccarese e alla stazione.</p>
Iniziative solidali	<p>Maccarese sostiene Don Anthony, viceparroco della Chiesa di San Giorgio dal 2000, nella realizzazione di una scuola in Nigeria. Il prossimo obiettivo di questo progetto è quello di offrire lavoro ai ragazzi usciti dalla scuola presso una fattoria che si chiamerà "Piccola Maccarese".</p>
Cia de Tierras	
Iniziative per il sostegno e lo sviluppo delle comunità locali	<p>Cia de Tierras si impegna attivamente nel sostegno e nello sviluppo delle comunità locali tramite lo svolgimento di diverse iniziative, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presso l'Estancia Cordillera è stata attivata una collaborazione con le mense scolastiche e un supporto finanziario volto a favorire la continuità scolastica, contribuendo così a mantenere i bambini vicini alle loro famiglie nelle aree rurali; • nell'Estancia Ganadera Cóndor, l'impegno è rivolto al mantenimento e al supporto di due istituzioni scolastiche: la Scuola Primaria Rurale Provinciale "Gendarme Argentino" e la Scuola Secondaria Rurale Itinerante, alle quali la società fornisce generi alimentari, materiali per la pulizia e altri beni necessari, come arredi e premi per i diplomati; • l'Estancia Coronel ospita un museo rurale situato a San Julián, frutto di una donazione e la società collabora con numerosi fornitori locali nella donazione di sacchi di cibo a un'organizzazione no-profit che si occupa del recupero e dell'adozione di cani randagi; • presso l'Estancia Santa Marta sono organizzate sessioni formative specifiche dedicate al benessere animale o alle tecniche di irrorazione del suolo. <p>Inoltre, la società dona alimenti di buona qualità per eventi sportivi, culturali, sociali e scolastici, organizza raccolte fondi a sostegno di famiglie in difficoltà economiche, contribuendo così a diffondere il valore dell'impegno aziendale verso le comunità locali.</p>

S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Edizione non ha definito obiettivi formalizzati di Gruppo per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alle comunità locali. Alcune società del Gruppo hanno già definito target specifici volti a rafforzare il proprio ruolo nei confronti delle comunità locali e a generare valore nel contesto in cui operano.

Mundys ha definito un obiettivo qualitativo che consiste nell'essere considerato una leva di Valore Condiviso per i territori. Due delle

principali società del gruppo Mundys, Aeroporti di Roma e Aéroports de la Côte d'Azur hanno implementato metodologie per la misurazione dell'impatto economico e sociale generato nelle comunità di riferimento. È in corso la valutazione per estendere questa misurazione a livello di gruppo Mundys, rafforzando così la capacità di monitorare e guidare le iniziative in chiave strategica.

Verde Sport e **Benetton Rugby** hanno obiettivi orientati ad aumentare il numero di persone coinvolte nelle attività sportive e sociali, e a migliorare la qualità dei servizi offerti. Tali obiettivi si ispirano ai principi della Carta Internazionale dello Sport dell'UNESCO, e mirano a promuovere salute, inclusione e diffusione di valori positivi, in particolare tra i giovani.

S4 – Consumatori e utilizzatori finali

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

Il coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali rappresenta un aspetto rilevante nella definizione delle strategie di prodotto e servizio, nella gestione dei rischi e nel miglioramento continuo dell'offerta.

Tutte le società che si rivolgono direttamente ai consumatori finali adottano un approccio volto a comprendere le aspettative esplicite ed emergenti dei consumatori, sia per rafforzare la qualità, la sicurezza e l'inclusività dei propri prodotti e servizi, sia come sistema di integrazione dei loro interessi nella strategia della società. Le società partecipate adottano approcci diversificati, ma accomunati dalla volontà di ascoltare, comprendere e rispondere in modo proattivo alle esigenze di chi utilizza i loro prodotti e servizi.

Mundys ha sviluppato processi di ascolto degli stakeholder, con strumenti quali monitoraggi, sondaggi di soddisfazione e collaborazioni con associazioni di consumatori, che consentono di integrare i feedback degli utenti nei modelli operativi.

Benetton Group pone particolare attenzione alla salute e sicurezza dei consumatori, per garantire la tutela dei minori, considerati più esposti a potenziali rischi fisici e chimici. Benetton Group tiene in considerazione le informazioni fornite dalle associazioni di categoria, partecipa in modo attivo alla definizione delle normative tecniche di settore, sia a livello nazionale che internazionale. La società, inoltre, collabora con consulenti tecnici professionisti e mantiene un rapporto di reciproca fiducia con laboratori terzi specializzati in analisi e attività di testing, favorendo così uno scambio proficuo di informazioni.

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Le società del Gruppo Edizione presentano livelli differenziati di relazione diretta con consumatori e utilizzatori finali, e riconoscono l'importanza di considerarne gli interessi e di valutare gli impatti, i rischi e le opportunità delle società su di essi.

Mundys riconosce il ruolo chiave dell'innovazione e della digitalizzazione come opportunità per migliorare l'esperienza degli utenti, ottimizzare la gestione delle infrastrutture e ridurre l'impatto ambientale. Gli incidenti legati alla salute e sicurezza dei consumatori, o criticità nella gestione dei dati personali, possono tradursi in rischi economici e reputazionali.

Benetton Group valuta i rischi legati alla sicurezza dei prodotti e alla privacy dei consumatori, con particolare attenzione alla tutela dei minori, servendosi di segnalazioni degli utenti e delle collaborazioni tecniche esterne come strumenti per migliorare qualità e conformità e limitare i rischi.

Edizione Property considera gli utilizzatori finali dei propri immobili, tra cui conduttori, residenti e cittadini, come beneficiari diretti delle attività di riqualificazione urbana e ritiene che i principali impatti positivi generati includano l'accesso a spazi rigenerati, efficienti dal punto di vista energetico e più fruibili per la collettività.

Le società del **settore dello Sport**, attraverso la promozione della pratica sportiva, contribuiscono al benessere fisico e sociale degli "utilizzatori finali", ovvero studenti, spettatori e praticanti, generando impatti positivi in termini di inclusione, salute e valorizzazione del territorio.

Per altre società come **Olimpias**, **Maccarese** e **Cia de Tierras**, che operano lungo fasi intermedie della catena del valore, gli impatti diretti sui consumatori finali sono limitati. Tuttavia, è riconosciuto che la qualità dei prodotti e dei processi possa comunque influenzare, indirettamente, l'esperienza e la sicurezza dei consumatori, rappresentando un ambito su cui mantenere alta l'attenzione.

IRO RILEVANTI PER
I CONSUMATORI E
UTILIZZATORI FINALI

Tipologia IRO	Descrizione IRO	Orizzonte temporale	Effettivo (E) / Potenziale (P)	Settore per cui IRO risulta rilevante
IRO rilevanti per il Gruppo				
Impatto Negativo	Impatti negativi su consumatori e/o utilizzatori finali dovuti a possibili violazioni dei loro diritti alla riservatezza e protezione dei dati personale (es. data breach, pubblicazioni accidentali, attacchi hacker, ecc.)	Breve	E	-
Impatto Negativo	Impatti negativi su consumatori e/o utilizzatori finali dovuti all'acquisto, all'utilizzo/consumo o smaltimento di prodotti che potrebbero ledere le persone o aumentare i rischi di malattie croniche. Nel considerare tale impatto bisogna prendere in considerazione non solo se il prodotto in sé potrebbe ledere la persona ma anche se il contesto in cui tale prodotto/servizio viene erogato potrebbe danneggiare i consumatori e/o utilizzatori finali. In tal senso si pensi, ad esempio, a una zona di vendita in cui sono presenti imballaggi voluminosi/pesanti a elevate altezze, questi cadendo potrebbero ledere i consumatori durante la loro esperienza di acquisto.	Breve	E	-
Impatto Positivo	Impatti positivi su consumatori e/o utilizzatori finali dovuti a pratiche commerciali che mirino a spiegare i possibili impatti dei prodotti/servizi offerti bilanciando gli aspetti positivi ma anche i negativi per evitare di falsare il comportamento economico del consumatore/utilizzatore finale.	Breve	E	-
Impatto Positivo	Impatti positivi su consumatori e/o utilizzatori finali dovuti alla proposta di prodotti e servizi ripensati appositamente per presentare caratteristiche di accessibilità a tutti i soggetti che potrebbero usufruirne. Tali attività devono rappresentare impegni dell'azienda che vadano oltre i requisiti normativi.	Breve	E	-
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali o sanzioni inflitte alla società dovuti alle pratiche di trattamento dei dati personali e/o possibile perdita di informazioni.	Breve	P	-
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali, sanzioni inflitte alla società o eventi accidentali dovuti alla commercializzazione di prodotti e/o servizi che potrebbero ledere la salute e sicurezza dei consumatori e/o utilizzatori finali.	Breve	P	-
Rischio	Rischi economici e reputazionali causati da dispute legali o sanzioni inflitte alla società per la messa in atto di pratiche commerciali scorrette che potrebbero falsare o essere idonee a falsare il comportamento economico del consumatore medio che esse raggiungono.	Lungo	P	-
Opportunità	Opportunità economiche e di mercato nell'essere riconosciuti come organizzazione attenta alla salute e sicurezza dei prodotti e servizi erogati, che possono andare oltre i normali vincoli legali.	Medio	P	-
IRO rilevanti per le singole società				
Impatto Positivo	L'innovazione dei prodotti, dei servizi e delle infrastrutture di trasporto del gruppo Mundys, finalizzata al miglioramento della qualità, dell'accessibilità e della sostenibilità della mobilità, può avere un impatto positivo sullo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali e della società nel suo complesso.	Medio	P	Infrastrutture di trasporto

S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

Il Codice Etico e la Politica di Sostenibilità di Edizione considerano gli utilizzatori finali come una categoria di stakeholder fondamentale per la prosperità del proprio business. Per tale ragione viene incoraggiato il rispetto dei valori di collaborazione, trasparenza e responsabilità, anche attraverso l'instaurazione di canali di coinvolgimento, ascolto e partecipazione nei diversi settori di riferimento.

Edizione incoraggia le società controllate a operare puntando alla massima sicurezza e qualità dei prodotti e servizi offerti, alla continua applicazione dei principali standard di qualità tecnica, ambientale e sociale sui prodotti, processi e servizi, incentivando allo stesso tempo l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo.

Le società del Gruppo adottano approcci differenziati nella definizione e implementazione di politiche rivolte ai consumatori, in funzione della natura del proprio business e del grado di interazione diretta con gli utenti. Per garantire la qualità, la sicurezza e la conformità normativa dei propri prodotti e servizi, alcune società hanno adottato sistemi di gestione della qualità, modelli di governance e politiche coerenti con gli standard internazionali.

Mundys si impegna a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti e dei servizi attraverso sistemi di gestione certificati, come la ISO 9001:2015 e le policy correlate, la quale è stata adottata dal 65% delle società del gruppo Mundys in termini di ricavi. Per quanto riguarda

Yunex Traffic, il suo impegno in merito alla sicurezza e qualità dei prodotti e servizi è concretizzato nell'adozione di standard tecnici riconosciuti a livello internazionale, quali EN 50556, EN 12368, IEC 61508 e nella diffusione di documenti e politiche specifiche a tutti i dipendenti della società attraverso la pubblicazione delle stesse sulla intranet aziendale.

Nel settore aeroportuale sono state adottate politiche dedicate alla sicurezza aeroportuale e aeronautica, alla salute e sicurezza sul lavoro e alla manutenzione delle infrastrutture. Inoltre, gli aeroporti seguono gli standard ASQ (Airport Service Quality) dell'Airport Council International (ACI) per monitorare la qualità dell'esperienza dei passeggeri e hanno adottato una Customer Experience Charter condivisa con i partner aeroportuali.

I processi messi in atto da **Benetton Group** per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali si basano su specifici strumenti volti a garantire qualità, sicurezza e conformità normativa, tra cui:

- il Capitolato Tecnico di Prodotto, che stabilisce parametri qualitativi verificati tramite test per attestare la conformità ai requisiti aziendali;
- il Capitolato Tecnico di Sicurezza, che definisce i parametri chimici e fisici per garantire standard di sicurezza superiori alla normativa vigente, con requisiti distinti per adulti e bambini;
- le Linee guida di progettazione, specifiche per gli articoli destinati ai bambini, volte a prevenire rischi per la sicurezza.

Queste procedure si applicano a tutte le categorie merceologiche gestite dall'azienda, con eventuali obblighi aggiuntivi definiti in base alla normativa e sono formalizzate all'interno dei contratti con i fornitori e, in parte, rese pubbliche sul sito. La loro efficacia è monitorata attraverso segnalazioni provenienti dalla rete vendita o da fonti pubbliche come Safety Gate.

Benetton India ha implementato procedure operative standard (SOP) per garantire l'idoneità dei prodotti e adotta un approccio orientato al cliente, offrendo la possibilità di reso senza domande, mentre eventuali problemi identificati vengono risolti tempestivamente.

Benetton Corea, pur non avendo politiche specifiche in materia, opera nel rispetto sia delle normative locali, come il Personal Information Protection Act ed effettua dei test sui prodotti per l'abbigliamento infantile, per verificare la presenza di sostanze chimiche.

Olimpias, nonostante non venda i propri prodotti direttamente al consumatore finale, garantisce la sicurezza dei propri prodotti nei confronti degli utilizzatori finali mediante l'implementazione di numerose certificazioni che attestano la qualità, la sicurezza e l'affidabilità dei prodotti e dei processi. Tra queste emergono:

- la ISO 9001:2015, certificazione che attesta l'efficacia del sistema di gestione della qualità, basato su processi efficienti, tracciabili e in linea con le aspettative dei clienti e con i requisiti normativi;
- lo standard 100 by OEKO-TEX - Classe II,

che verifica l'assenza di sostanze nocive nei materiali tessili. La Classe II è specifica per prodotti a contatto diretto con la pelle, garantendo sicurezza per l'utilizzatore finale;

- la certificazione OEKO-TEX® STeP (Sustainable Textile & Leather Production), ossia una certificazione modulare che valuta l'intero impianto produttivo secondo criteri ambientali, sociali e di sicurezza sul lavoro e promuove la trasparenza e il miglioramento continuo lungo tutta la filiera produttiva;
- test di laboratorio indipendenti: i prodotti finiti di Olimpias sono sottoposti a verifiche da parte di terze parti accreditate per garantire la conformità al Capitolato Tecnico di Sicurezza e alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza dei materiali.

Maccarese non si interfaccia direttamente con i consumatori e gli utilizzatori finali, tuttavia la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici è garantita da processi di verifica interni ed esterni, che assicurano il rispetto degli standard normativi nazionali ed europei in materia di sicurezza alimentare e contrattuali, a partire dai sistemi di coltivazione e dai presidi fitosanitari adottati dalla società, nonché dalle pratiche relative all'attenzione al benessere animale che è confermata da certificazioni indipendenti.

Anche **Edizione Property** ha adottato la certificazione ISO 9001:2015 per garantire agli utilizzatori finali la qualità e la sicurezza dei prodotti e dei servizi erogati.

Cia de Tierras, Benetton Rugby e Verde Sport non hanno attualmente adottato politiche strutturate per la gestione di tematiche di sostenibilità in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali.

S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

Le modalità di coinvolgimento dei consumatori e utilizzatori finali differiscono in base ai processi più o meno strutturati delle società del Gruppo, dove sono presenti pratiche consolidate e strumenti che consentono di intercettare e considerare le segnalazioni più rilevanti.

La società **Telepass** del gruppo Mundys ha firmato un accordo con dieci associazioni di consumatori riconosciute dal Ministero dell'Economia per rafforzare il dialogo e migliorare la relazione con i clienti. Inoltre, la società offre la possibilità ai consumatori finali di interagire tramite canali digitali, tra cui la App Telepass, e una rete fisica capillare composta da Telepass Point, Centri Servizi e flagship store, ai quali sono connessi sondaggi post-contatto, monitoraggio costante dei feedback e invio annuale di questionari di Customer Satisfaction per raccogliere valutazioni strutturate sulla qualità del servizio. Particolare attenzione è dedicata ai consumatori vulnerabili, garantendo accesso ai servizi anche a coloro con limitata familiarità con strumenti digitali, attraverso la rete fisica. Inoltre, è previsto l'avvio di un dialogo attivo con associazioni di categorie protette, volto a sviluppare prodotti e servizi più inclusivi in risposta alle esigenze specifiche di questi gruppi. Nel settore aeroportuale le società si sono dotate dei principali strumenti di rilevazione della customer experience riconosciuti a livello internazionale per monitorare la qualità offerta e il grado di soddisfazione dei passeggeri individuando così possibili aree di miglioramento e tradurle in azioni concrete. In particolare, la società Aeroporti di Roma ha adottato una misurazione del NET Promoter Score (NPS), mentre **Aéroports de la Côte d'Azur** coinvolge attivamente i consumatori e gli utenti finali attraverso Customer Relations Centre (ERC), sportelli informativi. **AdR Assistance** ha inoltre implementato diverse iniziative per migliorare l'accessibilità, tra cui un servizio di sedie a rotelle motorizzate per il proprio personale e la sperimentazione di sedie a rotelle a uso libero e gratuito per i passeggeri in area Schengen. Per quanto riguarda invece il settore autostradale, le società garantiscono un coinvolgimento indiretto dei consumatori attraverso l'implementazione di sistemi volti a migliorare la sicurezza e la qualità del servizio, tra cui sistemi di gestione del traffico, telecamere di sorveglianza, stazioni meteo e telefoni SOS che contribuiscono a tutelare la sicurezza dei conducenti. Inoltre, il servizio autostradale collabora attivamente con le unità di soccorso (polizia, vigili del fuoco e ambulanze), garantendo un tempo massimo di intervento in caso di incidente. La società

Costanera del gruppo Mundys prevede un sistema di monitoraggio continuo da parte delle forze di polizia, un collegamento in tempo reale con i vigili del fuoco e operatori del primo soccorso, dotando inoltre tutte le proprie tratte autostradali di sistemi di illuminazione a LED per una migliore visibilità.

Alla luce delle iniziative descritte, è chiaro come il punto di vista del consumatore venga integrato nei processi di valutazione della sicurezza dei prodotti e dei servizi, ed è oggetto di monitoraggio continuo, anche in ottica preventiva.

Benetton Group prende in considerazione il punto di vista dei consumatori e degli utilizzatori finali in particolare quando le segnalazioni ricevute riguardano aspetti sistemici o potenzialmente ricorrenti, piuttosto che eventi isolati. La prospettiva dei consumatori viene raccolta attraverso incontri periodici con l'ANEC, associazione che rappresenta gli interessi dei consumatori, e tramite attività di risk assessment condotte secondo le migliori conoscenze tecnologiche disponibili. Inoltre, tutti i prodotti destinati ai bambini sono oggetto di valutazione specifica, seguendo le best practice progettuali e tenendo conto dell'uso previsto e ragionevolmente prevedibile.

Sia **Verde Sport** che **Benetton Rugby** coinvolgono gli utilizzatori finali in modo costante durante tutta la stagione sportiva, tramite la somministrazione di questionari che valutano la soddisfazione rispetto ai servizi erogati e recepiscono eventuali necessità e nuove opportunità.

S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

Tutte le società partecipate adottano meccanismi per gestire tempestivamente eventuali impatti negativi su consumatori e utilizzatori finali, nonché canali di contatto e ascolto per raccogliere segnalazioni, richieste e preoccupazioni, di cui i consumatori sono a conoscenza.

Tra gli strumenti più comuni rientrano i servizi di assistenza clienti, sportelli fisici, canali digitali e social, oltre a procedure strutturate

per la gestione di reclami o situazioni critiche.

Mundys ha adottato elevati standard qualitativi nella gestione delle infrastrutture autostradali e aeroportuali e nei servizi digitali per migliorare la sicurezza degli utenti e minimizzare qualsiasi rischio di incidente o di interruzione dei servizi, evitando così la perdita di consumatori. L'implementazione di tecnologie avanzate e sistemi di monitoraggio consente di ridurre i rischi per gli utilizzatori finali, migliorando l'esperienza del viaggio e rispondendo alle diverse esigenze degli utenti finali. Inoltre, la soddisfazione dei clienti rispetto ai servizi offerti è verificata attraverso sondaggi e indagini dedicate. L'adeguatezza dei sistemi di gestione implementati e la conformità alle normative e agli standard adottati sono valutati periodicamente attraverso audit esterni. **Telepass** monitora attentamente la gestione dei reclami e le eventuali criticità emerse sono riferite agli organi aziendali con cadenza annuale dal Compliance Officer. **Yunex Traffic** offre canali diretti e indiretti per raccogliere reclami e preoccupazioni mettendo a disposizione degli utenti finali sistemi di ticketing e call center. I feedback sono raccolti anche tramite sondaggi annuali che forniscono informazioni utili per migliorare i servizi. Ogni reclamo è preso in carico dal dipartimento competente che formula risposte adeguate e implementa necessari piani di miglioramento.

In presenza di impatti significativi, alcune società, come **Benetton Group**, prevedono azioni correttive immediate, come la sospensione della vendita di prodotti o l'applicazione di misure specifiche per la tutela della privacy. In altri casi, vengono messi a disposizione canali istituzionali come quelli previsti dal Modello 231 o canali di Whistleblowing, accessibili anche ai consumatori finali. Benetton Group mette a disposizione dei consumatori due canali principali per la gestione delle tematiche legate alla privacy: il servizio di Customer Care e la casella di posta elettronica dedicata al Data Protection Officer (DPO).

Anche nei settori in cui vi è un'esposizione minore nei confronti del consumatore, vengono adottate prassi di gestione puntuale delle segnalazioni. **Edizione Property** prevede che ogni richiesta proveniente dal cliente venga presa in carico da figure operative, come project o asset manager e, se necessario,

valutata dall'organo di amministrazione, mentre **Benetton Rugby** utilizza canali digitali e social, costantemente monitorati per raccogliere riscontri da spettatori e praticanti.

S4-4 Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni

Edizione promuove una crescente attenzione verso forme di monitoraggio, ascolto e adattamento che consentano di rispondere in modo mirato alle esigenze di consumatori e utilizzatori finali, contribuendo alla qualità dei servizi. L'approccio e l'efficacia degli interventi adottati dalle società del Gruppo Edizione varia in funzione dello specifico contesto operativo.

Mundys rappresenta uno degli esempi più strutturati: le società del gruppo Mundys nei settori della mobilità, autostrade e aeroporti promuovono costantemente standard elevati di sicurezza e qualità. Le principali iniziative spaziano da piani di azione monitorati da comitati di qualità, all'implementazione di tecnologie avanzate per la gestione del traffico e delle emergenze, passando per la formazione dei dipendenti e l'impegno di attrezzature meccaniche innovative che hanno ridotto significativamente i tempi di intervento in caso di incidenti stradali. I feedback degli utenti sono raccolti tramite app dedicate, sondaggi e interazioni strutturate, dimostrando una visione proattiva orientata al miglioramento continuo della customer experience e alla sicurezza dell'utenza.

Benetton Group adotta un approccio tecnico e documentale per la gestione della sicurezza del prodotto nella tutela del consumatore finale. La Screening Methodology e la revisione periodica del Capitolo Tecnico di Sicurezza e di Prodotto consentono di aggiornare le specifiche progettuali, supportate da test statistici condotti da laboratori indipendenti. In caso di impatti negativi, la società si attiva per porre rimedio; non risultano ancora implementati azioni o processi strutturati con

l'obiettivo prioritario di generare impatti positivi sui consumatori.

Le misure intraprese da **Maccarese** per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti, riguardano controlli rigorosi lungo l'intera filiera, verifiche effettuate tramite audit periodici interni ed esterni con particolare riferimento al benessere animale e alle attività connesse all'agricoltura e adozione di best practice certificate nel settore agricolo e zootecnico. In particolare, Maccarese, nel 2024, ha condotto delle attività di ricerca con DSM Biomin per la sperimentazione di integratori nell'alimentazione delle bovine e ha svolto degli studi per l'efficientamento alimentare.

Edizione Property gestisce gli impatti attraverso un approccio basato sul contatto diretto con i clienti. L'azienda valuta caso per caso le problematiche emerse, attivando misure correttive condivise e monitorando gli effetti degli interventi. Quando vengono riscontrati effetti ricorrenti, questi vengono integrati nel processo operativo futuro. Questo approccio, seppur informale, permette di adattare progressivamente le proprie attività alle esigenze espresse dagli utilizzatori.

Benetton Rugby adotta un approccio proattivo al miglioramento della relazione con gli utenti, tramite la programmazione annuale delle attività, la raccolta di feedback attraverso questionari e il dialogo costante con i partecipanti agli eventi sportivi che permette di individuare rischi e opportunità.

S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

A oggi, nessuna società del Gruppo ha definito obiettivi specificatamente orientati alla gestione degli impatti, rischi e opportunità in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali. L'attenzione alla sicurezza dei prodotti e alla tutela dei dati personali è gestita in maniera prevalentemente reattiva o attraverso iniziative specifiche, ma non ancora supportata da un approccio basato su obiettivi quantitativi dichiarati.



Informazioni sulla Governance

G1 – Condotta delle imprese

GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Per informazioni specifiche sulla composizione e il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo di Edizione si rimanda al sottocapitolo ESRS 2 GOV-1 Informazioni sulla composizione e sul ruolo dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo. Si ritiene utile dare alcune informazioni anche sulla composizione degli organi di amministrazione, direzione e controllo delle società del Gruppo.

INFORMAZIONI SU ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

	% di presenza nelle società incluse nella Rendicontazione	% GAV delle società incluse nella Rendicontazione
Membri indipendenti nei consigli di amministrazione	18%	85% ³⁷
Collegio sindacale	50%	88%
Organismo di Vigilanza ³⁸	70%	>99,5%
Comitato Rischi	10%	85%

Il **Consiglio di Amministrazione** rappresenta l'organo di gestione, con la responsabilità per la condotta dell'impresa, l'approvazione di politiche significative e degli indirizzi strategici e la supervisione delle attività.

Il **Collegio sindacale** svolge la funzione di controllo. Anche l'**Organismo di Vigilanza**, presente solo nelle società che hanno adottato il Modello 231, svolge una funzione di controllo, segnalando al consiglio di amministrazione eventuali non conformità rispetto a violazioni del Modello 231 e/o del Codice Etico. L'approccio alla governance, all'etica e alla compliance è generalmente allineato tra le società del Gruppo, con alcune specificità legate alle dimensioni e alla complessità operativa di ciascuna di esse.

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Come già descritto nel sottocapitolo ESRS IRO-1, nell'ambito dell'Analisi di rilevanza di Edizione, il processo per l'individuazione degli IRO in merito a tematiche sulla conduzione d'impresa e la governance delle società del Gruppo ha preso in considerazione gli impatti

negativi sulle comunità, sull'ambiente e/o sui mercati separati per sottotema (Cultura d'impresa, Corruzione attiva e passiva, Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento, Protezione degli informatori e Benessere degli animali).

A essi sono stati associati i rischi economici e reputazionali connessi agli impatti negativi sopra descritti, sottolineando la possibilità di incorrere in sanzioni in caso di comportamenti non etici o non rispettosi di impegni sulla catena del valore o episodi di corruzione nelle società consolidate.

Per la valutazione degli impatti positivi è stato considerato l'impatto sugli stakeholder del Gruppo generato dalla presenza di una cultura aziendale chiara e ben definita, volta allo sviluppo e al miglioramento continuo delle proprie performance, anche in ottica ESG. Nell'ambito dell'Analisi di rilevanza di Edizione, ogni società ha preso in considerazione le proprie attività, i siti aziendali, la struttura organizzativa e/o la significatività per la propria catena del valore.

Per avere una visione completa degli impatti, dei rischi e delle opportunità risultate rilevanti, si rimanda al sottocapitolo SBM-3 della sezione sulle Informazioni Generali.

³⁷ Tale dato prende in considerazione la percentuale di GAV associato alle società consolidate con almeno un membro indipendente nel proprio Consiglio di Amministrazione.

³⁸ Cia de Tierras ha nominato un "Ethics Committee" che riporta al consiglio di amministrazione eventuali irregolarità del Codice Etico e di ogni altro documento adottato in materia di condotta aziendale, svolgendo un ruolo del tutto analogo all'Organismo di Vigilanza.

G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

In materia di cultura e conduzione d'impresa, Edizione e le società controllate mirano a creare e mantenere rapporti con i propri stakeholder sulla base dei valori della collaborazione,

trasparenza, scambio di informazioni e condivisione di impegni. Ogni società detiene un livello di solidità a livello di governance societaria che risponde alle proprie dimensioni, settori di appartenenza, esigenze e caratteristiche.

DOCUMENTI RILEVANTI IN MATERIA DI CONDOTTA DELLE IMPRESE DEL GRUPPO

	Edizione S.p.A.	Mundys	Benetton Group	Olimpias	Edizione Property	Maccarese	Cia de Tierras	Verde Sport e Asolo Golf	Benetton Rugby
Codice Etico	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		
Modello 231	✓	✓	✓	✓	✓	✓			
Codice Condotta Fornitori	✓	✓	✓	✓		✓	✓		
Procedura Whistleblowing	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		
Politica Anticorruzione	✓	✓	✓		✓				
Politica di Sostenibilità	✓	✓		✓		✓			
Politica di investimento responsabile	✓	✓							
Adesione al UN Global Compact	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Società Benefit						✓			
Linee guida di Gruppo in ambito di sicurezza delle informazioni		✓							
Politica aziendale (anche in materia di benessere animale)						✓	✓		
Politica in materia di operazioni con parti correlate e scambi							✓		
ISO 45001 (Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro)		✓			✓	✓			
ISO 14001 (Sistema di gestione ambientale)		✓				✓			
ISO 9001 (Sistema per la gestione della qualità)		✓		✓	✓				
ISO 50001 (Sistema di gestione dell'efficienza energetica)		✓		✓					
ISO 37001 (Sistema di gestione per l'anticorruzione)		✓							
ISO 27001 (Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni)		✓							

La tabella offre una panoramica rispetto ai documenti e agli strumenti adottati dalle società consolidate in materia di governance e di condotta delle imprese. Edizione nello specifico, nel suo ruolo di Holding, ha adottato un Codice Etico, il Codice di Condotta Fornitori, la Procedura Whistleblowing, la Policy Anticorruzione che le permettono di formalizzare e diffondere la propria cultura d'impresa basata sui concetti di etica, responsabilità, integrità e correttezza. Edizione adotta volontariamente il Modello 231.

Mundys ha approvato diversi documenti che vanno anche a coprire il tema della cybersicurezza, avendo riscontrato un rischio specifico per le questioni inerenti ai dati informatici. Mundys ha anche approvato le linee guida di gruppo in questo ambito, allineate agli standard e alle best practice di settore (e.g. ISO 27001 e NIST Cybersecurity Framework), allo scopo di formalizzare l'impegno su questo tema e come monitorare, prevenire e risolvere eventuali incidenti di cyber security.

Maccarese ha definito formalmente il proprio impegno in materia di benessere animale attraverso la propria policy aziendale.

Maccarese adotta precise regole di ingaggio definite in collaborazione con il Ministero della Salute per la gestione e la tutela dei capi zootecnici, con un focus specifico sulla farmacovigilanza e la prevenzione di trattamenti sanitari impropri. Queste procedure prevedono l'esecuzione annuale obbligatoria di audit e controlli veterinari svolti da personale specializzato, rispettando tutte le normative applicabili in materia. Tale impegno da parte di Maccarese intende quindi garantire la qualità e l'affidabilità della filiera produttiva, a tutela anche della sua reputazione sul mercato.

Cia de Tierras nel 2024 ha adottato una Politica in materia di operazioni con parti correlate e scambi ("*Policy on Transactions with Related Parties and Exchanges*"), come impegno formalizzato che integra il Codice di condotta fornitori e nello specifico è inteso a mostrare i principi etici e gli impegni che la società stessa pone in essere nelle transazioni con soggetti che hanno una relazione con la società stessa e, nello specifico, gli scambi di beni, servizi o informazioni con tali parti. Come già anticipato nella sezione sulle Informazioni generali (sottocapitolo MDR-P), le due società del **settore Sportivo** finalizzeranno l'adozione del Codice Etico e del Codice di Condotta Fornitori, in linea con il percorso di

crescita del proprio livello di maturità in ambito ESG definito con Edizione. Essendo invece non soggette a obblighi di legge in materia di protezione degli informatori, non adottano un sistema di segnalazione, ma utilizzano canali interni di segnalazione, pur rispettando e proteggendo le informazioni dei segnalanti. Edizione raccomanda alle società controllate un periodico aggiornamento dei modelli di gestione per prevenire il rischio di violazioni di eventuali normative applicabili, in modo da assicurare un adeguato rispetto dei principi comportamentali e dei meccanismi di controllo che regolano i processi aziendali. Si specifica infine che, nello svolgimento di attività aziendali e di scambi commerciali, Edizione e le società consolidate operano in modo da prevenire ogni forma di illegalità, evitando pratiche illecite che potrebbero danneggiare la reputazione aziendale, la concorrenza leale e i consumatori o comunque cercando di prevenire qualsiasi forma di conflitto di interesse.

G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori

Le principali società del Gruppo dispongono di strutture interne deputate alla gestione della propria catena di fornitura. La maggioranza delle società controllate dispone di un Codice di Condotta Fornitori o di un Codice Etico in cui sono definiti i principi applicabili ai partner commerciali. A questi ultimi, in generale, è richiesto di impegnarsi a conoscere e a rispettare i contenuti di questi codici e ad agire in modo professionale ed etico e di segnalare, tramite i canali messi a disposizione dalle società, la violazione o sospetta violazione di tali codici. I principi e le regole di comportamento formalizzate dalle società consolidate devono essere diffusi anche ai lavoratori, agenti, appaltatori e fornitori di questi ultimi.

Alcune società richiedono la sottoscrizione formale del rispetto al Codice di Condotta Fornitori e/o del Codice Etico e/o di osservare i principi etici e comportamentali enunciati all'interno degli stessi.

Mundys seleziona i propri partner contrattuali non solo in base alla qualità e alla competitività dei prodotti offerti, ma anche in base al rispetto di rigidi criteri sociali, etici e ambientali, scegliendo fornitori che operano tramite processi trasparenti e imparziali, così da promuovere la concorrenza leale e il rispetto della parità di trattamento.

Mundys non collabora con fornitori che adottano pratiche discriminatorie o di sfruttamento, e si riserva il diritto di risolvere i contratti in caso di violazione di leggi, contratti o del Codice Etico. Le principali società del gruppo Mundys, inoltre, stanno progressivamente adottando sistemi finalizzati a monitorare, prevenire e mitigare gli impatti negativi sull'ambiente, sulle condizioni di lavoro e sui diritti e libertà individuali in relazione alla catena del valore. In particolare, oltre l'87% di esse ha adottato piattaforme tecnologiche a supporto del processo di valutazione dei fornitori secondo criteri ESG. Questi criteri prendono in considerazione la qualità, l'idoneità tecnico-professionale, l'integrità, le condizioni economiche e le capacità di garantire trasparenza e riservatezza. Nel 2024, il 96% degli acquisti del gruppo Mundys è stato effettuato da fornitori locali.

Per **Olimpias**, i fornitori locali, considerati tali quelli basati in Italia, sono pari all'87% del numero totale di fornitori della società e rappresentano il 65% a valore sul totale degli acquisti.

G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Le società del Gruppo sono allineate agli standard e alle normative riconosciute a livello internazionale e rispettano i principi del Global Compact in materia di pratiche anticorruzione: questi principi sono riscontrabili nella sezione ESRS nel capitolo sulle Politiche del Gruppo e di Edizione (MDR-P). Gli strumenti per la prevenzione e l'individuazione di casi di corruzione sono rappresentati dall'adozione di politiche anticorruzione specifiche, dall'adozione del Modello 231, dalla formazione continua dei dipendenti e delle persone direttamente interessate (fornitori, stakeholder, ecc.) e dai canali attivi di whistleblowing per la segnalazione di eventuali irregolarità.

Edizione, Mundys, Benetton Group e Edizione Property hanno adottato una Policy Anticorruzione. Nelle altre società del Gruppo sono stati adottati strumenti e pratiche volte alla prevenzione e al monitoraggio del rischio di corruzione e concussione.

Maccarese ha strutturato sistemi che prevedono una netta separazione tra le funzioni preposte alla prevenzione e formazione e l'Organismo di Vigilanza, il quale opera in autonomia nella valutazione delle segnalazioni.

Cia de Tierras integra il tema all'interno del

proprio Codice Etico e del Codice di condotta fornitori, vietando espressamente ogni forma di concussione e regolamentando l'accettazione e l'offerta di regali; tali contenuti vengono condivisi con tutto il personale tramite sessioni in presenza e incontri virtuali.

Edizione Property ha anche adottato procedure specifiche su consulenze, rapporti con la pubblica amministrazione e selezione degli appaltatori.

Altre società, come **Olimpias, Verde Sport, Asolo Golf Club e Benetton Rugby**, pur non avendo canali strutturati, favoriscono un monitoraggio delle criticità tramite processi informali di comunicazione tra i vertici aziendali e le diverse aree operative.

Edizione ha adottato una Policy Anticorruzione che detta un insieme di regole volte a prevenire e contrastare ogni pratica corruttiva per garantire la compliance alle normative anticorruzione, nelle sue attività di holding industriale e di gestione di investimenti. Le normative anticorruzione qualificano come illegale il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o altre utilità, allo scopo di ottenere o mantenere un affare e assicurarsi un ingiusto vantaggio. La Policy di Edizione è pubblica nel sito della società.

G1-4 Casi di corruzione attiva o passiva

Nel presente anno di rendicontazione non vi sono casi accertati di corruzione attiva e passiva e non sono state registrate condanne connesse alla violazione di leggi contro la corruzione attiva e passiva. Questo risultato avvalorava l'efficacia e la natura strutturata dei presidi di integrità e compliance in essere all'interno del Gruppo Edizione volti a prevenire e monitorare eventuali episodi legati alla corruzione, come ad esempio il Codice Etico, il Modello 231 e la presenza degli Organismi di Vigilanza nella maggior parte delle società del Gruppo.

G1-6 Prassi di pagamento

Non è disponibile un'informativa consolidata relativa alle prassi di pagamento che risulterebbe scarsamente significativa.

Tutte le società del Gruppo Edizione monitorano i tempi di pagamento mediante i propri processi e i sistemi gestionali, e i termini standard di pagamento sono differenziati a seconda della tipologia di fornitori, della prestazione eseguita, della tipologia di prodotti/servizi acquistati, e delle

caratteristiche e prassi aziendali specifiche. Mediamente, le società hanno indicato, come termini di pagamento standard, scadenze a 30 giorni e a 60 giorni; le società del settore Abbigliamento e Tessile hanno dichiarato 90 e/o 120 giorni per il pagamento di specifiche fatture in base alla tipologia di fornitori, mentre Edizione effettua i pagamenti ogni 15 giorni. Nella Rendicontazione 2024, l'informativa relativa ai pagamenti che risultano in linea con i termini standard è stata raccolta da tutte le

società del Gruppo; in alcuni casi il dato è puntuale e in altri è oggetto di stime, determinate con l'obiettivo di fornire una rappresentazione completa e sufficientemente esplicativa per la società stessa. In questo senso, l'86% dei pagamenti rendicontati dalle società³⁹ risulta rispettare i termini standard. Nel corso del 2024 risulta esserci un caso di procedimento giudiziario in corso dovuto a ritardi di pagamento, riscontrato dalla società appartenente al settore Immobiliare.

³⁹ I dati relativi ai pagamenti di Benetton Group si riferiscono alle società gestite da HQ (Benetton Group S.r.l., Fabbrica S.r.l., RIN S.r.l., Ponzano Children S.r.l., Villa Minelli S.A. a r.l. e le branch di Austria, Irlanda e Olanda, Francia e UK). Il numero di pagamenti analizzato rappresenta l'80% del numero totale di pagamenti effettuato e il 97% dell'importo totale dei pagamenti effettuati. I dati relativi ai pagamenti di Mundys si riferiscono solo a Mundys S.p.A.

IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

La tabella sottostante rappresenta l'indice dei contenuti inclusi nella Rendicontazione di Sostenibilità.

Obblighi di informativa	Riferimento nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e informazioni incluse mediante riferimento
ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI	
BP-1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione di sostenibilità	Sezione "Informazioni Generali" pagina 10
BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche	Sezione "Informazioni Generali" pagina 10
GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Sezione "Informazioni Generali" pagina 17
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Sezione "Informazioni Generali" pagina 19
GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Sezione "Informazioni Generali" pagina 20
GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza	Sezione "Informazioni Generali" pagina 20
GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Sezione "Informazioni Generali" pagina 21
SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	Sezione "Informazioni Generali" pagina 11
SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi – generale	Sezione "Informazioni Generali" pagina 21
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Sezione "Informazioni Generali" pagina 25
IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Sezione "Informazioni Generali" pagina 22
IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	Pagina 97
MDR-P Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti - Politica di Sostenibilità di Edizione	Sezione "Informazioni Generali" pagina 30
MDR-A Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	Informative minime di trasparenza pagina 31
MDR-M Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	Informative minime di trasparenza pagina 31
MDR-T Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	Informative minime di trasparenza pagina 31
ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI	
ESRS 2 GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 34
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 34
ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 35
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 34
E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 36

Obblighi di informativa	Riferimento nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e informazioni incluse mediante riferimento
E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 36
E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 39
E1-5 Consumo di energia e mix energetico	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 40
E1-6 Emissioni lorde di GHG di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 41
E1-7 Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 41
E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio	Edizione e le società in perimetro non hanno determinato un sistema di fissazione del prezzo del carbonio
E1-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	Disposizione transitoria
ESRS E2 - INQUINAMENTO	
IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 42
E2-1 Politiche relative all'inquinamento	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 42
E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 43
E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 44
E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 45
E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	Non rilevante
E2-6 Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento	Disposizione transitoria
ESRS E3 - ACQUE E RISORSE MARINE	
IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 46
E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 46
E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 47
E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 48
E3-4 Consumo idrico	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 48
E3-5 Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle acque e alle risorse marine	Disposizione transitoria
ESRS E4 - BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	
IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 49
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 49
E4-1 Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 50
E4-2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 50

Obblighi di informativa	Riferimento nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e informazioni incluse mediante riferimento
E4-3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 50
E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 52
E4-5 Metriche d'impatto relativi ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 52
E4-6 Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle biodiversità e agli ecosistemi	Disposizione transitoria
ESRS E5 - USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	
IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 53
E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 53
E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 54
E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 56
E5-4 Flussi di risorse in entrata	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 56
E5-5 Flussi di risorse in uscita	Sezione "Informazioni Ambientali" pagina 57
E5-6 Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Disposizione transitoria
ESRS S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	
SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 62
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 62
S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 63
S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 65
S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 65
S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 66
S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 66
S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 67
S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 68
S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 68 Per la metrica sui dipendenti coperti da contrattazione collettiva per i paesi non SEE, Edizione si avvale della disposizione transitoria come da ESRS 1 - Appendice C. Il sotto-sottotema Dialogo sociale non risulta rilevante e la rispettiva metrica non è stata riportata.
S1-9 Metriche della diversità	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 68

Obblighi di informativa	Riferimento nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e informazioni incluse mediante riferimento
S1-10 Salari adeguati	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 69
S1-11 Protezione sociale	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 69
S1-12 Persone con disabilità	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 69
S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 69
S1-14 Metriche di salute e sicurezza	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 70
S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 71
S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 71
S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materi di diritti umani	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 71
ESRS S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	
SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 72
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 72
S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 73
S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 73
S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 73
S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 74
S2-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 75
ESRS S3 - COMUNITÀ INTERESSATE	
SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 76
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 76
S3-1 Politiche connesse alle comunità interessate	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 77
S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 77
S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 78
S3-4 Interventi su impatti rilevanti per le comunità interessate e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 78
S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 82

Obblighi di informativa

ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 83
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 83
S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 85
S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 86
S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 87
S4-4 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 88
S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Sezione "Informazioni Sociali" pagina 88

ESRS G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE

GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Sezione "Informazioni sulla Governance" pagina 92
IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Sezione "Informazioni sulla Governance" pagina 92
G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Sezione "Informazioni sulla Governance" pagina 93
G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	Sezione "Informazioni sulla Governance" pagina 94
G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Sezione "Informazioni sulla Governance" pagina 95
G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Sezione "Informazioni sulla Governance" pagina 95
G1-5 Influenza politica e attività di lobbying	Non rilevante
G1-6 Prassi di pagamento	Sezione "Informazioni sulla Governance" pagina 95

Edizione non rientra nel campo di applicazione dei seguenti atti legislativi dell'Unione Europea, che richiedono ulteriore informativa pubblica rispetto all'elenco degli obblighi di informativa sopra esposti:

- Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR);
- Regolamento (UE) 2013/575 (Terzo Pilastro);
- Regolamento (UE) 2016/1011 (Indici di Riferimento);
- Regolamento (UE) 2021/1119 (Normativa Europea sul clima).

Appendice

PRINCIPALI FATTORI DI CONVERSIONE E DI EMISSIONE

Fonte	Combustibile/Paese	Unità di misura	2024
Fattori di conversione energetica			
UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2021/2022/2023	Energia	GJ/kWh	0,036
		kWh/kg	12,674
	Gas naturale (metano)	kg/m ³	0,796
		MWh/m ³	0,010088504
	Gasolio per riscaldamento e processi produttivi	kWh/L	10,098
	Gasolio per autotrazione	kWh/L	9,891
	Benzina	kWh/L	8,969
	GPL	kWh/L	6,761
	Biodiesel (ME)	kWh/L	9,197
	Biodiesel (HVO)	kWh/L	9,533
	Bioetanolo	kWh/L	5,911
		kWh/kg	13,611
	Biometano	kg/m ³	0,725
		MWh/m ³	0,009867975
	Olio combustibile	kWh/L	11,131
		kWh/kg	12,889
	Propano	kg/m ³	514,933
		MWh/m ³	6,63874
	Fattori di emissione		
UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2021/2022/2023	Gas naturale (metano)	tCO ₂ eq/m ³	0,00205
	Gasolio per riscaldamento e processi produttivi	tCO ₂ eq/L	0,00276
	Gasolio per autotrazione	tCO ₂ eq/L	0,00251
	Benzina	tCO ₂ eq/L	0,00208
	GPL	tCO ₂ eq/L	0,00156
	Biodiesel (ME)	tCO ₂ eq/L	0,00017
	Biodiesel (HVO)	tCO ₂ eq/L	0,00004
	Bioetanolo	tCO ₂ eq/L	0,00001
	Biometano	tCO ₂ eq/m ³	0,000004
	Olio combustibile	tCO ₂ eq/L	0,00317
	Propano	tCO ₂ eq/kg	0,002998

Fonte	Combustibile/Paese	Unità di misura	2024
ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, 2023	Italia		0,26114
	Francia	tCO ₂ eq/MWh (location-based)	Non divulgabile
IEA, International Energy Agency, 2024	Spagna		Non divulgabile
	Russia		Non divulgabile
	Iran		Non divulgabile
	Argentina		Non divulgabile
AIB, Association of Issuing Bodies Residual Mix 2023	Italia		0,50057
	Francia		0,04074
	Spagna	tCO ₂ eq/MWh (market-based)	0,28245
	Russia		0,32300
Terna 2019	Iran		0,35000
	Argentina		0,27800
UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2021/2022/2023	Acquisto e consumo di calore (teleriscaldamento)	tCO ₂ eq/MWh (location-based e market-based)	0,17965

Edizione S.p.A.

Piazza del Duomo, 19
31100 Treviso – Italia

Tel. +39 0422 5995
mailbox@edizione.com
www.edizione.com

Codice Fiscale, Partita IVA
e Numero di iscrizione
al Registro delle Imprese
di Treviso-Belluno
00778570267
REA CCIAA Treviso 148942
Capitale sociale
euro 1.500.000.000,00 i.v.

